

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 27 settembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 22
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 27

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 61
---	------

Rettifiche	» 62
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 62
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FONDIA - S.p.a.

Sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Calatafimi n. 33/B
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Tribunale Ascoli P. n. 8765
 Codice fiscale 01108910447

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 18 ottobre 1995 ore 12 in prima convocazione e il 19 ottobre 1995 ore 12 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

L'amministratore: Andrea Noira.

S-20656 (A pagamento).

MAGNETEX - S.p.a.

Sede legale in Siena, viale V. Emanuele II, n. 28
 Capitale sociale L. 26.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Siena n. 8349
 Partita IVA 00801350521

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 ottobre 1995 alle ore 9,30 in Terranuova Bracciolini (AR) presso lo stabilimento del Valdarno, Settore Nord-Est 81, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 ottobre 1995, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle Relazioni e del bilancio al 30 giugno 1995;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il vice presidente ed amministratore delegato:
 ing. Antonio Canova

S-20680 (A pagamento).

PNEUS SERVICE - S.p.a.

Sede in Ciampino (RM), via Appia Nuova Km 17,8
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Fasc. Tribunale di Velletri 103210
 C.C.I.A.A. 384596
 Codice fiscale 01267550588
 Partita IVA 00979871001

Gli azionisti della Pneus Service S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 ottobre 1995 alle ore 15,30 presso l'Hotel Residence Central Park in via G. Moscati, 7 (RM) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1995 stessa ora, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale a L. 1.000.000.000 (unmiliardo), mediante utilizzo delle riserve.

Ai sensi dell'art. 4 legge 1745 del 29 dicembre 1962 possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale od il titolo di deposito presso istituti di credito e banche.

Ciampino, 21 settembre 1995

p. Pneus Service S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Angelo Trallicci

S-20653 (pagamento)

MONEO - Controllo e Monitoraggio Investimenti - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Lazzaro Spallanzani n. 32
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versati 3/10
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 8653/92
 Codice fiscale 04387011002

I signori azionisti sono convocati in assemblea, ordinaria e straordinaria, per il giorno 16 ottobre 1995 alle ore 9,30 in Roma, via C. Celso n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
 2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
 3. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilanci anni 1995, 1996, 1997.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima da quello fissato per l'assemblea, le azioni presso gli uffici della società in Roma, o presso qualunque istituto di credito sul territorio nazionale a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giacomo Spaini

S-20672 (A pagamento).

RAPIK - S.p.a.

Con sede in Comune di Capannori,
 fraz. di Tassignano, via del Casalino 6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 6722/10711
 Codice fiscale e Partita IVA 00398330464

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese 385, il 18 ottobre 1995, ore 11 (prima convocazione); il 25 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, (seconda convocazione).

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
 2. Eventuale istituzione di sedi secondarie e/o altri uffici amministrativi;
 3. Modifica della denominazione sociale;
 4. Modifica degli artt. da 1 a 13 dello statuto sociale.

Deposito azioni: presso sede sociale o Banca Commerciale Italiana o enti corrispondenti.

Un amministratore: Antonio Belloni.

S-20648 (A pagamento).

SOCIETÀ SO.GE.SER. - S.p.a.**Società Generale Servizi**

Sede in Napoli, Centro in Napoli, Centro Direzionale Isola E/1
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6047 del registro del Tribunale di Napoli

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria di questa società, Società SO.GE.SER. - S.p.a. - Società Generale Servizi in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1995 alle ore 11 ed in mancanza per il giorno successivo ore 11 presso il notaio Cesaro Giovanni, piazza S. Caterina a Chiaia n. 19, Napoli, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione dell'organo amministrativo sulla opportunità della cessione dell'azienda ed eventuale autorizzazione alla cessione medesima;
 2. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un nuovo organo amministrativo;
 3. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

4. Riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi degli articoli 2446 e 2447 Codice civile e ricostituzione dello stesso;
 5. Aumento ulteriore del capitale sociale;
 6. Modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale per adeguarlo alla delibera del Comitato Interministeriale per il C.I.C.R. del 3 marzo 1994.

Napoli, 21 settembre 1995

L'amministratore unico: Alfano Vincenzo.

S-20677 (A pagamento).

LIONELLO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Ravenna, via Faentina n. 32

Capitale sociale L. 1.501.000.000

Iscritta nel registro società Tribunale di Ravenna n. 10817

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio dott. Roberto Guerrini in Ravenna, via Faentina n. 32 per il giorno 31 ottobre 1995 ad ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 novembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso spettante ai suoi componenti;
3. Comunicazioni liquidatore unico riguardo alle irregolarità del bilancio «Stefani S.r.l.» e iniziative conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i soci devono ottemperare a quanto previsto dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 depositando le azioni presso lo studio dott. Roberto Guerrini sito in Ravenna, via Faentina n. 32.

Ravenna, 18 settembre 1995

Il liquidatore unico: dott. Guerrini Roberto.

S-20683 (A pagamento).

IMMOBILDIECI - S.p.a.

Sede sociale in via Ostiense 131/L

Capitale sociale L. 5.414.250.000 interamente versato

Tribunale di Roma 2629/69 C.C.I.A.A. 324003

Codice fiscale 02599930589

Partita IVA 01085251005

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in Roma presso la sede sociale di via Ostiense 131/L, il giorno 18 ottobre 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 20 ottobre 1995 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un sindaco e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Aldo Greco.

S-20706 (A pagamento).

C.A.E.N. - S.p.a.

Viareggio, via Vetraria n. 11

Capitale sociale L. 700.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 16 presso la sede sociale ed, ove, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 novembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995 e relative relazioni;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995-1997.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Viareggio, 18 settembre 1995

Il presidente: Marcello Givoletti.

F-988 (A pagamento).

COFI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sondrio, 2

Capitale sociale L. 35.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 248676 registro società

presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano

Codice fiscale 07945160153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rizzo Francesco in Viareggio, via C. Battisti 15 per il giorno 16 ottobre 1995 ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 ottobre 1995 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione e conseguente fusione per incorporazione delle seguenti società: A) Ottantatré S.r.l. con sede in Viareggio, via Vetraria 11, capitale sociale L. 732 milioni int. ver., iscritta al n. 11088 del Registro società presso il Tribunale di Lucca, codice fiscale 01042980464; B) Compagnia Genereale S.p.a. con sede in Viareggio, via Vetraria 11, capitale sociale L. 220 milioni int. ver., iscritta al n. 18559 del Registro società presso il Tribunale di Lucca, codice fiscale 01301960106; C) Calzaturificio Corti S.r.l. con sede in Viareggio, via Vetraria 11, capitale sociale L. 50 milioni int. ver., iscritta al n. 17648 del Registro società presso il Tribunale di Lucca, codice fiscale 01319880462.

2. Approvazione delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione redatte ex art. 2501-ter del Codice civile con riferimento alla data del 30 giugno 1995.

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacomo Fonio

S-20714 (A pagamento).

SESSA PASQUALE - S.p.a.

Sede in Tortona (AL) Corso Repubblica, 25

Capitale sociale L. 3.010.000.000 interamente versato

Tribunale Tortona n. 2917

Partita IVA 01434150064

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notaio Esposito via Bandello, 11 - Tortona per il giorno 25 ottobre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento del capitale sociale da L. 4.080.000.000 a L. 6.000.000.000, a pagamento, da attuarsi mediante emissione di n. 6.400.000 nuove azioni da L. 300 cadauna con sovrapprezzo di L. 50 cadauna, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 quinto comma Codice civile;

2. Conseguenti modifiche statutarie agli articoli 5 e 12 dello Statuto sociale;

3. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di amministratori.

Le azioni andranno depositate a norma di legge presso la Cassa sociale o presso l'istituto bancario San Paolo di Torino.

Tortona, 15 settembre 1995

Il presidente: ing. Franco Migliau.

G-845 (A pagamento).

SISTEMI E TELEMATICA PORTO DI GENOVA**Società per azioni**

Sede legale in Genova, via della Mercanzia, 2
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 (n. 4.000 azioni da L. 1.000.000)
 Iscrizione Tribunale di Genova
 Società n. 43240 - Fascicolo n. 61410/424
 Codice fiscale e Partita IVA 02668630102

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 1995 alle ore 24 presso i locali della nuova sede della società siti nel porto di Genova, in via al Molo Giano - Calata Grazie, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 1995 alle ore 12 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la nuova sede, in Genova, via al Molo Giano - Calata Grazie.

Genova, 18 settembre 1995

Il presidente: (firma illeggibile).

G-848 (A pagamento).

AGRINORD - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Spataro, 38
 Capitale sociale versato L. 1.000.000.000
 Tribunale di Genova n. 58432

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Paola Piana, notaio in Genova, via Galata n. 9, in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 1995 alle ore 16 e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In seduta ordinaria:

1. Reintegrazione del Collegio sindacale.

In seduta straordinaria:

1. Aumento del Capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.600.000.000.
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile da L. 800.000.000.
3. Delega agli amministratori ex art. 2443, Codice civile.
4. Delega agli amministratori di emissione di un prestito obbligazionario ex art. 2420-ter, Codice civile.
5. Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari entro i cinque giorni antecedenti il giorno fissato per la convocazione ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso gli uffici della società in Salita San Matteo 19/5, Genova.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

G-856 (A pagamento).

ASTORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Bigli, 2
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Tribunale di Milano registro società 258204
 Codice fiscale n. 08323620156

È convocata per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 11,15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1995 ore 11,15 presso lo studio del not. Massimo Mezzanotte in Milano, piazza S. Erasmo 7 l'assemblea degli obbligazionisti titolari di obbligazioni emesse dalla Astore S.p.a. come da prestito obbligazionario di L. 4.000.000.000 emesso con assemblea straordinaria del 25 ottobre 1990 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Richieste in ordine a quanto previsto dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario.

L'amministratore unico: dott. Umberto Piccardo.

G-851 (A pagamento).

AIRONE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto, 12
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Tribunale di Milano registro società 308560
 Codice fiscale n. 03013600105

È convocata per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1995 ore 11 presso lo studio del not. Massimo Mezzanotte in Milano, piazza S. Erasmo 7 l'assemblea degli obbligazionisti titolari di obbligazioni emesse dalla Airone S.p.a. come da prestito obbligazionario di L. 4.000.000.000 emesso con assemblea straordinaria del 25 ottobre 1990 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Richieste in ordine a quanto previsto dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario.

L'amministratore unico: Giovanni Piccardo.

G-852 (A pagamento).

ASTORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Bigli, 2
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Tribunale di Milano registro società 258204
 Codice fiscale n. 08323620156

È convocata per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1995 ore 12,30 presso lo studio del not. Massimo Mezzanotte in Milano, piazza S. Erasmo 7 l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere conseguenti alle richieste degli obbligazionisti ex art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario;
2. Emissione prestito obbligazionario.

L'amministratore unico: dott. Umberto Piccardo.

G-854 (A pagamento).

AIRONE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto, 12
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Tribunale di Milano registro società 308560
 Codice fiscale n. 03013600105

È convocata per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1995 ore 12 presso lo studio del not. Massimo Mezzanotte in Milano, piazza S. Erasmo 7 l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere conseguenti alle richieste degli obbligazionisti ex art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario;
2. Emissione prestito obbligazionario.

L'amministratore unico: Giovanni Piccardo.

G-855 (A pagamento).

RIVOLTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lepontina, 4
 Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Rivolta S.p.a. per il giorno 26 ottobre 1995 ore 11,15 presso la sede operativa in Pessano con Bornago (MI) via Ruffilli, 3 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Commerciale Rivolta S.p.a., con approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Delega agli amministratori ex art. 2420-ter per l'emissione di un prestito obbligazionario fino all'importo di L. 2.000.000.000.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Un amministratore: Fabrizio Rivolta.

M-7828 (A pagamento).

COMMERCIALE RIVOLTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lepontina n. 4
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Commerciale Rivolta - S.p.a. per il giorno 26 ottobre 1995 ore 10,30 presso la sede operativa di Pessano con Bornago (Milano), via Ruffilli, 3, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Rivolta - S.p.a. con approvazione del relativo progetto di fusione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Un amministratore: Fabrizio Rivolta.

M-7829 (A pagamento).

ANGST+PFISTER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Teodorico n. 25
 Capitale sociale L. 4.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 del 25 ottobre 1995 presso la sede sociale in Milano, viale Teodorico, 25, in prima convocazione e per il 30 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e relative modifiche dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che nei termini previsti dalla legge avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale o presso il Credit Suisse o presso il Credito Commerciale e sue agenzie e filiali.

Milano, 14 settembre 1995

Un amministratore: dott. Luca Guidobono Cavalchini.

M-7830 (A pagamento).

BINDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mascheroni n. 29
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 23 ottobre 1995 alle ore 10, presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12 in prima convocazione, ed il giorno 30 ottobre 1995, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e contestuale emissione del prestito obbligazionario convertibile.

Milano, 13 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Binda

M-7841 (A pagamento).

FINANZIARIA INTERPORTI-FINTERPORTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 51
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 221491/6031/41
 Codice fiscale e partita IVA 06868740157

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 51, per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1995 alle ore 11 stesso luogo, per l'assemblea ordinaria dei soci

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi) fino a L. 25.500.000.000 (venticinquemiliardicinquacentomilioni) da eseguirsi a pagamento;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso le casse sociali prima dell'inizio dell'assemblea.

Milano, 15 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Manicardi

M-7842 (A pagamento).

FINIMMOBIL - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Trib. di Milano, reg. soc. n. 217346, vol. 5948, fasc. 46

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Berbenno Valtellina (Sondrio), via Nazionale, 5, presso gli uffici della Società per il giorno 27 ottobre 1995 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio 1994/1995;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 1995.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede della società in Milano, oppure presso gli uffici della Società in Berbenno di Valtellina.

Milano, 14 settembre 1995

L'amministratore unico: Bruno Parolini.

M-7843 (A pagamento).

SELEZIONE DAL READER'S DIGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Alserio, 10

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 63338/1961/2091
Partita IVA n. 00750690158

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria annuale che si terrà in Milano, via Alserio, 10, presso la sede della società, il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 17, in prima convocazione ed il giorno 20 ottobre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1995 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1° luglio 1995 - 30 giugno 1996;
4. Nomina del Presidente del Consiglio.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: rag. Domenico Ottavis

M-7844 (A pagamento).

KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fantoli, 16/15

Capitale sociale L. 4.040.000.000 interamente versato

Tribunale: reg. soc. 293051, vol. 7442, fasc. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 ottobre 1995 alle ore 11 presso la sede legale in Milano, via G. Fantoli, 16/15, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995; relazione sulla gestione e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 18 settembre 1995

Il legale rappresentante: dott. Pietro Torrusio.

M-7845 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE SIVES - S.p.a.

Sede in Torino, corso Turati n. 15/bis

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino, reg. soc. n. 2431/87

Codice fiscale e partita IVA n. 05273860014

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1995 ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Maria Elena Boffa.

T-2020 (A pagamento).

SIF - S.p.a.

Sede in Pinerolo (TO), via Trieste n. 47
 Capitale sociale L. 4.800.000.000
 Reg. soc. del Tribunale di Pinerolo n. 3672
 Partita IVA 05206610013

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il 23 ottobre 1995, ore 16,30 presso lo studio del notaio Chianale, via Pietro Micca n. 22, Torino, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale in attuazione delle disposizioni del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.L. 1° settembre 1993)
2. Modifica art. 5 Statuto sociale.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 24 ottobre 1995 stessa ora e luogo.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott.ssa Livia Morone

T-2023 (A pagamento).

S.P.A. - S.I.TRA.CI.**Società Italiana Traforo Ciriegia-Mercantour**

Sede legale in Cuneo, corso Nizza n. 21
 Capitale sociale L. 13.650.000.000
 (di cui versato L. 13.456.471.470)

Iscr. al Trib. di Cuneo, reg. soc. n. 2286, fasc. 3060
 Registro Camera di commercio di Cuneo n. 69792

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Società Italiana per il Traforo del Ciriegia-Mercantour (S.I.TRA.CI. - S.p.a.), sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cuneo, corso Nizza, 21, per il giorno 14 ottobre 1995 alle ore 10, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Comunicazioni della presidenza;
 Adempimenti ai sensi dell'art. 2386 Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di integrazione dell'oggetto sociale mediante modifica dell'art. 4 dello Statuto della società.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, o che siano stati autorizzati al deposito delle medesime presso la Banca Nazionale del Lavoro.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta fissata per il giorno 16 ottobre 1995 nello stesso luogo alla stessa ora, in seconda convocazione.

Cuneo, 19 settembre 1995

Il presidente: dott. Marco Fagnola.

C-22331 (A pagamento).

SOED CONSULT - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Bramante n. 58/11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 191/81 reg. soc.
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 587441 reg. ditte
 Codice fiscale 03786710016

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 11 in Torino, via Giacinto Collegno, 7, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario per L. 200.000.000.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale.

Torino, 19 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Mazza

C-22335 (A pagamento).

PROGETTI KAUTEN - S.p.a.

Sede legale in Cesano Boscone (MI), via Milano, n. 39/41
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta alla canc. comm. del Tribunale di Milano
 nel reg. soc. al n. 209599, vol. 5793, fasc. 49
 Camera di Commercio di Milano r.d. n. 1.085.842
 Codice fiscale 05003360152

Per delibera del Consiglio di amministrazione è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 1995 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Mario Erba di Monza, nella casa di Monza, in via Manzoni n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1995 stesso luogo e stessa ora per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale dalle attuali L. 200.000.000 a L. 1.200.000.000 a pagamento e mediante versamento in danaro: delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti a Libro Soci cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni nello stesso termine presso la sede legale.

Cesano Boscone, 13 settembre 1995

Il consigliere delegato: Kauten Tullia.

C-22361 (A pagamento).

SALUMIFICIO CUNEO CARNI - S.p.a.

Sede in Narzole (CN), via Cavour n. 229
 Capitale sociale L. 3.432.000.000 interamente versato
 Tribunale di Alba, reg. soc. n. 6861
 C.C.I.A.A. di Cuneo reg. ditte n. 113231
 Codice fiscale e partita IVA 00628310047

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marco Vicinelli, via Bava S. Paolo, Fossano, il giorno 18 ottobre 1985 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale nella misura e alle condizioni che verranno deliberate dall'assemblea;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionati nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. Daniele Enrico

C-22341 (A pagamento).

ARCO LEASING - S.p.a.

Triuggio, via Luigi Cadorna n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 07323330154

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria, in Triuggio (MI), via Luigi Cadorna, 2, per il giorno 29 ottobre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione, in Triuggio (MI), via Vittorio Emanuele II, n. 62/B, per il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Determinazione compenso agli organi sociali;
3. Cooptazione di consigliere dimissionario e nomina di sindaco effettivo dimissionario.

Deposito azioni, a sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Emilio Biondi.

C-22367 (A pagamento).

PALLACANESTRO VARESE - S.p.a.

Sede in Varese, via Pirandello n. 31
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Varese al n. 19251

L'assemblea ordinaria della società è convocata in prima convocazione per il 23 ottobre 1995 alle ore 17,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1995 alle ore 17,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto primo, Codice civile. (Approvazione bilancio al 30 giugno 1995);
 Deliberazioni relative e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo Statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Li, 14 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Cappellari

C-22369 (A pagamento).

S.L. SALOTTI ITALIA - S.p.a.

Sede di Bari, via della Costante n. 82
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscr. presso la Cancelleria comm. del Tribunale di Bari
 al n. 27730 reg. soc. n. 894/91 di elenco
 Codice fiscale e partita IVA n. 04247730726

È convocata l'assemblea della società epigrafata per il giorno 25 ottobre 1995, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1995, stessa ora, in seconda convocazione, entrambe presso lo studio del notaio Amendolare in Bari, piazza Luigi di Savoia, 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile ed in alternativa, nomina del liquidatore o dei liquidatori (artt. 2448 e 2450 del Codice civile); determinazione dei poteri;

Azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e sindaci (su richiesta di un socio).

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: Pietro Inglese.

C-22370 (A pagamento).

MESSANA - SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Municipio n. 84
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 int. vers.
 Codice fiscale 00261250823

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Morace Eduardo in Napoli, alla via Alcide de Gasperi n. 55, per il giorno 13 ottobre 1995 alle ore 10 ed, occorrendo, per il giorno 16 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilanci al 31 dicembre 1993 e 31 dicembre 1994;
2. Relazioni accompagnatorie.

Per l'intervento all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della stessa, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Napoli.

Li, 18 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Cafiero Bruna

C-22539 (A pagamento).

MUTTI - S.p.a.

Sede in Podenzano, località Casoni di Gariga
via I Maggio n. 63

Capitale sociale L. 2.550.000.000

Iscr. presso la canc. del Trib. di Piacenza
al n. 7959, reg. soc.

Iscr. presso la C.C.I.A.A. di Piacenza al n. 111450 reg. ditte

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 1995 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 ottobre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino a L. 450.000.000 e delibere conseguenti con approvazione del regolamento del prestito obbligazionario;
2. Modifiche statutarie e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Piacenza, 19 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mauro Mutti

C-22543 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SICILIA - S.p.a.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 2 ottobre 1995, le sottoelencate condizioni verranno modificate come segue:

libretti di deposito a risparmio:

costo e spese di estinzione, L. 12.000;

costo e spese per rinnovo/duplicazione, L. 12.000;

certificati di deposito: costo e spese di estinzione, L. 12.000.

p. Banco di Sicilia S.p.a.
Il direttore generale: Cesare Caletti

S-20673 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni**

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo

(Albo Gruppi Bancari n. 20.000)

Sede in Torino

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000 interamente versato

Registro società 4382/92 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
e opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che, a' sensi dell'articolo 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi trimestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° gennaio 1996 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni Fondiarie:

per la 154^a emissione - 1989/2004; 158^a emissione 1989/2004; 161^a emissione - 1989/2004; 163^a emissione - 1989/2004; 166^a emissione - 1990/2005; 172^a emissione - 1990/2005; 180^a emissione - 1990/2005; 182^a emissione - 1991/2006; 184^a emissione - 1991/2006; 189^a emissione - 1991/2006; 190^a emissione - 1991/2006; 193^a emissione - 1991/2001: 2,75%;

per la 197^a emissione - 1991/2006; 201^a emissione - 1991/2006: 2,80%.

Obbligazioni Opere Pubbliche:

per la 79^a emissione - 1989/2003: 2,75% avente i seguenti importi cedola (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 27.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 137.500;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 275.500.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Servizi amministrativi:

Conti Maria Rosa - Coppo Paolo

S-20657 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni**

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo

(Albo Gruppi Bancari n. 20.000)

Sede in Torino

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000 interamente versato

Registro società 4382/92 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
a tasso variabile*

Si comunica che, a' sensi dell'articolo 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° aprile 1996 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

per la 169^a emissione - 1990/2005; 171^a emissione 1990/1997; 178^a emissione - 1990/2000; 195^a emissione - 1991/1998; 196^a emissione - 1991/1999; 202^a emissione - 1991/1999: 5,60%;

per la 176^a emissione - 1990/2000; 191^a emissione 1991/2001: 5,65%;

per la 194^a emissione - 1991/1996; 199^a emissione 1991/1996: 5,55%;

per la 198^a emissione - 1991/1997: 5,50%;

per la 200^a emissione - 1991/2003: 5,70%.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Servizi amministrativi:

Conti Maria Rosa - Coppo Paolo

S-20658 (A pagamento).

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO**Ente di Diritto Pubblico**

Sede in Roma

Avviso riguardante il sorteggio di obbligazioni:

12,00% - 16^a emissione 1980/1995 Cod. ABI 5202;14,75% - 32^a emissione 1985/1995 Cod. ABI 14406.

Si comunica che il giorno 9 ottobre 1995 alle ore 9, presso questo Istituto, via Alessandro Farnese n. 1 Roma, si effettueranno le sottoindicate operazioni:

15^a estrazione a sorte sulle obbligazioni 12% 1980/1995 sedicesima emissione Cod. ABI 5202;

n. 660 titoli da L. 1.000.000;

n. 140 titoli da L. 5.000.000,

in totale n. 800 titoli per il complessivo valore nominale di L. 1.360.000.000.

10^a estrazione a sorte sulle obbligazioni 14,75% 1985/1995 trentaduesima emissione Cod. ABI 14406;

n. 700 titoli da L. 5.000.000;

n. 550 titoli da L. 10.000.000,

in totale n. 1.250 titoli per il complessivo valore nominale di L. 9.000.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico e con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

p. Istituto per il Credito Sportivo:
dott. Giovanni Pizzi - dott. Bruno Senatore

S-20678 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.

Sede in Trieste, via F. Filzi, 23

Capitale sociale L. 90.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Trieste al n. 4023 reg. soc.

Codice fiscale 00088520325

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, art. 161, comma 2 e 5, si comunica, che con decorrenza 15 settembre 1995, i tassi di interesse applicati sui saldi debitori relativi alla clientela ordinaria hanno subito un aumento generalizzato nella misura di 0,50 punti percentuali.

Il prime rate ed il top rate dell'Istituto sono rimasti invariati, rispettivamente del 12,00% e del 19,50%.

Inoltre, sempre con decorrenza 15 settembre 1995, il tasso di interesse applicabile ad operazioni di prestito personale è stato maggiorato di mezzo punto percentuale, dall'attuale 17,00% al 17,50%, mentre rimane invariato il tasso di interesse applicabile ad operazioni mutuo ipotecario (13,00%).

Trieste, 19 settembre 1995

p. Banca di Credito di Trieste S.p.a.
Il presidente: Egone Kraus

S-20684 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO**CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.**

Sede in Campi Bisenzio

Reg. soc. Tribunale Firenze n. 1522

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° agosto 1995 il canone annuo delle cassette di sicurezza viene stabilito come segue: 9,60 x 45 x 33 L. 80.000; 16 x 45 x 33 L. 110.000; 24 x 45 x 33 L. 135.000; 48 x 45 x 33 L. 220.000; 96 x 45 x 33 L. 330.000; 96 x 45 x 66 L. 650.000.

Diritto di cointestazione o delega, per ogni nominativo L. 15.000.

Apertura della cassetta, forzata o per successione L. 30.000 (+ spese).

Colli chiusi affidatici in custodia-canone semestrale L. 950 per decimetro cubo.

Campi Bisenzio, 18 settembre 1995

Dott. Denis Verdini.

F-986 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

*Comunicazione alla clientela della Banca di Genova
e San Giorgio S.p.a. - Sede di Genova*

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 154/92 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i conti correnti di corrispondenza ed i libretti di risparmio subiscono, con decorrenza 15 settembre 1995, una diminuzione del tasso creditore pari allo 0,50%.

Genova, 19 settembre 1995

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.:
(firma illeggibile)

G-849 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede Legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini, 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato
riserve L. 145.659.229.707

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno reg. soc. n. 8090

Codice fiscale e partita IVA 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 2 ottobre 1995, procederà alla revisione delle condizioni generalizzate nei confronti della clientela ordinaria, come sotto specificato:

bonifici inferiori a 500 milioni normali da clienti comm. lire 3.000, valuta debito uguale a data operazione senza valuta prefissata, valuta a debito merco due giorni lavorativi dalla valuta tra banche ovvero tre giorni lavorativi da valuta prefissata.

Normali da non clienti comm. L. 10.000.

Documentati comm. come normali pi. L. 10.000, val. a debito come per i normali, comm. interbancaria L. 8.000 senza intermediaria o L. 10.000 con intermediaria.

Tramite memorandum elettronico comm. L. 5.000 da clienti, L. 10.000 da non clienti, più recupero ulteriori spese richieste dalla Banca d'Italia.

Privi di coordinate bancarie penale L. 5.000;
servizio Bancomat, prelevamento presso sportelli altre banche commissioni L. 3.000;
servizio POS, prelevamento presso terminale altre banche commissioni L. 1.200;
condizioni varie, richiesta di assegni troncati commissioni L. 15.000;
portafoglio, disposizioni insolite e richiamate commissioni L. 7.000. Disposizioni all'incasso presso Uffici postali ulteriore commissioni L. 10.000.

Ascoli Piceno, 19 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Romualdo Cafini.

C-22346 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRENTINA - S.r.l.

Roma, via A. Bertoloni, 55

EDKO IMMOBILIARE - S.r.l.

Roma, via A. Bertoloni, 55

Estratto deliberazione fusione
(Art. 2502-bis Codice civile)

Con atti del 22 maggio 1995, notaio dott. L. Milone di Roma, rep. 38116/6782 e 38117/6783, iscritti nel registro delle imprese, Tribunale di Roma in data 12 settembre 1995, è stata deliberata la fusione delle società:

incorporante: Immobiliare Trentina S.r.l. Tribunale Roma n. 3145/88 reg. soc., codice fiscale 08299790587;

incorporanda: Edko Immobiliare S.r.l. Tribunale Roma n. 7319/83 reg. soc., codice fiscale 06309790589.

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio ed il capitale sociale della incorporante verrà redistribuito ai soci in misura proporzionale alle quote possedute nelle società partecipanti.

Le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995. Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 17 marzo 1995.

L'amministratore unico: Edmondo Amati.

S-20654 (A pagamento).

TECNOGECO PROGETTI - S.r.l.

Roma, via Carlo Fea n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale Roma n. 6769/90

Codice fiscale 03883941001

Estratto delibera di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Achille de Martino del 19 maggio 1995, portante delibera di fusione per incorporazione della Gica S.r.l.

A seguito della fusione il capitale sociale della incorporante, sulla base del calcolo del rapporto di cambio, sarà aumentato di L. 15.549.000, aumento che sarà attribuito ai soci della Gica S.r.l. società incorporanda, lo statuto della incorporante conterrà il nuovo importo del capitale sociale pari a L. 35.549.000.

Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante dal primo luglio dell'anno in cui verrà attuata la fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma l'11 settembre 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Renato Chiavaroli

S-20665 (A pagamento).

GICA - S.r.l.

Roma, via Carlo Fea n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale Roma n. 11372/90

Codice fiscale 0396778100

Estratto delibera di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Achille de Martino del 19 maggio 1995, portante delibera di fusione per incorporazione della Gica S.r.l.

A seguito della fusione il capitale sociale della incorporante, sulla base del calcolo del rapporto di cambio, sarà aumentato di L. 15.549.000, aumento che sarà attribuito ai soci della Gica S.r.l. società incorporanda, lo statuto della incorporante conterrà il nuovo importo del capitale sociale pari a L. 35.549.000.

Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante dal primo luglio dell'anno in cui verrà attuata la fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma l'11 settembre 1995.

L'amministratore unico: Caterina Toscano.

S-20666 (A pagamento).

GRAPHO - S.r.l.

CENTROGRAFICA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione delle società Grapho S.r.l. e Centrografica S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante: Grapho S.r.l., con sede in Aprilia (LT), via della Tecnica n. 1, capitale di lire 1.020.000.000, iscritta al Tribunale di Latina al n. 13691 reg. soc., partita IVA 01377350598;

società incorporanda: Centrografica S.r.l., con sede in Aprilia (LT), via della Tecnica n. 1, capitale di lire 340.000.000, iscritta al Tribunale di Latina al n. 16746 reg. soc., società con unico socio, partita IVA 03898090588.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Grapho S.r.l. possiede l'intero capitale della società incorporanda Centrografica S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Grapho S.r.l.

L'amministratore unico: Diomede Sanguinetti

p. Centrografica S.r.l.

L'amministratore unico: Diomede Sanguinetti

S-20675 (A pagamento).

FINEUROPA - S.p.a.

SO.G.I.M. '87 - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società Incorporante: Fineuropa S.p.a. con sede in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, capitale sociale L. 27.435.000.000 (ventisettemiliardi di quattrocentotrentacinquemilioni), iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 253/91 del Registro delle Società.

Società Incorporanda, SO.G.I.M. '87 - Società Gestioni Immobiliari Mobiliari '87 S.r.l. sede in Roma, viale dell'Oceano Pacifico n. 56, capitale sociale L. 410.000.000 (quattrocentodiecimilioni), iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 407/87, del Registro delle Società.

La Società incorporante deterrà la totalità del capitale sociale della Incorporanda, pertanto non si darà luogo al calcolo del rapporto di cambio, né alcuna assegnazione di azioni dell'incorporante.

Dalla data del 1° gennaio 1995 le operazioni della società che partecipa alla fusione saranno imputate nel bilancio della società incorporante.

Non è prevista la riserva di particolari trattamenti a favore di determinate categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Lo statuto sociale della società incorporante non subirà in conseguenza della fusione alcuna modifica.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 7 luglio 1995, ed annotato rispettivamente ai n. 253/91 - 407/87.

p. Fineuropa S.p.a.:
Pietro Mezzaroma

p. SO.G.I.M. '87 S.r.l.:
Bernardini Giuseppe

S-20676 (A pagamento).

CE.S.CA. ELABORAZIONE DATI - S.r.l.

Milano, via Borghetto n. 1

IMMOBILIARE AGRICOLA CALPURNIA - S.r.l.

Torre Boldone (BG), via Borghetto n. 2/b

ECOGEM - S.r.l.

Pescara, piazza Duca d'Aosta n. 50

AGRICOLA IMMOBILIARE ESPERIA - S.r.l.

Pescara, via Raiale, n. 34

I.Z.A. - Industria Zootecnica Abruzzese - S.r.l.

Pescara, piazza Duca d'Aosta n. 50

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile vengono pubblicate per estratto le delibere di fusione delle società:

Immobiliare Agricola Calpurnia S.r.l., con sede in Torre Boldone (BG), via Borghetto n. 2/b, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 31728 registro società;

Ecocem S.r.l., con sede in Pescara, piazza Duca d'Aosta n. 50, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Pescara al n. 8699 registro società;

Agricola Immobiliare Esperia S.r.l., con sede in Pescara, via Raiale n. 34, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Pescara al n. 7366 registro società;

I.Z.A. Industria Zootecnica Abruzzese S.r.l., con sede in Pescara, piazza Duca d'Aosta n. 50, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria società commerciali del Tribunale di Pescara al n. 8853 registro società, società incorporande;

CE.S.CA. Elaborazione Dati S.r.l., con sede in Milano, via Borghetto n. 1, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 185085/5303/35, società incorporante che detiene l'intero capitale sociale delle incorporande, delibere assunte tutte in data 30 giugno 1994 a rogito notaio L. A. Miserochi rispettivamente n. 58.089/8.010 di repertorio, n. 58.088/8.009 di repertorio, n. 58.091/8.012 di repertorio, n. 58.090/8.011 di repertorio e n. 58.087/8.008 di repertorio.

Essendo le società incorporande interamente possedute dalla incorporante, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio e lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione; tutte le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione; nessun particolare beneficio o vantaggio sarà assicurato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione predette sono state iscritte presso il Tribunale di Bergamo in data 28 luglio 1995 al n. 34.132 d'ordine per la Immobiliare Agricola Calpurnia S.r.l., presso il Tribunale di Pescara in data 13 settembre 1995 ai nn. 34.879, 34.878 e 34.876 d'ordine rispettivamente per Ecocem S.r.l., Agricola Immobiliare Esperia S.r.l. ed I.Z.A. Industria Zootecnica Abruzzese S.r.l. e presso il Tribunale di Milano in data 8 settembre 1995 al n. 229.608 d'ordine per la CE.S.CA. Elaborazione Dati S.r.l.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserochi.

S-20674 (A pagamento).

MANIFATTURE STEFANI - S.p.a.*(società incorporante)*

Sede legale: Camisano Vicentino (VI), via Roma n. 74

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro società di Vicenza n. 13786

Codice fiscale e Partita IVA 00821020245

PRESIDENT - S.r.l.*(in liquidazione)**(società incorporanda)*

Sede legale: Camisano Vicentino (VI), via Roma n. 74

Capitale sociale L. 1.305.000.000 interamente versato

Registro società di Vicenza n. 22951

Codice fiscale 00177770369

Estratto della deliberazione di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis, primo comma Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società «Manifatture Stefani S.p.a.» e «President S.r.l. in liquidazione» in data 20 luglio 1995 con verbali del 20 luglio 1995 a rogito notaio Angiola Giordani di Camisano Vicentino (VI) rep. 10077 («Manifatture Stefani S.p.A») e rep. 10078 («President S.r.l. in liquidazione») hanno deliberato di approvare sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994 i progetti di fusione delle società «President S.r.l. in liquidazione» e «Manifatture Stefani S.p.A») da attuarsi mediante incorporazione della prima società nella seconda, come risulta dai medesimi progetti di fusione depositati il 9 giugno 1995 presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Vicenza.

Da tali progetti emerge quanto segue:

1) società partecipanti alla fusione:

«Manifatture Stefani S.p.a.» (società incorporante) con sede in Camisano Vicentino (VI) via Roma nr. 74, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 13786 di Società - C.F. e partita IVA 00821020245;

«President S.r.l. in liquidazione» (società incorporanda) con sede in Camisano Vicentino (VI) Via Roma nr. 74, capitale sociale L. 1.305.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza n. 22951 di Società - C.F. e partita IVA 00177770369;

2) statuto: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione se non per cambio della sede legale da Camisano Vicentino (VI) via Roma nr. 74, a Grumolo delle Abbadesse (VI) frazione di Vancimuglio - Via Nazionale nr. 56;

3) non si darà luogo ad aumento di capitale sociale in quanto l'incorporante «Manifatture Stefani S.p.A» possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda «President S.r.l. in liquidazione».

La fusione non richiederà quindi la fissazione di alcun rapporto di cambio, né darà luogo a conguaglio in denaro, ma avverrà unicamente tramite l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante;

4) le operazioni della società incorporanda «President S.r.l. in liquidazione» sono imputate al bilancio dall'incorporante «Manifatture Stefani S.p.A» a partire dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C. e da tale data decorreranno gli effetti fiscali della fusione;

5) non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, né saranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della Manifatture Stefani S.p.a., società incorporante, omologata con decreto dal Tribunale di Vicenza in data 7 settembre 1995 al n. 5941 cronologico, è stata iscritta nel registro delle Società presso il Tribunale di Vicenza in data 25 settembre 1995 al n. 13786 del Registro Società (numero registro d'ordine non comunicato).

La deliberazione di fusione della President S.r.l. in liquidazione, società incorporanda, omologata con decreto dal Tribunale di Vicenza in data 7 settembre 1995 n. 5942 cronologico è stata iscritta nel registro delle Società presso il Tribunale di Vicenza in data 25 settembre 1995 al n. 22951 del Registro Società (numero registro d'ordine non comunicato).

Vicenza, 25 settembre 1995

p. Manifatture Stefani S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

p. President S.r.l. (in liquidazione)

Il liquidatore: Armando Boccaletti

S-20765 (A pagamento).

LUCCHINI SIDERURGICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Spirito n. 14

Capitale sociale L. 130.000.000.000 i.v.

Tribunale di Milano n. 216608/5934/8

CCIAA di Milano n. 1108074

ACCIAIERIE E FERRIERE DI PIOMBINO - S.r.l.

Sede sociale in Piombino (LI), viale della Resistenza n. 2

Capitale sociale L. 365.020.000.000 i.v.

Tribunale di Livorno n. 15652

CCIAA di Milano n. 93958

Estratto delle deliberazioni di fusione

Società incorporante: Lucchini Siderurgica S.p.a.;

Società incorporanda: Acciaierie e Ferriere di Piombino S.r.l.;

Le assemblee straordinarie delle società Lucchini Siderurgica S.p.a. e Acciaierie e Ferriere di Piombino S.r.l. tenutesi in data 4 luglio 1995, hanno deliberato la fusione delle società da attuarsi mediante incorporazione della seconda nella prima.

La suddetta delibera di assemblea straordinaria della società Lucchini Siderurgica S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 11 agosto 1995 ed è stata iscritta presso la Cancelleria dello stesso Tribunale in data 19 settembre 1995 al n. 232997 del registro d'ordine.

La delibera di assemblea straordinaria della società Acciaierie e Ferriere di Piombino S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Livorno in data 11 agosto 1995 ed è stata iscritta presso la Cancelleria dello stesso Tribunale in data 30 agosto 1995 al n. 10255 del registro d'ordine.

La fusione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali redatte con riferimento al 31 dicembre 1994 e senza concambio, in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della società da incorporare.

La denominazione sociale sarà la seguente: Lucchini Siderurgica S.p.a.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno secondo quanto disposta dall'art. 2504-bis secondo comma del codice civile; ai soli fini fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Non esistono particolari categorie di soci.

p. Lucchini Siderurgica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. del Lav. Luigi Lucchini

p. Acciaierie e Ferriere di Piombino S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Giuseppe Lucchini

S-20685 (A pagamento).

CAPARDONI & C. - S.r.l.

Sede Milano, via Lunigiana, 15

Iscritta al Tribunale di Milano il 9 gennaio 1947 ai n.ri 99726/2689/35
CCIAA di Milano n. 354991*Estratto delibera di scissione*

L'assemblea straordinaria dei soci della società in epigrafe in data 21 luglio 1995, con delibera depositata l'11 settembre 1995 presso il Tribunale di Milano al n. 230096 registro d'ordine, ha approvato la propria scissione parziale con le seguenti modalità:

Società scissa: Capardoni & C. S.r.l., sede in Milano, viale Lunigiana 15, iscritta al Tribunale di Milano al n. 99726/2689/35, capitale sociale L. 20.000.000.

Società beneficiaria: costituenda Capardoni & C. S.r.l., sede in Milano, viale Lunigiana 15, capitale sociale L. 20.000.000. La società scissa non ridurrà il capitale, bensì le riserve.

La società scissa modificherà la denominazione in «Fimmi 95 S.r.l.» e l'oggetto in attività di magazzinaggio e immobiliare.

Lo statuto della società beneficiaria prevede la denominazione «Capardoni & C. S.r.l.», sede in Milano, viale Lunigiana 15 capitale sociale L. 20.000.000 e oggetto sociale «l'attività di lavorazione e stampaggio di materie plastiche, la fabbricazione di stampi».

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla partecipazione in cui detengono il capitale della società scissa.

Non sussistono trattamenti privilegiati o particolari riservati a soci e amministratori.

La scissione avrà efficacia dalla data di cui all'art. 2504 *decies* C.C.

I soci della beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di sua costituzione.

Alla società beneficiaria viene trasferito il complesso aziendale facente capo alla società scissa costituito da tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi, ad eccezione del fabbricato industriale e sue pertinenze e del relativo fondo di ammortamento e di una quota di disponibilità liquide.

L'amministratore unico: Renzo Capardoni.

S-20716 (A pagamento).

C.D.E. ITALIA - S.r.l.**SIVEL - S.r.l.****SIMART - S.r.l.****VELCOM - S.r.l.***Estratto della delibera di fusione*
(ai sensi dell'art. 2502-bis, Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle Società «C.D.E. Italia S.r.l.», «Sivel S.r.l.», «Simart S.r.l.» e «Velcom S.r.l.» tenutesi in data 25 maggio 1995, con verbali a mio rogito nn. 26812/7001 di Rep. 26813/7002 di Rep. 26814/7003 di Rep. e 26815/7004 di Rep. hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «C.D.E. Italia S.r.l.» con sede in Milano, via Cornaggia n. 10, capitale di L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 233331 Reg. Soc.;

società incorporande: «Sivel S.r.l.» con sede in Palermo, via Leonardo da Vinci n. 280, capitale di L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Palermo al n. 3182 Reg. Soc., Società con unico socio; «Simart S.r.l.» con sede in Catania, viale Ruggero di Lauria n. 85/c, capitale di L. 99.000.000 iscritta al Tribunale di Catania al n. 13350 reg. soc. Società con unico socio; «Velcom S.r.l.» con sede in Palermo, via Leonardo da Vinci n. 280, capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Palermo al n. 24845 Reg. Soc. Società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la Società incorporante «C.D.E. Italia S.r.l.» possiede l'intero capitale delle Società incorporande «Sivel S.r.l.», «Simart S.r.l.» e «Velcom S.r.l.» la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle Società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle Società incorporande verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Società «C.D.E. Italia S.r.l.» è stata iscritta presso il Tribunale di Milano in data 29 giugno 1995 al n. 141196 registro d'ordine; le delibere di fusione delle Società «Velcom S.r.l.» e «Sivel S.r.l.» sono state iscritte presso il Tribunale di Palermo in data 20 luglio 1995 ai nn. 14796 e 14795 Reg. d'Ord. rispettivamente; la delibera di fusione della Società «Simart S.r.l.» è stata iscritta presso il Tribunale di Catania in data 10 agosto 1995.

Il notaio incaricato: dr. Francesco Guasti.

S-20715 (A pagamento).

EURODATA S.p.a.**EUROYACHTING S.r.l.***Estratto delibere di fusione per incorporazione*
(art. 2502-bis Codice civile)

Le Assemblee delle Società: Eurodata S.p.a. (incorporante), con sede in Roma, via Canton 133, Tribunale di Roma reg. soc. n. 673/72 e Euroyachting S.r.l. (incorporanda), con sede in Roma, via Canton 133, Tribunale di Roma reg. soc. n. 7388/82, con verbali del 26 luglio 1995, redatti dal notaio Roberto Centini di Albano Laziale (rispettivamente repertorio n. 100907 e 100906), depositati nel registro delle Imprese in data 11 agosto 1995 al n. 76372 reg. ord. (il primo) e al n. 76370 reg. ord. (il secondo), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione con incorporazione della Euroyachting S.r.l. nella Eurodata S.p.a.

Le operazioni della Euroyachting S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Eurodata S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Non esistono categorie di Soci cui sia riservato un trattamento particolare.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La Società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda e, pertanto, non trovano applicazione i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

p. Società incorporante Eurodata S.p.a.
L'amministratore: dott. Mario Prete

p. Società incorporanda Euroyachting S.r.l.
L'amministratore: dott. Mario Prete

A-839 (A pagamento).

PHARMINVEST S.p.a.

Milano

PHARMINVEST LEASING S.p.a.

Redecesio di Segrate

PHARMIMMOBILIARE S.p.a.

Milano

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) verbali di assemblea straordinaria del 30 giugno 1995 del notaio Prinetti

Società incorporante. Pharmedinvest S.p.a. Milano, piazza San Nazaro n. 15, capitale L. 2.465.950.000. Tribunale di Milano n. 222983 registro società, Codice fiscale 06884910156;

Società incorporanda: Pharmedinvest Leasing S.p.a. Redecesio di Segrate (MI), via Calabria n. 18/20, capitale L. 1.000.000.000. Tribunale di Milano n. 260739 registro società, Codice fiscale 08400240159;

Società incorporanda: Pharmimmobiliare S.p.a. Milano, piazza San Nazaro n. 15, capitale 2.000.000.000. Tribunale di Milano n. 222253 registro società, Codice fiscale 06884930154.

È stato approvato interamente il progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge. Al momento della fusione non si procederà ad aumento del capitale della incorporante, che detiene l'intero capitale delle incorporande.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995 e da tale data le operazioni delle partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

I verbali di assemblea sono stati iscritti al Tribunale di Milano il 14 settembre 1995; rispettivamente al n. 231540 registro ordine per la Pharmedinvest S.p.a., al n. 231546 registro ordine per la Pharmedinvest Leasing S.p.a. e al n. 231555 registro ordine per la Pharmimmobiliare S.p.a.

Luigi Prinetti, notaio.

M-7826 (A pagamento).

COOP Ticino Società Cooperativa a r.l.

Casorezzo

Cooperativa del Popolo Società Cooperativa a r.l.

Cuggiono

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis C.C.) verbali di assemblea straordinaria del 18 luglio 1995 del notaio Prinetti

Società incorporante: COOP Ticino Società Cooperativa a r.l. Casorezzo (MI), via Busto Garolfo n. 2, Tribunale di Milano n. 280589 registro società, Codice fiscale 09069440155;

Società incorporanda: Cooperativa del Popolo Società Cooperativa a r.l. Cuggiono (MI), via Piantanida n. 2, Tribunale di Milano n. 54483 registro società, Codice fiscale 00693800153.

È stato approvato interamente il progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi con contestuale aumento del capitale sociale dell'incorporante per lo stesso importo del capitale sociale versato della incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995 e da tale data le operazioni delle partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis Codice fiscale.

I verbali di Assemblea sono stati iscritti al Tribunale di Milano il 15 settembre 1995; rispettivamente al n. 231908 registro società per la COOP Ticino Società Cooperativa a r.l. e al n. 231911 registro d'ordine per la Cooperativa del Popolo Società Cooperativa a r.l.

Luigi Prinetti, notaio.

M-7827 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA S.p.a.

Sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8

Capitale di L. 220.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 133675/3375/25

SEARLE FARMACEUTICI S.r.l.

Sede legale in Peschiera Borromeo, via W. Tobagi n. 8

Capitale di L. 20.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 340249/8381/49

Delibera del progetto di fusione

Con verbale in data 3 agosto 1995 a rogito notaio Renato Giacosa al n.ro 17.707/2.621 di repertorio, registrato a Milano, atti pubblici, in data 9 agosto 1995, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 settembre 1995 al n. 231041 d'ordine (per la società «Monsanto Italiana S.p.a.»), e con verbale in data 3 agosto 1995 a rogito notaio Renato Giacosa al n. 17.706/2.620 di repertorio, registrato a Milano, atti pubblici, in data 9 agosto 1995, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 settembre 1995 al n. 231033 d'ordine (per la società «Searle Farmaceutici S.r.l.»), le assemblee straordinarie dei soci delle società «Monsanto Italiana S.p.a.» e «Searle Farmaceutici S.r.l.» deliberarono di approvare il progetto di fusione iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 28 luglio 1995 ai n.ri 196928 e 196890 d'ordine.

La società «Monsanto Italiana S.p.a.» possiede il 100% delle quote della società «Searle Farmaceutici S.r.l.».

Proprio in considerazione del fatto che la società «Monsanto Italiana S.p.a.» possiede tutte le quote della società «Searle Farmaceutici S.r.l.», la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale e concambio.

In ottemperanza al primo comma del citato articolo 2501-bis del Codice Civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Monsanto Italiana S.p.a.», con sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, codice fiscale e partita IVA 00798570156, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 133675/3375/25, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 747724.

b) società incorporanda: «Searle Farmaceutici S.r.l.», con sede legale in Peschiera Borromeo, via W. Tobagi n. 8, codice fiscale 03240960587 e partita IVA 11078990154, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 340249/8381/49, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1103506.

2. La società incorporante procederà ad alcune modifiche statutarie secondo il testo di statuto qui allegato (omissis) (artt. 2, 3, 14).

3. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

5. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda «Searle Farmaceutici S.r.l.» verranno imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma TUIR: 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguito l'atto di fusione.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dottor Renato Giacosa, notaio.

M-7831 (A pagamento).

LEGENT S.r.l.

Sede legale in Cassina de' Pecchi, via Roma n. 108 - Palazzo CD

Capitale di lire 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 333392/8244/42

LEGENT SOFTWARE

Sede legale in Cassina de' Pecchi, via Roma n. 108 - Palazzo CD

Capitale di lire 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 298798/7557/48

Atto di fusione

Con atto in data 4 agosto 1995 a rogito notaio Renato Giacosa al n.ro 17.717/2.625 di repertorio, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 9 agosto 1995 ai n.ri 226512 d'ordine (per la società «Legent S.r.l.»), e 226508 d'ordine (per la società «Legent Software S.r.l.»), venne attuata la fusione mediante incorporazione della società «Legent Software S.r.l.», con sede in Cassina de' Pecchi, via Roma n. 108 - Palazzo CD, nella società «Legent S.r.l.», con sede in Cassina de' Pecchi, via Roma n. 108 - Palazzo CD.

1. Società partecipanti alla fusione: tipo, denominazione e sede sociale: la fusione riguarda le società:

«Legent S.r.l.», con sede in Cassina de' Pecchi, via Roma n. 108 - Palazzo CD, codice fiscale n. 09575750154, partita IVA n. 10884720151 (incorporante);

«Legent Software S.r.l.», con sede in Cassina de' Pecchi, via Roma n. 108 - Palazzo CD, codice fiscale e partita IVA n. 09859190150 (incorporata).

2. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione delle società descritte al precedente punto 1. avvenne, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società «Legent Software S.r.l.» nella società «Legent S.r.l.».

Nella fusione in oggetto non venne determinato alcun rapporto di cambio delle quote.

3. Atto costitutivo ed altri dati informativi sulla società incorporante: lo statuto sociale della società incorporante, non subì modifiche a seguito della fusione, e venne allegato al progetto di fusione sotto A (omissis).

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporanda vennero imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali di cui al comma 7 dell'art. 123 D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere dal 1° ottobre 1994.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci.

Le quote rappresentative dell'intero capitale sociale delle società partecipanti alla fusione attribuiranno ai soci i medesimi diritti e prerogative.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare venne riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dottor Renato Giacosa, notaio.

M-7832 (A pagamento).

PHILIPS - S.p.a.

Sede in Milano, P.zza IV Novembre n. 3

Capitale L. 130.900.000.000

Iscrizione Tribunale di Milano n.ri 19120/675/850

PHILIPS COMMUNICATION SYSTEMS - S.r.l.

Sede in Milano P.zza IV Novembre n. 3

Capitale L. 20.000.000

Iscrizione Tribunale di Milano n.ri 339915/8375/15

PHILIPS CONSUMER ELECTRONICS - S.r.l.

Sede in Milano, P.zza IV Novembre n. 3

Capitale L. 20.000.000

Iscrizione Tribunale di Milano n.ri 339914/8375/14

PHILIPS INDUSTRIAL ELECTRONICS - S.r.l.

Sede in Milano, P.zza IV Novembre n. 3

Capitale L. 10.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Milano n.ri 312971/7841/21

PHILIPS COMPONENTS - S.r.l.

Sede in Milano, P.zza IV Novembre n. 3

Capitale L. 7.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Milano n.ri 265821/6893/21

PHILIPS SEMICONDUCTORS - S.r.l.

Sede in Milano, P.zza IV Novembre n. 3

Capitale L. 8.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Milano n.ri 123353/3166/3

Estratto delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, primo comma, secondo periodo)

Le Società:

Philips S.p.a., con verbale di assemblea a rogito notaio Renzo Rosi, di Milano, 21 luglio 1995 n. 168519/10133 rep., iscritto nel registro delle imprese di Milano con n. 231495 in data 14 settembre 1995,

Philips Communication Systems S.r.l., con verbale di assemblea a rogito notaio Renzo Rosi 20 luglio 1995 n. 168505/10121 rep. iscritto nel registro delle imprese di Milano con n. 231007 in data 13 settembre 1995,

Philips Consumer Electronics S.r.l., con verbale di assemblea a rogito notaio Renzo Rosi 20 luglio 1995 n. 168506/10122 rep. iscritto nel registro delle imprese di Milano con n. 231513 in data 14 settembre 1995,

Philips Industrial Electronics S.r.l., con verbale di assemblea a rogito notaio Renzo Rosi 20 luglio 1995 n. 168507/10123 rep. iscritto nel registro delle imprese di Milano con n. 231514 in data 14 settembre 1995,

Philips Components S.r.l., con verbale di assemblea a rogito notaio Renzo Rosi 21 luglio 1995 n. 168520/10134 rep. iscritto nel registro delle imprese di Milano con n. 231473 in data 14 settembre 1995,

Philips Semiconductors S.r.l., con verbale di assemblea a rogito notaio Renzo Rosi 21 luglio 1995 n. 168521/10135 rep. iscritto nel registro delle imprese di Milano con n. 231504 in data 14 settembre 1995,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione, allegato ai predetti verbali, mediante incorporazione nella società Philips S.p.a., delle società Philips Communication Systems S.r.l., Philips Consumer Electronics S.r.l., Philips Industrial Electronics S.r.l., Philips Components S.r.l., e Philips Semiconductors S.r.l., dando atto che la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995.

La fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle sei società partecipanti alla fusione.

Renzo Rosi, notaio.

M-7838 (A pagamento).

GIBIEMME - S.r.l.

ROMEO MAESTRI E FIGLI - S.p.a.

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis, Codice civile rende noto che con delibere di fusione a suo rogito del giorno 18 luglio 1995 le società:

Gibiemme S.r.l., con atto n.ri 200000/18774 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 5 settembre 1995 decreto n. 15862 e

Romeo Maestri e Figli S.p.a., con atto n.ri 199999/18743 di rep., omologato dal Tribunale di Milano in data 5 settembre 1995 decreto n. 15861, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Romeo Maestri e Figli S.p.a. nella Gibiemme S.r.l.

Ai sensi art. 2502-bis Codice civile primo comma precisa:

1. Società incorporante: Gibiemme S.r.l., sede in Milano, via Foppa n. 26, capitale di L. 100.000.000 versato;

2. Società incorporanda: Romeo Maestri e Figli S.p.a. sede di Milano, via Grumello n. 7, capitale sociale di L. 2.500.000.000 versato.

Contestualmente alla delibera di fusione la società Gibiemme S.r.l. ha deliberato la trasformazione in Società per azioni, con aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000 e trasferimento della sede in Milano, via Grumello n. 7, e con effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione la modifica della denominazione in Romeo Maestri E Figli S.p.a.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 15 settembre 1995 al n. 231961 reg. d'ord. per la società incorporanda e al n. 231944 reg. d'ord. per la società incorporante.

Il notaio: Domenico Acquarone.

M-7839 (A pagamento).

TELEDUR - S.r.l.

Sede Milano, viale Brenta n. 3

(già in via Gargano n. 50)

Tribunale di Milano n. 98127 reg. soc., vol. 2656, fasc. 36

TELEDUR MAGNETI - S.r.l.

Sede Milano, viale Brenta n. 3

Tribunale di Milano n. 355548 reg. soc. vol. 8687, fasc. 48

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di scissione del 19 luglio 1995, n. 21106/3951 di rep. notaio F. Leonardi di Milano, al Teledur S.r.l., con sede in Milano, viale Brenta n. 3 (già in via Gargano n. 50 capitale L. 95.000.000 si è scissa parzialmente, con costituzione, tra Umberto Castelnuovo e Sara o Sarina Mazzaglia, della società beneficiaria Teledur Magneti S.r.l., con sede in Milano, viale Brenta n. 3, capitale L. 54.560.000, (ripartito fra i soci nelle stesse proporzioni nelle quali partecipano alla società scissa), disciplinata dallo statuto allegato sotto «D» allo stesso atto di scissione; il tutto in esecuzione a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 15 febbraio 1995 che ha approvato il progetto di scissione.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria (succeduta negli stessi alla società scissa) sono gli stessi descritti nel progetto di scissione e riportati nell'elenco allegato sotto «C» al citato atto di scissione.

In conformità al progetto di scissione, anche agli effetti contabili e tributari si è fatto riferimento alla data di effetto della scissione, determinata ai sensi dell'art. 2504-decies, primo comma, del Codice civile.

Per effetto della scissione: il capitale della scissa Teledur S.r.l. si è ridotta da L. 95.000.000 a L. 40.440.000, la sede della stessa è stata trasferita in Milano, da via Gargano n. 50 in viale Brenta n. 3, l'oggetto sociale della stessa è stato modificato.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 1° agosto 1995 al n. 218095 registro d'ordine per quanto riguarda la società scissa Teledur S.r.l. e al n. 218104 registro d'ordine per quanto riguarda la società beneficiaria Teledur Magneti S.r.l.

Il notaio: Leonardi Filippo.

M-7840 (A pagamento).

I.G.A.P. - Impresa Generale Affissioni Pubblicità - S.r.l.

(incorporante)

Milano, via Dante 14

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale Milano, n.ri 308249/7746/49

ADRIATICA PUBBLICITÀ - S.r.l.

Società con unico socio

(incorporanda)

Piacenza viale dei Mille n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Piacenza n. 10635

Estratto delibere di fusione

(art. 2502-bis Codice civile)

Si comunica che nelle riunioni del 18 luglio 1995 di cui ai verbali rispettivamente n. 108505/13348 e 108506/13349 di rep. entrambi a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le assemblee delle società I.G.A.P. Impresa Generale Affissioni Pubblicità - S.r.l. e Adriatica Pubblicità S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della

Adriatica Pubblicità S.r.l. nella I.G.A.P. Impresa Generale Affissioni Pubblicità S.r.l., mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state rispettivamente depositate nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 15 settembre 1995 al n. 232030 ed il Tribunale di Piacenza in data 13 settembre 1995.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni della società incorporanda, ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 settembre 1995

Alberto Roncoroni, notaio.

M-7847 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA STRADE C.I.S. Società per azioni

COSTRUZIONI METROPOLITANA - SOCOMET - S.p.a.

Progetto di fusione

1. Società incorporante: Compagnia Italiana Strade C.I.S. società per azioni, con sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 30, capitale sociale di L. 15.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 119/1929.

Società incorporanda: Costruzioni Metropolitana - Socomet S.p.a., con sede in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, capitale sociale di L. 240.000.000, iscritta al Tribunale di Monza reg. soc. n. 52459.

2. Nessun rapporto di cambio è previsto in quanto la Società incorporante possiede tutte le azioni della Società incorporanda.

3. Le azioni della Società incorporanda verranno interamente annullate e non vi sarà alcun aumento di capitale della Società incorporante.

4. L'operazione della Società incorporanda sarà imputata al bilancio della Società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995 anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilito che gli effetti della fusione verso i terzi ex art. 2504-bis avranno decorrenza dall'ultimo giorno del mese in cui sono state effettuate le iscrizioni nel registro delle imprese.

5. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della Società incorporante non subirà alcuna variazione per effetto della fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 15 settembre 1995 al n. 58000 d'ordine per la società Compagnia Italiana Strade C.I.S. società per azioni e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 14 settembre 1995 al n. 41231 d'ordine per la società Costruzioni Metropolitana - Socomet - S.p.a.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-7846 (A pagamento).

EDI SYSTEM - Società a responsabilità limitata

NATAN - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione delle società Edi System - Società a responsabilità limitata e Natan S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle Società Edi System - Società a responsabilità limitata e Natan S.r.l. tenutesi in data 25 luglio 1995 con verbali a rogito notaio Maria Bellezza n. 7199/1296 e n. 7202/1299 di repertorio, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Edi System Società a responsabilità limitata, con sede in Modena, via S. Caterina n. 245, capitale di L. 98.000.000 iscritta al Tribunale di Modena al n. 11848 registro società;

Società incorporanda: Natan S.r.l., con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 292115 registro società, Società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la Società incorporante Edi System Società a responsabilità limitata possiede l'intero capitale della società incorporanda Natan S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1995.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle Società Edi System Società a responsabilità limitata e Natan S.r.l. sono state iscritte rispettivamente presso il Tribunale di Modena in data 11 settembre 1995 e presso il Tribunale di Milano in data 15 settembre 1995 al n. 231853 registro d'ordine.

Milano, 18 settembre 1995

p. Edi System - S.r.l.: Savino Vezzeni

p. Natan - S.r.l.: Simonetta Marchesi

M-7848 (A pagamento).

OIL CONTROL - S.p.a.

MARFIN - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione delle società Oil Control S.p.a. e Marfin S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle Società Oil Control S.p.a. e Marfin S.r.l. tenutesi in data 25 luglio 1995 con verbali a rogito notaio Maria Bellezza n. 7200/1297 e n. 7201/1298 di repertorio, rispettivamente hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Oil Control S.p.a., con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale di L. 3.774.000.000 iscritta al Tribunale di Milano, al n. 255175 registro società;

Società incorporanda: Marfin S.r.l., con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 295829 registro società, Società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la Società incorporante Oil Control S.p.a. possiede l'intero capitale della società incorporanda Marfin S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1995.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle Società Oil Control S.p.a e Marfin S.r.l. sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 15 settembre 1995 al n. 231928 e 231933 registro d'ordine rispettivamente.

Milano, 18 settembre 1995

p. Oil Control - S.p.a.: Andrea Storci

p. Marfin - S.r.l.: Silvano Cipolla

M-7849 (A pagamento).

CARTOTECNICA POLIGRAFICA BIANCHI - S.p.a.

Milano, corso Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 2.720.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 81894/2333/6453, reg. soc.

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea straordinaria del 31 luglio 1995 (verbale n. 15285/3999 rep. notaio Piergaetano Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di scissione iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, per il trasferimento di parte del patrimonio sociale quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 1994 della società scissa e quale descritto nel progetto di scissione e, nella sua precisa consistenza, al punto del progetto stesso di titolarità di Saffapack - S.r.l., con sede in Milano, via dei Bossi n. 4, a favore della società già esistente Cartotecnica Poligrafica Bianchi - S.p.a., con sede in Milano, corso Matteotti, n. 1, che prevede in particolare:

il trasferimento, anche in deroga, all'art. 2504-*octies*, secondo comma del Codice civile, di tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi al ramo di azienda «cartotecnica», che dovranno pertanto considerarsi trasferiti alla società beneficiaria anche se non espressamente indicati nel progetto di scissione;

per gli elementi patrimoniali attivi trasferiti un valore contabile complessivo di L. 52.139.723.158; per gli elementi patrimoniali passivi trasferiti un valore contabile complessivo di L. 48.738.226.218 con uno sbilancio pertanto di L. 3.401.496.940 rappresentante il patrimonio netto della società scissa trasferito alla beneficiaria con utilizzo:

- a) per L. 2.400.000.000 del capitale sociale;
- b) per L. 151.776.000 della riserva da rivalutazione ex lege n. 413/91;
- c) per L. 418.399.420 della riserva legale;
- d) per L. 422.809.193 della riserva ex lege n. 130/83;
- e) per L. 8.512.327 degli utili portati a nuovo;

l'esclusione dal ramo di azienda oggetto di scissione, rispetto agli elementi patrimoniali dell'attivo risultanti dal bilancio di esercizio della società scissa, dal credito fruttifero verso la società controllante di L. 27.600.000.000, dei relativi interessi maturandi fino alla data di effetto della scissione, nonché delle disponibilità liquide e crediti commerciali per un importo complessivo di L. 427.000.000;

di approvare che la scissione stessa avvenga con le altre modalità previste nel progetto di scissione e dunque:

Rapporto di cambio: il cambio viene fissato in 11 nuove azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società beneficiaria ogni 5 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società scissa di compendio della parte di capitale sociale, pari a L. 2.400.000.000, della società scissa utilizzato a fronte della scissione.

Pertanto a fronte della riduzione di capitale della società scissa per L. 2.400.000.000 il capitale sociale della società beneficiaria verrà aumentato di L. 5.280.000.000 con emissione di n. 5.280.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Le predette nuove azioni della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa secondo il citato rapporto di cambio, in proporzione alle loro quote di partecipazione nella società scissa. Parimenti per la riduzione, a fronte della scissione, del capitale della società scissa per L. 2.400.000.000 saranno annullate, per il corrispondente importo, quote di tutti i soci in proporzione alle quote possedute nella società scissa medesima.

Noi è previsto conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà presso la sede sociale della società beneficiaria a far tempo dal giorno successivo a quello di efficacia della scissione.

Le azioni della società beneficiaria assegnate in cambio parteciperanno agli utili risultanti dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese e le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo da pari data, e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti contabili e fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

di aumentare, sempre secondo la previsione del progetto di scissione, il capitale da L. 2.720.000.000 a L. 8.000.000.000 e così per L. 5.280.000.000 mediante emissione di n. 5.280.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, aventi godimento 1° gennaio 1995, da riservare (a fronte del patrimonio da essa trasferito alla beneficiaria) ai soci della società scissa sulla base del rapporto di cambio come sopra indicato;

di modificare l'art. 5 dello statuto sociale.

Inoltre sempre secondo la previsione del progetto di scissione e con efficacia dalla data di efficacia della scissione:

a) di mutare la denominazione della società in Cartotecnica Bianchi Saffapack S.p.a. o, in forma abbreviata Bianchi Saffapack S.p.a., con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

b) di trasferire la sede della società da corso Matteotti n. 1 a via dei Bossi n. 4, sempre in Milano con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 9 settembre 1995 con decreto n. 15464 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 13 settembre 1995 al n. 81894 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7850 (A pagamento).

SAFFAPACK - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Bossi, n. 4

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 256407/6710/7, reg. soc.

Estratto di delibera di scissione

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 27 luglio 1995 (verbale n. 15283/3997 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di scissione iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, per il trasferimento di parte del patrimonio sociale quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 1994 della società e quale descritto nel progetto di scissione e, nella sua precisa consistenza, al punto 3 del progetto stesso di titolaria di Saffapack - S.r.l., con sede in Milano, via dei Bossi n. 4, a favore della società già esistente Cartotecnica Poligrafica Bianchi - S.p.a., con sede in Milano, corso Matteotti, n. 1, che prevede in particolare:

il trasferimento, anche in deroga, all'art. 2504-*octies*, secondo comma del Codice civile, di tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi al ramo di azienda «cartotecnica», che dovranno pertanto considerarsi trasferiti alla società beneficiaria anche se non espressamente indicati nel progetto di scissione;

per gli elementi patrimoniali attivi trasferiti un valore contabile complessivo di L. 52.139.723.158; per gli elementi patrimoniali passivi trasferiti un valore contabile complessivo di L. 48.738.226.218 con uno sbilancio pertanto di L. 3.401.496.940 rappresentante il patrimonio netto della società scissa trasferito alla beneficiaria con utilizzo:

- a) per L. 2.400.000.000 del capitale sociale;
- b) per L. 151.776.000 della riserva da rivalutazione ex lege n. 413/91;
- c) per L. 418.399.420 della riserva legale;
- d) per L. 422.809.193 della riserva ex lege n. 130/83;
- e) per L. 8.512.327 degli utili portati a nuovo;

l'esclusione dal ramo di azienda oggetto di scissione, rispetto agli elementi patrimoniali dell'attivo risultanti dal bilancio di esercizio della società scissa, dal credito fruttifero verso la società controllante di L. 27.600.000.000, dei relativi interessi maturandi fino alla data di effetto della scissione, nonché delle disponibilità liquide e crediti commerciali per un importo complessivo di L. 427.000.000;

di approvare che la scissione stessa avvenga con le altre modalità previste nel progetto di scissione e dunque:

Rapporto di cambio: il cambio viene fissato in 11 nuove azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società beneficiaria ogni 5 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società scissa di compendio della parte di capitale sociale, pari a L. 2.400.000.000, della società scissa utilizzato a fronte della scissione.

Pertanto a fronte della riduzione di capitale della società scissa per L. 2.400.000.000 il capitale sociale della società beneficiaria verrà aumentato di L. 5.820.000.000 con emissione di n. 5.280.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Le predette nuove azioni della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa secondo il citato rapporto di cambio, in proporzione alle loro quote di partecipazione nella società scissa. Parimenti per la riduzione, a fronte della scissione, del capitale della società scissa per L. 2.400.000.000 saranno annullate, per il corrispondente importo, quote di tutti i soci in proporzione alle quote possedute nella società scissa medesima.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà presso la sede sociale della società beneficiaria a far tempo dal giorno successivo a quello di efficacia della scissione.

Le azioni della società beneficiaria assegnate in cambio parteciperanno agli utili risultanti dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese e le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo da pari data, e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti contabili e fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

di procedere, sempre secondo la previsione del progetto di scissione, a fronte del trasferimento a favore della beneficiaria Cartotecnica Poligrafica Bianchi - S.p.a. degli elementi patrimoniali attivi e passivi connessi al ramo di azienda per complessive L. 3.401.496.940 nette:

a) alla riduzione del capitale sociale da L. 30.000.000.000 a L. 27.600.000.000 e così per L. 52.400.000.000, con conseguente annullamento di quote per corrispondente importo di spettanza di tutti i soci in proporzione alle rispettive partecipazioni nel capitale della società scissa;

b) all'utilizzo di riserve per complessive L. 1.001.496.940 e di cui sopra alle lettere b) c), d) ed e), secondo i criteri ed il dettaglio e con gli effetti di cui al punto 3 del progetto di scissione;

di modificare l'art. 5 dello statuto sociale.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 9 settembre 1995 con decreto n. 15463 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 13 settembre 1995 al n. 256407 reg. soc.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7851 (A pagamento).

SOCIETÀ SALI DI BARIO - S.p.a.

Sede in Calolziocorte, via Stoppani, n. 25

Capitale sociale L. 1.450.000.000

Tribunale di Bergamo nn. 44358/43407

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 27 luglio 1995, n. 66703/16829 di repertorio, omologato dal Tribunale di Bergamo con decreto n. 3686/95 del giorno 25 agosto 1995 e iscritto in data 14 settembre al n. 39256 del registro d'ordine, ha deliberato la fusione della società con la società I.C.S. - Industria Chimica Subalpina - S.p.a. mediante incorporazione della Società Sali di Bario - S.p.a. nella I.C.S. Industria Chimica Subalpina S.p.a. che della Società Sali di Bario - S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1995.

Lodovico Barassi, notaio.

M-7852 (A pagamento).

I.C.S. - INDUSTRIA CHIMICA SUBALPINA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva, n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Milano, n. 196290/5527/40

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 27 luglio 1995, n. 66704/16830 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano, con decreto n. 15748 del giorno 5 settembre 1995 e iscritto in data 15 settembre 1995 al n. 231912 del registro d'ordine, ha deliberato la fusione della società Società Sali di Bario - S.p.a. mediante incorporazione di quest'ultima nella I.C.S. - Industria Chimica Subalpina - S.p.a. che della Società Sali di Bario - S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1995.

Lodovico Barassi, notaio.

M-7853 (A pagamento).

ERRE.CI.A - S.r.l.

Sede in Monza, via S. M. Pellettier n. 4
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Tribunale di Monza, soc. n. 15525
 Codice fiscale n. 01789500152

Estratto delibera di fusione

Estratto di delibera di fusione ai sensi dell'art. 9 D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 fra le società Erre.Ci.A - S.r.l., con sede in Monza, via S. M. Pellettier n. 4, e Pack Line S.r.l., con sede in Milano, via Larga n. 8 mediante incorporazione della seconda nella prima con imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995; senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 2, 3, 4, 5, 7 e 8, detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

La delibera di fusione è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Monza in data 21 giugno 1995, n. 24185.

Li, 15 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fattorelli Marcella

C-22362 (A pagamento).

TECNOPOL - S.p.a.**I.D.E.A. - S.p.a.**

Pubblicazione deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Tecnopol S.p.a., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, codice fiscale 05086920013, registro società n. 3089/86, (incorporante);

I.D.E.A. S.p.a., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, codice fiscale 00391530094, registro società n. 685/79, (incorporata).

3.-4.-5. Poiché la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda (2504-quinquies);

non c'è rapporto di cambio;

non c'è assegnazione di azioni.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione della Tecnopoli S.p.a. e della I.D.E.A. S.p.a. sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 13 settembre 1995 per la Tecnopoli S.p.a. al numero d'ordine 67838 e per la I.D.E.A. S.p.a. al numero d'ordine 67841.

Il notaio rogante: Giancarlo Grassi Reverdini.

T-2019 (A pagamento).

PACK LINE - S.r.l.

Sede in Milano, via Larga n. 8
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Milano soc. 232323 vol. 6248 fasc. 23
 Codice fiscale n. 07365070155

Estratto delibera di fusione

Estratto di delibera di fusione ai sensi dell'art. 9 D.L. 16 gennaio 1991, n. 22 fra la società Pack Line S.r.l., con sede in Milano, via Larga n. 8, e Erre.Ci.A S.r.l., con sede in Monza, via S.M. Pellettier n. 4, mediante incorporazione della prima nella seconda con imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995; senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 2, 3, 4, 5, 7 e 8, detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

La delibera di fusione è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 12 settembre 1995, n. 230466.

Li, 15 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Donà Danillo

C-22363 (A pagamento).

S.C.S. STATIC CONTROL SYSTEMS - S.r.l.

Sede in Lesmo
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Tribunale di Monza n. 13543

Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

1. La società S.C.S. Static Control System S.r.l. con capitale sociale di L. 800.000.000 intende attuare la fusione per incorporazione della stessa nella Verderio Elettronica S.p.a. con sede in Monza, via Passerini, 2, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Monza al n. 57475 la quale detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

2. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze della situazione patrimoniale delle due società alla data del 31 luglio 1995.

3. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante dal giorno 1° gennaio 1996 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 61 primo comma Codice civile.

4. La fusione sarà attuata senza concambio essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante. Non sono dovute pertanto le indicazioni di cui nn. 3-4 e 5 del citato articolo 2501-bis Codice civile.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non sono previste modifiche di Statuto della società incorporante.

7. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Monza il 15 settembre 1995 al n. 41265.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casati Domenico

C-22364 (A pagamento).

VERDERIO ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Monza
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Monza n. 57475

Estratto progetto di fusione
(Art. 2501-bis Codice civile)

1. La società Verderio Elettronica S.p.a. con capitale sociale di L. 200.000.000 intende attuare la fusione per incorporazione nella stessa della S.C.S. Static Control System S.r.l. con sede in Lesmo, via Caduti per la Patria, 29/b, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al Tribunale di Monza al n. 13543 della quale detiene l'intero capitale sociale.

2. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze della situazione patrimoniale delle due società alla data del 31 luglio 1995.

3. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante dal giorno 1° gennaio 1996 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 61 primo comma Codice civile.

4. La fusione sarà attuata senza concambio essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante. Non sono dovute pertanto le indicazioni di cui nn. 3-4 e 5 del citato art. 2501-bis Codice civile.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non sono previste modifiche di Statuto della società incorporante.

7. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Monza il 15 settembre 1995 al n. 41267.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casati Domenico

C-22365 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Istante avv. Paolino l'Ufficiale giudiziario della Corte dei appello di Salerno rende noto e notifica a Passannanti Vincenzina, Papandrea Giuseppe, De Luca Maria Luisa, Perugino Arnaldo Fulvio, Ciriello Mario Luigi, Severino Mario, Graziani Gabriella, Legrottaglie Giovanni, Mazza Crescenzo, Giordano Pasquale, Pianura Gennaro, Del Mercato Ernesto, Finamore Silvana, Basagni Maria, Citera Pietro,

Longo Giuseppe, Gelardi Luigi, Garofalo Michele, Califano Luciano, Russo Dario, Landi Francesco, Musco Angelo, Erba Giancarlo, Del Giudice Attilio, Mennella Giovan Giuseppe, Cesaroni Miriam, Papa Giuseppe, Crinisio Mario, d'Ambrosio Vittorio, Politi Giovanni, Squame Giovanni, Crino Vittorio, Cosentino Achille, Marzano Cuono Mario, Bonagura Maria, Papa Giovanni, Garofalo Antonio, Cantelmo Rolando, Cerbo Rocco, Maturò Antonio, Gialanella Angelo, Marino Beniamino, Fant Augusto, De Nicola Gabriella, Astarita Gennaro, Calvo Tommaso, De Paola Giovanni Battista, Salzano Ernesto e Pinto Antonio, che il T.A.R. Campania, Sezione di Salerno, con sentenza n. 434/95, ha disposto l'integrazione del contraddittorio del ricorso n. 854/93 proposto da Romano Anna Maria, contro la regione Campania ed altri, per l'annullamento delle delibere nn. 7083 del 30 novembre 1992 e 7396 del 21 dicembre 1992 con le quali la G.R. della Campania ha approvato la graduatoria del personale della prima qualifica dirigenziale per il conferimento dei posti di capo-servizio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11/91, nonché della delibera n. 3987 del 5 agosto 1992 di approvazione della graduatoria provvisoria.

Nel ricorso 854/93, in particolare, è stato dedotto il seguente motivo:

1) Violazione art. 6 della L.R.C. n. 11/91, in relazione all'art. 1 della legge n. 270/82 ed al D.M.P.I. 2 marzo 1972, ed eccesso di potere sotto più profili in quanto l'Amministrazione ha omesso di attribuirle 2 punti per il possesso dell'abilitazione all'insegnamento di psicologia sociale e pubbliche relazioni.

La regione ha, cioè, illegittimamente ritenuto necessaria la formale certificazione dell'abilitazione da parte del Ministero, non valutando, così, il certificato a firma del Sovrintendente Scolastico all'uopo depositato.

Si è concluso per l'accoglimento del ricorso con ogni conseguenza.

Salerno, 18 settembre 1995

Romano Anna Maria

avv. Gaetano Paolino

L'ufficiale giudiziario della Corte di appello di Salerno:
Gianpaolo Montuolo
Assistente U.N.E.P. Corte d'appello Salerno

S-20651 (A pagamento).

Istante avv. Paolino l'Ufficiale giudiziario della Corte di appello di Salerno rende noto e notifica ai dipendenti della regione Campania inseriti in posizione migliore rispetto al sig. Ezio Ragone nella graduatoria della prima qualifica dirigenziale per i posti di capo-servizio formulata ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 11/91, che il T.A.R. Campania - Sezione di Salerno, con sentenza n. 435/95, ha disposto l'integrazione del contraddittorio del ricorso n. 855/03 (riunito al n. 856/93) proposto da Ragone Ezio contro la regione Campania, per l'annullamento delle delibere nn. 7083 del 30 novembre 1992 e 7396 del 21 dicembre 1992 con cui la giunta regionale della Campania ha approvato la graduatoria di cui sopra, nonché della delibera n. 3987 del 5 agosto 1992 di approvazione della graduatoria provvisoria.

Nel ricorso 855/93, in particolare, sono stati dedotti i seguenti motivi:

1) Violazione art. 6 della L.R.C. n. 11/91, in relazione agli artt. 48, 49 e 52 L.R.C. n. 51/78, ed eccesso di potere in quanto, pur essendo stato nominato il Ragone segretario del C.T.R. di Salerno con D.P.G.R.C. n. 2622/89 e confermato con D.P.G.R.C. n. 2876/89, l'Amministrazione ha omesso di attribuirgli 10 punti.

2) Violazione degli artt. 2 e 3 della legge 241/90, essendo i provvedimenti carenti di motivazione ed avendo l'Amministrazione attribuito i punteggi ad altri dipendenti, anch'essi segretari di C.T.R., con disparità di trattamento.

3) Con motivi aggiunti, notificati il 25 giugno 1993, inoltre, sono state contestate tutte le motivazioni addotte, in astratto, dall'Amministrazione per negare al Ragone i punteggi spettantigli alla stregua della normativa vigente.

In particolare, essendo il Ragone destinatario di incarico formale, si è dedotta la non essenzialità della corresponsione della indennità di funzione prevista dalla L.R.C. n. 23/89, ribadendo la disparità di trattamento.

Si è concluso per l'accoglimento del ricorso con ogni conseguenza.

Ezio Ragone

avv. Gaetano Paolino

L'ufficiale giudiziario della Corte di appello di Salerno:
Gianpaolo Montuolo
Assistente U.N.E.P. Corte d'appello Salerno

S-20652 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze - Sezione distaccata di Empoli, con decreto in data 5 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario emesso dal sig. Celi Raffaello, tratto sul c/c n. 93744 sulla Banca Popolare di Marostica - assegno n. 4742065 di L. 560.505 in favore della S.r.l. Sammontana.

Empoli, 12 settembre 1995

Dott. proc. Massimo Alderotti.

F-984 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Borgo San Lorenzo con decreto dell'11 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 1022178779 di L. 3.470.000; n. 1022178780 di L. 4.000.000; 1022178777 di L. 730.000; n. 1022178770 di L. 1.500.000; tratti sulla Banca Toscana, sede di San Piero a Sieve c/c n. 2400/44 emessi da Massimiliano Giachetti a favore di Vivai Associati Saonara (PD).

Opposizione nei termini di legge.

Massimiliano Giachetti.

F-990 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova il 2 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 893/259709 04 di L. 1.276.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro il 10 gennaio 1995 all'ordine Di Marco Carlo Francesco, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Di Marco Carlo Francesco.

G-844 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto del 21 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0237129202 tratto sul c/c n. 15914/02 intestato a Roberta Imonti presso la Banca Ambrosiano Veneto, agenzia di Busto Arsizio firmato da Roberta Imonti a favore di Touringauto S.r.l. per un importo di L. 2.936.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Sebastiano Conforti.

M-7837 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Alessandria con decreto del 25 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili n. 4408762967 da L. 5.000.000 emesso il 23 giugno 1995 e n. 5503911233 da L. 10.000.000 emesso il 23 giugno 1995 dalla Banca Popolare di Novara agenzia di Villanova M.to a favore dell'ufficio postale di Villanova M.to.

Autorizza il pagamento degli stessi assegni dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Il direttore della filiale poste:
dott. Interlandi Gaetano

C-22351 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Alessandria con decreto del 29 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili n. 824246329 di L. 200.000 del 9 maggio 1995 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto di Alessandria, n. 697527869 di L. 200.000 del 2 maggio 1995, n. 697506301 di L. 200.000 del 9 marzo 1995, n. 911647881 di L. 300.000 del 10 maggio 1995 emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro di Alessandria a favore del cassiere prov.le poste Alessandria col concorso del controllore e girati all'ufficio postale di Cantavenna.

Autorizza il pagamento degli assegni stessi dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Il direttore della filiale poste:
dott. Interlandi Gaetano

C-22352 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Benevento con decreto del 23 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile n. 0346466995 dell'importo di L. 1.811.887 (unmilioneottocentoundicimilaottocentottantasette) tratto sul c/c n. 27/8726 del Banco di Napoli, filiale di Benevento, emesso in data 19 aprile 1995 dalla società Emmezeta S.r.l. corrente in Benevento a favore del Consorzio Pezzapiana.

Per opposizione giorni quindici.

Benevento, 15 settembre 1995

Dott. proc. Giovanni Cavuoto.

C-22353 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Notaresco con decreto 8 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari numeri 019145304 e 019145305 dell'importo di L. 900.000 ciascuno tratti sul c/c n. 1542/7 della Cassa di Risparmio di Teramo, filiale di Pineto, emessi in favore del Circolo Nautico C. Vallonchini S.r.l. autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

p. Circolo Nautico C. Vallonchini S.r.l.
Il presidente: Fabrizio De Gregoris

C-22360 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto in data 18 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 cambiali ipotecarie di L. 1.000.000 cadauna, emesse il 12 giugno 1991 con scadenza la prima il 31 agosto 1991 e le altre ogni 30 o 31 del mese fino al 31 dicembre 1991, tutte a favore della Alicata Rosalia. Ipoteca iscritta a Roma il 25 giugno 1991 al n. 10.609 di formalità per L. 6.000.000.

Le cambiali sono a firma Lopez Maria nata a Rocca di Neto il 10 giugno 1970 (Catanzaro).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. Giovanni Marchesi.

S-20649 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto in data 7 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 12 cambiali ipotecarie di L. 2.000.000 cadauna, emesse il 12 settembre 1985 con scadenza la prima il 28 ottobre 1985 e le altre ogni 28 del mese fino al settembre 1986 ed una cambiale con scadenza 28 ottobre 1986 emessa per L. 1.000.000, tutte a favore dei sigg. Noto Salvatore e Insalaco Grazia. Ipoteca iscritta a Roma il 25 settembre 1985 al n. 9853 di formalità per L. 25.000.000.

Le cambiali sono a firma Pala Giovanni nato a Sassari il 20 maggio 1923.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. Giovanni Marchesi.

S-20650 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 31 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 242.250 emessa in Torino il 17 dicembre 1981 con scadenza 30 ottobre 1983.

Torino, 18 settembre 1995

Lanza Antonio.

T-2015 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena, con decreto del 24 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 138219/2 emesso dal M.P.S. di Siena al portatore portante un credito di L. 16.539.609 designato Mugnaini Mara in Franci.

Opposizione nei termini di legge.

Siena, 19 settembre 1995

Franci Francesco.

F-989 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento del 18 luglio 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario nominativo n. 3902119 rilasciato alla sig.ra Crea Margherita Annunziata dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Pellarò (RC), con saldo apparente alla data del 6 febbraio 1995 di L. 11.047.289.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Reggio Calabria, 25 luglio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Sergio Demetrio.

C-22350 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 3 agosto 1995 il presidente del Tribunale civile di Ancona ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10.10.00.0040044 emesso dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana intestato a Ballerini Ernesto e Fafoglia Angelica con un saldo apparente di L. 14.437.112.

Opposizione giorni novanta.

Ballerini Franco.

C-22357 (A pagamento).

Ammortamento libretto bancario

Il Tribunale di Cassino letto il ricorso presentato l'8 giugno 1995 da Della Torre Franco, nato il 23 dicembre 1955 a Sora ed ivi residente in via Branca n. 19, pronuncia l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 9856/11 denominato Della Torre Franco portante la somma di L. 5.211.497 nominali al 1° gennaio 1995, emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Sora 1.

Il presente provvedimento sarà esecutivo dopo giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo eventuale opposizione.

Della Torre Franco.

C-22359 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il pretore di Velletri, con decreto n. 71/95 r.g. cron. 10569 del 6 settembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 1095 intestato a Rosichini Domenico nato a Roma il 21 settembre 1934 di n. 200 azioni, emesso dalla Banca Popolare del Lazio, con diritto al relativo dividendo per gli anni 1989, 1990, 1991, 1992 e 1993.

Per eventuali opposizioni giorni trenta.

Dott. proc. Carlo Palliccia.

A-837 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Isernia in data 28 giugno 1995 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 145.000.000 emesso il 12 maggio 1995 dalla Banca di Roma, avente scadenza 15 novembre 1996 e contraddistinto dalla serie Q n. 1207462.

Per opposizione giorni centoventi.

Passarelli Giacomo.

S-20671 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania ha dichiarato inefficace il certificato di deposito n. 122.1571-00 al portatore serie P, intestato a Caruso Francesca, emesso dalla Banca di Roma, agenzia 4 di Catania, con saldo di L. 30.000.000; ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, salvo opposizioni.

Catania, 18 luglio 1995

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-22354 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 8 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito vincolato al portatore, Medio Banca n. 3210810/42, importo L. 25.000.000 Banca Commerciale Italiana, agenzia Secondigliano, Napoli, intestato alla sig.ra Del Gaudio Camilla e Mento Anna.

Del Gaudio Camilla.

C-22540 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 5 agosto 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con cui Foderaro Caterina, madre del minore Scuticchio Giovambattista, Aldo, Francesco, nato a Roma il 14 luglio 1989, residente in Lamezia Terme, corso G. Nicotera n. 117, è autorizzata ad eseguire la pubblicazione per l'aggiunta al cognome del suddetto minore quello di «Foderaro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Caterina Foderaro.

S-20645 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 31 maggio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Moretti Massimo Vittorio Giuseppe, nato a São Paulo del Brasile il 27 gennaio 1960 residente in via Ardengo Soffici, 15, Firenze, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Massimo Vittorio Giuseppe» in quelli di «Massimo, Vittorio, Giuseppe».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 18 settembre 1995

Massimo Moretti.

F-987 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Panagiotakis Panagiotis e Schisa Elena rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 agosto 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Panagiotakis Costantinos, nato il 30 aprile 1995 a Torino, residente in Torino, via Spano n. 29, il cambiamento del nome «Costantinos» in quello di «Konstantinos» in modo da risultare «Panagiotakis Konstantinos».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Li, 18 settembre 1995

(Firma illeggibile).

T-2018 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 16 ottobre 1993 il procuratore generale della Repubblica di Torino ha autorizzato l'inserzione della domanda con la quale Bergmann Michael e Gennaro Sebastiana, nei riguardi della figlia minore Bergmann Laura Barbara, nata a Borgomanero (NO)

il 17 febbraio 1986, residente in Bressanone, viale Mozart n. 18, chiedono il cambiamento dei nomi della figlia «Laura Barbara» nel nome unico composito «Laura Barbara» in modo da risultare «Bergmann Laura Barbara».

Opposizione entro trenta giorni da oggi.

Avv. Karl Ladurner.

C-22358 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 6 settembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bellettini Wanda nata a Gaeta (LT) il 30 aprile 1961 e quivi residente chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Mara Denise».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gaeta, 16 settembre 1995

Bellettini Wanda.

C-22356 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 7 agosto 1995 ha autorizzato i coniugi De Trane Antonio e Manco Maria Luisa, residenti a Nardò alla via S. Nitti, 52, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del nome «Anna» della loro figlia minore De Trane Serena, nata a Nardò il 7 novembre 1977, con l'apposizione della virgola tra i due nomi, in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare «De Trane Serena, Anna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 17 agosto 1995

De Trane Antonio - Manco Maria Luisa.

C-22355 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti Flavio Bertoldo e Barbara Treves rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 agosto 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Bertoldo Mallika, nata a Agalawatta-Kalutara (Sri-Lanka) il 17 luglio 1992, residente in Cirie (TO), loc. Volpe, 13, di anteposizione del nome «Eleonora» a quello di «Mallica» in modo da risultare «Bertoldo Eleonora, Mallika».

Chiunque vi abbia interesse può opporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Flavio Bertoldo - Barbara Treves.

T-2022 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DELLA SPEZIA

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 18 ottobre 1995 alle ore 9,30 nella sala del consiglio comunale sita al primo piano del Palazzo di piazza Europa, innanzi all'avv. Tomaso Acordon dirigente di massimo livello competente nella materia dei contratti, si procederà mediante asta pubblica, col metodo di estinzione di candela vergine, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, anche in presenza di una sola offerta, alla vendita dei seguenti immobili siti in comune della Spezia:

lotto n. 1: appartamento posto al primo piano di via Agretti n. 10, di mq 96,00, libero; prezzo a base d'asta L. 240.000.000 (duecentoquarantamilioni);

lotto n. 2: appartamento posto al primo piano di via Agretti n. 10, di mq 113,00, libero; prezzo a base d'asta L. 282.500.000 (duecentoottantaduemilionicinquecentomila);

lotto n. 3: appartamento posto al primo piano di via Agretti n. 10, di mq 94,00, libero; prezzo a base d'asta L. 235.000.000 (duecentotrentacinquemilioni);

lotto n. 4: appartamento posto al secondo piano di via Agretti n. 10, di mq 104,00, libero; prezzo a base d'asta L. 260.000.000 (duecentosessantamilioni);

lotto n. 5: appartamento posto al secondo piano di via Agretti n. 10, di mq 115,00, libero; prezzo a base d'asta L. 287.500.000 (duecentoottantasettemilionicinquecentomila);

lotto n. 6: appartamento posto al secondo piano di via Agretti n. 10, di mq 100,00, libero; prezzo a base d'asta L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni).

La vendita degli immobili avverrà a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Il bando d'asta, contenente tutte le modalità per partecipare, la documentazione da presentare, la descrizione degli immobili è pubblicato all'albo pretorio del comune della Spezia e presso il servizio affari patrimoniali del Comune medesimo, via XXIV Maggio n. 35, La Spezia. Per copia del bando, per prendere visione della documentazione esistente agli atti relativa ai beni messi all'asta, per visita agli immobili nel periodo dal 28 settembre 1995 al 17 ottobre 1995, per qualsiasi informazione, gli interessati potranno rivolgersi al servizio affari patrimoniali del Comune della Spezia, o telefonare ai numeri 727356 - 727352 tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 13,30 e sabato dalle ore 8 alle ore 12.

La Spezia, 1° settembre 1995

L'assessore alle politiche finanziarie:
dott. Roberto Quber

Il dirigente di servizio:
dott. Giuseppe Grillo

C-22336 (A pagamento).

BANDI DI GARA**MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza***Bando di gara a procedura ristretta*

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, Roma, tel. 06/44221, mediante licitazione privata che si terrà il 25 ottobre 1995, presso il Comando generale della Guardia di Finanza in Roma, viale XXI Aprile n. 51, intende approvvigionare il seguente materiale:

lotto n. 1): 124.600 paia di distintivi di grado metallici, n. 900 scudetti metallici per cariche speciali;

lotto n. 2): 125.000 paia di distintivi di grado su fascette tubolari (g.v.), 15.000 paia di distintivi di grado su fascette tubolari per uniformi c.s. (v.o.), 13.000 paia di distintivi di grado su fascette tubolari contingente mare (blu);

lotto n. 3): 13.000 paia di distintivi di grado per divisa turchina contingente mare, 6.000 paia di distintivi di grado per divisa bianca contingente mare, n. 13.000 distintivi di grado per giacca a vento blu, n. 8.000 distintivi di grado per maglietta «tipo polo»;

lotto n. 4): 156.000 soggoli, 160.000 p. di galloncini (passanti).

L'accorrenda alla gara è aperta alle ditte della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro sessanta giorni, come meglio previsto nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro il 6 ottobre 1995 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 6 ottobre 1995, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e c), 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

Dovranno altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

oltre che l'importo anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture effettuate.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Si rende noto che i prezzi di aggiudicazione saranno eventualmente rideterminati ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537 del 24 dicembre 1993, come modificato dall'art. 44 della legge 724/1994.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000 qualora redatte in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione Vestiario, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, dovranno essere compilate in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana - conforme al testo straniero - certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'asservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 13 ottobre 1995 e ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo, telefono 06/44221.

Il bando di gara è stato inviato in data 21 settembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-20646 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza***Bando di gara nazionale*

Il giorno 25 ottobre 1995 sarà esperita presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, una licitazione privata a prezzo base noto, per la fornitura di articoli di cancelleria per l'anno 1995.

L'accorrenda alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 571 del 18 aprile 1994.

Il prezzo complessivo della fornitura posto a base dell'asta è di L. 150.000.000, I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 6 ottobre 1995, una domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte al predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 6 ottobre 1995 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 13 ottobre 1995.

Ulteriori informazioni e consultazione dell'elenco degli articoli comuni di cancelleria potranno essere richieste al citato Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione, tel. 06/44223942.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-20647 (A pagamento).

ISPREDIL - S.p.a.
Concessionaria dell'Università
degli Studi di Reggio Calabria

Finanziamento legge n. 331/85 e cofinanziamento FESR

In esito al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, foglio n. 93 del 21 aprile 1995, per l'aggiudicazione dell'appalto per forniture e installazione arredi e attrezzature per le nuove sedi delle facoltà di agraria e ingegneria in Reggio Calabria hanno partecipato alla gara, svoltasi dal 30 giugno al 7 luglio 1995 con la procedura dell'asta pubblica con il criterio di aggiudicazione di cui all'articolo 16, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e art. 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese:

1) Dimsau S.p.a. - Aprilia (LT); 2) Castelli S.p.a. - Ozzano Emilia (BO); 3) Faram S.p.a. - Giavera del Montello (TV); 4) Boffa Arredamenti S.r.l. - Napoli; 5) Skillmatic S.r.l. - San Giovanni in Persiceto (BO); 6) Snaidero S.p.a. - Majano (UD).

È risultata aggiudicataria l'impresa Boffa Arredamenti S.r.l. con sede in Napoli.

L'approvazione definitiva degli atti di gara da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Reggio Calabria è avvenuta nella seduta del 28 luglio 1995.

Il presidente: dott. ing. Carlo Odorisio.

S-20655 (A pagamento).

FINSIEL - S.p.a.

Esito di gara mediante procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura, installazione e servizio di manutenzione di apparecchiature elettroniche per il sistema informativo del Ministero della pubblica istruzione in virtù del contratto rep. 1832.

1. Ente appaltante: Finsiel - Consulenza e applicazioni informatiche S.p.a., Direzione acquisti e servizi generali, via Andrea Noale, 200 - 00010 Colle Prenestino, località «La Rustica», Roma, Italia, tel. 06/22036501, fax 02/22932873.

2. Pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: serie S n. 51 del 15 marzo 1995.

3. Pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: n. 60 del 13 marzo 1995.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata).

5. Oggetto della gara: la fornitura comprende:

lotto A, consegna e installazione di 4 sistemi dipartimentali operanti in ambiente UNIX, completi di software di base e di sistema, di periferiche e di apparati di comunicazione;

lotto B, consegna e installazione di 600 stazioni di lavoro completi di software di base e di sistema, costituiti da personal computer e periferiche operanti in ambiente MS-DOS- WINDOWS.

Per entrambi i lotti, la fornitura comprende altresì il servizio triennale di manutenzione.

6. Criterio di aggiudicazione della gara: «all'offerta economicamente più vantaggiosa» ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. 358/92.

7. Richieste di partecipazione pervenute: 11.

8. Imprese ammesse: 9.

9. Offerte ricevute nei termini: 7.

10. Fornitori prescelti: (delibera unanime della Commissione aggiudicatrice del 24 luglio 1994):

lotto A: Siemens Nixdorf S.p.a.;

lotto B: Unisys Italia S.p.a.

11. Data di stipulazione dei contratti:

lotto A 1995;

lotto B 1995.

12. Data di invio del presente avviso: 20 settembre 1995.

13. Data di ricevimento del presente avviso: 20 settembre 1995.

p. Finsiel S.p.a.:
 Pier Paolo Davoli

S-20660 (A pagamento).

A.C.E.A.

Bando di gara P.A. 960/MR
 (ai sensi del D.Lvo del 17 marzo 1995 n. 158)

1. Azienda Comunale Energia ed Ambiente (A.C.E.A.), Settore Acquisti, Sezione Acquisti, P.le Ostiense 2, 00154 Roma. Tel. (06) 39.6.57993910, fax 39.6.57993504, telex 39.6.622653, telegrafo A.C.E.A.

2. Licitazione privata, per fornitura in opera.

3. Roma, Sala Operativa Elettrica, viale di Porta Ardeatina, 129.

4. Fornitura ed installazione di apparati elettronici e software applicativo per il posto centrale ed i posti periferici di telecontrollo degli impianti di illuminazione pubblica, da integrarsi nel sistema di telecontrollo della rete elettrica già esistente e con le unità periferiche (175) già esistenti.

Entità e quantità: rete locale, 2 Server, 2 front-end, 4 terminali, software, 30 unità-periferiche intelligenti.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatte salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche europee.

8. Da indicare a cura del fornitore e comunque non superiore a sei mesi a decorrere dalla data dell'ordine.

9. È ammessa l'Associazione Temporanea di Imprese, in seguito indicata come «ATI».

10.a) Entro ventidue giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

b) vedi punti ;

c) italiana.

11. Entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

12. È previsto deposito cauzionale provvisorio (vedi documenti di gara).

13. pagamenti in corso di fornitura, percentuali dell'importo netto di aggiudicazione, come da capitolato speciale sett. T.I. Marzo 1995.

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico del fornitore:

A) insussistenza delle cause di esclusione (art. 11 D.L. n. 358/92), da provare con la documentazione, prevista nel succitato articolo (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

B) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della CCIAA oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

C) dichiarazione riguardante il fatturato prodotto con la fornitura di sistemi di telecontrollo, che negli ultimi tre anni non deve essere inferiore a 3.000 M Lit., comprendente almeno una fornitura, di caratteristiche analoghe a quello oggetto del presente bando, di importo singolo non inferiore a 600.000.000 di Lit., per conto di enti aggiudicatori nel settore della produzione o della distribuzione di energia elettrica di cui alla direttiva 90/531/CEE (allegato II), precisando per ogni opera ente aggiudicatore, data ordine, entità e quantità delle forniture eseguite, dalla fine collaudo con esito positivo.

D) dichiarazione che il fornitore è attrezzato per eseguire ed effettivamente segue in proprio la costruzione e il collaudo di apparati di telecontrollo, sia posto centrale che unità periferiche e lo sviluppo del software applicativo ed elencazione delle forniture acquisite negli ultimi tre anni, precisando per ogni fornitura il committente, l'importo, la data inizio e fine lavori;

E) dichiarazione che le forniture offerte possiedono le certificazioni (in particolare riguardo alla qualità) ed i «nulla osta» previsti dalle leggi dello Stato italiano per l'installazione e l'esercizio degli impianti oppure risultino comprese nelle categorie esenti;

F) dichiarazione dell'esistenza in Italia e preferibilmente nella zona di Roma di una struttura fissa, propria del fornitore, per la formazione del personale, l'assistenza applicativa e sistemistica, la manutenzione.

Tutte le dichiarazioni e gli elementi di cui alle lettere da A) e F) dovranno essere forniti contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara.

Le dichiarazioni saranno redatte su carta intestata delle imprese candidate e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse, con firme autenticate e norma di legge;

G) referenze bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione e saranno verificati in capo all'aggiudicatario.

I fornitori stranieri dovranno adottare, la conversione in Lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate in una traduzione, in lingua italiana, certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo più basso (50%), al valore tecnico dell'offerta (50%), in quest'ultima verranno esaminati in particolare i seguenti aspetti:

consistenza dell'hardware rispetto al minimo di specifica (10);

affidabilità dell'architettura hardware (5);

utilizzo di standard (hardware, software, protocolli di comunicazione) (15);

grado di integrazione con il sistema di telecontrollo della rete elettrica in esercizio (5);

caratteristiche costruttive e affidabilità delle UT (5);

ampliabilità del sistema e delle UT, in particolare per la telegestione globale della rete di media tensione (5);

termini di consegna (5).

16. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

Informazioni di ordine amministrativo potranno essere richieste presso, l'Ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1 settore acquisti, di ordine tecnico al medesimo indirizzo Settore T.I. tel. 39.6.57993409.

17. Non operante.

18. 21 settembre 1995.

19. 21 settembre 1995.

p. Il direttore generale:
dott. Giovanni Gradi

A-838 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Dipartimento Finanze e Bilancio - SERVIZIO N. 3

Firenze, via di Novoli n. 26

Bando di gara per l'assunzione di un mutuo di lire italiane 98.584.106.143

1. Ente appaltante: Regione Toscana, Dipartimento Finanze e Bilancio, via Novoli n. 26, Firenze - Tel. 055/4383471, fax 055/4383049.

2. In esecuzione del Decreto Dirigenziale n. 3490 dell'11 settembre 1995, si bandisce pubblico incanto per la contrazione di un mutuo a tasso variabile, durata 15 anni, con oneri a carico della Regione Toscana di lire italiane 98.584.106.143 da esperirsi in applicazione dell'art. 6, comma 2, lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

L'operazione, destinata alla copertura di impegni dell'esercizio 1994 assunti per spese di investimento finanziario a mutuo di cui all'All. C alla L.R. n. 88 del 16 agosto 1995 ed ai sensi dell'art. 81, ultimo comma della L.R. 6 maggio 1977, n. 28, è stata autorizzata con legge regionale 19 gennaio 1995, n. 8 e successive modificazioni.

Cat. 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC ex 814.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente di tesoreria, intestato alla regione Toscana presso il Monte Paschi di Siena S.p.a., filiale di Firenze, agenzia n. 17.

4. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del Tesoro, e dei soggetti comunicati esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

5. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta della regione, entro il termine del 31 dicembre 1995.

6. Il testo del contratto-tipo è reperibile presso il Servizio 3 del Dipartimento Finanze e Bilancio della regione Toscana (tel. 0039-55/4383471) via di Novoli n. 26, 50127 Firenze (Italia) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

7. Il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 30 ottobre 1995.

8. È autorizzato a presentare alla gara chiunque ne abbia interesse.

La gara si svolgerà il giorno 9 novembre 1995 alle ore 11 presso la sede di via di Novoli n. 26, Palazzo A, 7° piano, Firenze, alla presenza dell'Ufficiale Rogante.

9. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

10. Le offerte dovranno essere corredate da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestante l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del D.Lgs. 385/1993. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente Albo e Registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/1995, nelle forme previste ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) le generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la Banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta.

Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante attestante la presa visione del contratto-tipo e la sua integrale accettazione.

11. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1995.

12. L'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, mediante offerte segrete indicanti l'ammontare, espresso in punti a tre cifre decimali, della componente fissa da aggiungere alla componente variabile equivalente al tasso annuo arrotondato allo 0,005 più vicino risultante semestre per semestre dalla media aritmetica semplice dei seguenti parametri:

rendimento effettivo medio lordo del campione titoli pubblici soggetti ad imposta, pubblicato nel Bollettino o supplemento al bollettino statistico del Servizio studi della Banca d'Italia;

media mensile aritmetica semplice dei tassi giornalieri del RIBOR rilevati dal Comitato di gestione del mercato telematico dei depositi interbancari, con una maggiorazione dello 0,75 (zerovirgolasettantacinque).

Dovrà inoltre essere espressamente indicato il tasso di interesse effettivo annuo onnicomprensivo conseguentemente risultante e da applicarsi per il secondo semestre 1995.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

In caso di offerte di importo identico si procederà a sorteggio.

13. La busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta legale e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto alla gara, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 10, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «Gara mutuo copertura impegni spese di investimento annuo 1994».

Le offerte dovranno essere presentate, pena esclusione, esclusivamente al Presidente della gara nel periodo di apertura del pubblico incanto e precisamente dalle ore 11 alle ore 12 del giorno 9 novembre 1995 presso la sede della regione Toscana di Firenze (Italia), via di Novoli n. 26, Palazzo «A», 7° piano, Stanza n. 720.

14. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. il 14 settembre 1995.

15. Il presente bando è stato ricevuto in data 14 settembre 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.

Il dirigente responsabile: dott. Giovani Giusti.

F-985 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova - Quarto

Estratto di avviso di gare

Si rende noto che questa Amministrazione intende indire gare a licitazione privata per le seguenti forniture, per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1996:

a) generi alimentari:

- 1. 01 formaggi da tavola a pasta dura (1° lotto) L. 70.000.000;
- 1. 02 formaggi da tavola pasta tenera (2° lotto) L. 122.000.000;
- 2. 01 polli freschi, petti di pollo (1° lotto) L. 90.000.000 e uova;
- 2. 02 fesa di tacchino (2° lotto) L. 90.000.000;
- 3 latte alimentare L. 140.000.000;
- 4. 01 prosciutto cotto (1° lotto) L. 240.000.000;
- 4. 02 prosciutto crudo (1° lotto) L. 150.000.000;
- 5. 01 omogeneizzati di carne (1° lotto) L. 55.000.000;
- 5. 02 omogeneizzati di frutta (2° lotto) L. 38.000.000;
- 5. 03 liofillizzati (3° lotto) L. 11.000.000;
- 6. 01 frutta e verdura (1° lotto) L. 280.000.000;
- 6. 02 patate (2° lotto) L. 95.000.000;

b) cancelleria:

- 7. 01 carta e cancelleria (1° lotto) L. 47.000.000;
- 7. 02 carta per fotocopia (2° lotto) L. 95.000.000,

gli importi sono I.V.A. esclusi.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale corredate dalla documentazione prevista nel bando di gara dovranno pervenire alla Segreteria Generale dell'Istituto Giannina Gaslini, Ufficio Protocollo, largo G. Gaslini, 5 - 16147 Genova, entro e non oltre le ore 12 del 17 ottobre 1995, a pena di esclusione.

Le ditte interessate potranno richiedere copia del bando di gara al Servizio Provveditorato dell'Istituto Giannina Gaslini, largo G. Gaslini, 5, tel. 010/5636/495/452 - Fax 010/3777379.

Genova, 15 settembre 1995

Il segretario generale: dott. A. Infante

Il presidente: dott. U. Serra

G-846 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda Ospedaliera Meyer

Firenze, via G. D'Annunzio, 29

Tel. 055/56621 - Fax 055/5662336

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera A. Meyer - Firenze indice una licitazione privata, procedura ristretta accelerata, ai sensi del D.L.vo 157/95 art. 6 c. 1 lett. b) e art. 23 c. 1 lett. a), prezzo più basso, per il servizio di somministrazione pasti ai degenti ed al personale dipendente dell'Azienda. Durata anni uno. Importo base d'asta L. 713.000.000.

Alle domande di partecipazione, redatte in carta bollata da L. 15.000 dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero equivalenti certificati dei competenti uffici delle Nazioni di appartenenza dei partecipanti esteri;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.L.vo 157/95 che rimanda all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) in ordine all'art. 14 del D.L.vo:

a) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinazione. Se trattasi di servizi effettuati a amministrazioni ed enti pubblici essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle pubbliche amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi a privati, i certificati sono rilasciati da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Per tali affidamenti la ditta deve presentare idonea referenza.

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica a disposizione della ditta concorrente per la presentazione del servizio in oggetto.

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare per quanto riguarda l'organizzazione del servizio.

5. la disponibilità dei locali adibiti a centro di cottura ubicati entro un raggio di Km. 30 dal centro di Firenze. Le richieste di invito a gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera A. Meyer - Ufficio Protocollo - Sede Amministrativa, via G. D'Annunzio n. 29, 50135 Firenze, entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda che si riserva di escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

L'Amministrazione provvederà a spedire l'invito a presentare l'offerta entro il giorno 13 ottobre 1995. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 19 settembre 1995. Copia del bando di gara potrà essere ritirata presso il settore Provveditorato - Economato via G. D'Annunzio n. 29 - Firenze - Tel. 055/5662281 - 5662301, dove è in visione il capitolato di gara.

Firenze, 12 settembre 1995

Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Rossi.

F-991 (A pagamento).

AMGA

Azienda Municipalizzata Gas e Acqua

Genova, via S.S. Giacomo e Filippo, 7

Tel. 010/83431 Fax 010/8343284

Avviso di gara

L'Azienda Municipalizzata Gas ed Acqua di Genova intende affidare in appalto i lavori consistenti nelle attività di posa tubazioni in polietilene a media densità, giunzione delle stesse, comprese le attività di scavo delle trincee, riempimenti e ripristini, per rete a media e bassa pressione, per uno sviluppo di circa 11.600 ml. di scavo e di circa 13.400 ml. di posa in tubazioni.

I lavori dovranno essere realizzati nell'ambito della Provincia di Genova e segnatamente nei comuni di Uscio, Avegno, Davagna, Bargagli e Torriglia.

A tale scopo si bandisce gara a licitazione privata che si svolgerà con le modalità di cui alla legge 11 febbraio 1995 n. 109, per gli articoli applicabili in base a quanto disposto dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, come convertito con legge n. 216 del 2 giugno 1995, nonché con le modalità di cui alle norme del vigente Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e alle norme della legge 2 febbraio 1973 n. 14, in quanto applicabili.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del medesimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, posto a base di gara, e sui prezzi del Capitolato Speciale, di cui infra.

Verrà applicato quanto previsto dall'art. 21 punto 1 bis della citata legge 109/1994.

Il prezzo complessivo a corpo delle attività oggetto dell'appalto ammonta a L. 1.700.000.000 (unmiliardo settecentomilioni) oltre I.V.A.

I lavori son divisi in due lotti di cui:

il primo lotto, di competenza dell'esercizio 1995, comprendente 8.800 ml. circa, per un valore a corpo di circa L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) oltre I.V.A.;

il secondo lotto, di competenza dell'esercizio 1996, comprendente 2.800 ml. circa, per un valore a corpo di circa 400.000.000 (quattrocentomilioni) oltre I.V.A.

Per eventuali situazioni imprevedute che dovessero manifestarsi durante l'esecuzione dei lavori e che comportino variazione negli stessi, ai fini della remunerazione delle relative attività si applicheranno i prezzi unitari contenuti e/o richiamati dal Capitolato Speciale di Appalto.

Il primo lotto verrà affidato all'Impresa che abbia presentato la migliore offerta. Il secondo lotto verrà affidato sempre a detta Impresa, ma a condizione che vengano stanziati i relativi mezzi finanziari per la copertura dei costi nell'esercizio 1996.

Possono partecipare alla gara le imprese italiane che, tra l'altro, siano iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 10C per un importo non inferiore a 1.500.000.000.

Possono partecipare le imprese di nazionalità diversa da quella italiana che siano iscritte in analoghi albi dello Stato in cui hanno sede, per categorie ed importi analoghi.

Per chi fosse interessato a partecipare alla presente gara a licitazione privata sarà disponibile il bando integrale di gara, da ritirarsi o richiedersi presso la sede dell'A.M.G.A., in Genova, via SS. Giacomo e Filippo 7, Ufficio Approvvigionamenti e acquisti, dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

Presso la stessa sarà, inoltre, visionabile il Capitolato Generale di Appalto.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire all'A.M.G.A., via SS. Giacomo e Filippo 7, 16121 Genova, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Bazzano.

G-857 (A pagamento).

PREFETTURA DI GENOVA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Prefettura di Genova, Largo Lanfranco n. 1, Cap 1600 telefono 010 53601, telefax 010 - 590523.

2. Categoria 14 - Numero 874 della CPC - Appalto del servizio di pulizia dei locali degli edifici sedi delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri di cui al seguente lotto: A/C.C. di complessivi mq. 27 785 coperti oltre a complessivi mq 14.516 scoperti; dei locali degli edifici sedi degli Uffici e delle Caserme della Polizia di Stato di cui al seguente lotto: B)/P.S. di complessivi mq 34.658 coperti oltre a complessivi mq 18.466 scoperti;

3. Luogo di esecuzione: Genova e Comuni della Provincia.

4.b) Normativa di riferimento: D.Lgs. 17 Marzo 1995 n. 157; Dir. CEE n. 92/50; Legge 19 marzo 1990 n. 55; D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; Contabilità Generale dello Stato; Codice civile; normativa in materia di assicurazioni assistenziali e previdenziali; D.Lgs. n. 626/94 in Materia di igiene e sicurezza sul lavoro, da menzionare specificamente nella formulazione della offerta; D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490; contratti collettivi di settore;

contratti da stipularsi dopo l'aggiudicazione distintamente per l'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato.

5. È consentito ad una stessa Ditta concorrere per uno o più lotti ma con separate offerte segrete.

7. Durata del contratto dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996, fatta salva la facoltà di cui all'Art. 7 comma 2°, lett. f) del D.Lgs. 157/95.

8.a) La documentazione necessaria potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e per quanto concerne le norme in materia di sicurezza sul lavoro presso Uffici INPS ed INAIL.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di cui al punto precedente, venti giorni dalla pubblicazione del presente bando.

8.c) Per ottenere copia dello schema contrattuale e degli allegati, che verranno inviati a mezzo raccomandata con tassa a carico, alla richiesta scritta su carta intestata della ditta ed in lingua italiana, dovrà essere allegata ricevuta del versamento sul capitolo 3552 Capo XIV a favore del Tesoro dello Stato dell'importo di L. 6.000, per il solo schema contrattuale o per i soli allegati di L. 11.000 per lo schema e gli allegati relativamente a ciascun lotto.

9.a) Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle, offerte i rappresentanti legali o loro incaricati muniti di apposita procura.

9.b) L'apertura delle offerte avverrà presso la Prefettura di Genova-Sala riunioni alle ore 10 del giorno 24 ottobre 1995.

10. Le cauzioni provvisorie per ciascun lotto sono fissate nella misura del 2,5% del prezzo base di cui al successivo punto 15.

11. I pagamenti saranno effettuati dalla Prefettura mensilmente per il 95% dell'importo fatturato previa riduzione di fattura per l'intero importo fatturato previa produzione di fattura per l'intero importo mensile e dichiarazione di regolare esecuzione del Comandante/Dirigente.

Il 5% verrà liquidato dal Ministero dell'interno a fine rapporto.

12. Alle gare di cui al presente bando sono ammesse a presentare offerte con le modalità previste dall'Art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate di cui all'Art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. Per queste ultime nessuna forma giuridica particolare sarà richiesta. È vietata la cessione del contratto.

A norma dell'art. 18 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 ciascun concorrente dovrà indicare nella propria offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente appaltare a terzi. In quest'ultima ipotesi l'importo spettante sarà corrisposto direttamente dalla Prefettura al subappaltatore od in alternativa dall'aggiudicatario subappaltante con le conseguenti modalità dimostrative di cui al comma 3bis dell'art. 18 L. 19 marzo 1990 n. 55.

13. Contestualmente alla propria offerta l'impresa o le imprese raggruppate a norma del precedente punto dovranno a pena di esclusione allegare a corredo della stessa:

a) certificazione oppure ove consentito dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che il fornitore non versi in una delle situazioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) ed f) dell'Art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 o di cui alla normativa antimafia disciplinata dal D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

b) referenze attestanti la capacità finanziaria ai sensi dell'Art. 13 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 ovvero idonee dichiarazioni bancarie - copia dei bilanci regolarmente approvati relativi agli ultimi tre esercizi - dichiarazione dalla quale risulti che il valore in lire italiane del fatturato per servizi di pulizia relativo agli ultimi tre esercizi finanziari sia almeno pari, per ciascun anno al prezzo posto a base della gara;

c) idonea documentazione comprovante la capacità tecnica ad eseguire il servizio di cui trattasi ai sensi dell'art. 14, 1° comma lett. A, D.Lgs. del 17 marzo 1995 n. 157;

d) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e per le Società commerciali di iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale e per le cooperative di iscrizione nel Registro Prefettizio sempreché ammissibili ai pubblici appalti;

e) cauzione provvisoria di cui al punto 10 a mezzo quietanza di Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato ovvero fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa con firma autenticata da un notaio dell'importo di:

L. 20.475.000 per il lotto A/C.C.;

L. 25.750.000 per il lotto B/P.S..

14. Ciascun concorrente e vincolato alla propria offerta per la durata di centoventi giorni dalla data della stessa.

15. L'aggiudicazione avrà luogo a favore del concorrente che avrà offerto il miglior prezzo purchè questo sia inferiore od uguale al prezzo base; anche in caso di presentazione di una sola offerta e senza far luogo ad esperimento di Miglioria. L'Amministrazione si riserva ogni possibile controllo nell'ipotesi di cui all'Art. 25 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Ciascuna offerta redatta su carta bollata in lingua italiana dovrà riferirsi ad un solo lotto ed indicare in numero e lettere il prezzo proposto con riferimento al sottoindicato prezzo base annuo al netto dell'IVA determinato dall'UTE di Genova comprensivo dei materiali occorrenti per eseguire le pulizie e dell'utile di impresa:

L. 819.000.000 - Lotto A/C.C.;

L. 1.030.000.000 - Lotto B/P.S..

L'offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante priva di riserve e condizioni a pena di nullità deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura; sul frontespizio dovrà riportare la ragione sociale della ditta, i riferimenti al bando di gara ed al lotto per il quale si concorre.

Detta busta, unitamente alla documentazione elencata al punto 13 sarà inserita in altra busta, il cui frontespizio dovrà riportare il riferimento alla presente gara ed indirizzata a questa Prefettura ove dovrà pervenire in piego raccomandato ed analogamente sigillato con ceralacca entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1995.

16. L'aggiudicatario dovrà versare le spese di bollo copia e registrazione non oltre cinque giorni dalla stipula dell'atto nonché produrre in originale la documentazione di cui al punto 13 precedentemente sostituita con le consentite autocertificazioni.

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita la cauzione provvisoria di cui al punto 10 con dichiarazione di svincolo; all'aggiudicatario sarà invece richiesta apposita integrazione della cauzione provvisoria fino a concorrenza del 5% del prezzo base di cui al punto 15 comprensiva di IVA e da versarsi con le modalità di cui alla lettera e) del punto 13 del presente bando.

Qualsiasi difformità anche di carattere formale delle offerte rispetto alle disposizioni contenute nei precedenti punti del presente bando comporteranno l'esclusione del relativo concorrente.

18. Il presente bando è stato trasmesso in data odierna all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea.

Genova, 18 settembre 1995

Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Brassesco

G-858 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI MILANO**

Via Meravigli, 9/B - Tel. 8515.1
Telex 312432 - Fax 85154232

Avviso di licitazione privata

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano con provvedimento n. 318 del 14 settembre 1995 ha bandito una gara di licitazione privata l'incarico di distribuzione nelle librerie delle seguenti pubblicazioni camerale per il biennio 1° gennaio 1996/31 dicembre 1997:

listino prezzi informativi delle Opere Edili in Milano;
listino settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano;
listino dei prezzi degli immobili sulla piazza di Milano;
elenco ufficiale protesti cambiari levati nella provincia di Milano;
manuale a schede mobili per gli esami REC;

bollettino ufficiale delle Società per azioni ed a responsabilità limitata fascicolo regionale della Lombardia (B.U.S.A.R.L.).

Nel 1994 è stato realizzato un volume d'affari di circa L. 1,3 miliardi.

La gara sarà svolta in base al D. Legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

Altri servizi.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera a) del D. Legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Le ditte interessate potranno entro le ore 12 del 24 ottobre 1995 presentare domanda in lingua italiana redatta su carta bollata da L. 15.000, all'Ufficio Protocollo, secondo piano della Sede camerale di Via Meravigli, 9/B - Milano.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non verranno prese in considerazione.

Le buste sigillate dovranno recare la dicitura «Gara di licitazione privata - Incarico di distribuzione delle pubblicazioni camerale - biennio 1996/97».

Le domande dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'articolo 11 del D. Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) curriculum in bollo delle esperienze maturate nella promozione e distribuzione di pubblicazioni con l'indicazione dei clienti principali;

c) dichiarazione in bollo del volume d'affari nell'ultimo triennio.

L'ufficio Pubblicazioni della Camera di Commercio è a disposizione per fornire copia delle pubblicazioni su semplice richiesta.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro sessanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

Nello stesso invito saranno precisate: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di Commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

La Camera di Commercio si riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

I dati contenuti nel presente avviso sono stati inviati all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 14 settembre 1995.

Milano, 18 settembre 1995

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

M-7833 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI MILANO**

Via Meravigli, 9/B - Tel. 8515.1
Telex 312432 - Fax 85154232

Avviso di licitazione privata

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano con provvedimento n. 319 del 14 settembre 1995 ha bandito una gara di licitazione privata per la vendita degli spazi pubblicitari sulle seguenti pubblicazioni camerale per il biennio 1° gennaio 1996/31 dicembre 1997:

listino prezzi informativi delle Opere Edili in Milano;
listino settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano;
listino dei prezzi degli immobili sulla piazza di Milano;
elenco ufficiale protesti cambiari levati nella provincia di Milano;
manuale a schede mobili REC;

bollettino ufficiale delle Società per azioni ed a responsabilità limitata fascicolo regionale della Lombardia (B.U.S.A.R.L.).

Nel 1994 è stato realizzato un volume d'affari di L. 500 milioni.

La gara sarà svolta in base al D. Legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

Numero riferimento CPC 871.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera a) del D. Legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Le ditte interessate potranno entro le ore 12 del 24 ottobre 1995 presentare domanda in lingua italiana redatta su carta bollata da L. 15.000, all'Ufficio Protocollo, secondo piano della Sede camerale di Via Meravigli, 9/B - Milano.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non verranno prese in considerazione.

Le buste sigillate dovranno recare la dicitura «Gara di licitazione privata - Incarico per la vendita degli spazi pubblicitari delle pubblicazioni camerale - biennio 1996/97».

Le domande dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'articolo 11 del D. Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) curriculum in bollo delle esperienze maturate nella vendita degli spazi pubblicitari con l'indicazione dei clienti principali;

c) dichiarazione in bollo del volume d'affari nell'ultimo triennio.

L'ufficio Pubblicazioni della Camera di Commercio è a disposizione per fornire copia delle pubblicazioni su semplice richiesta.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro sessanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

Nello stesso invito saranno precisate: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di Commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

La Camera di Commercio si riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

I dati contenuti nel presente avviso sono stati inviati all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 14 settembre 1995.

Milano, 18 settembre 1995

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

M-7834 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI MILANO**

Via Meravigli, 9/B - Tel. 8515.1
Telex 312432 - Fax 85154232

Avviso di licitazione privata

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano con provvedimento n. 298 del 5 settembre 1995 ha indetto una gara di licitazione privata per la stampa del «Bollettino Ufficiale delle Società per azioni ed a responsabilità limitata - fascicolo regionale della Lombardia» per il biennio 1° gennaio 1996/31 dicembre 1997 - Numero riferimento CPC 88442.

Il fascicolo ha periodicità quindicinale e riporterà gli atti adottati dalle società sopra citate.

La pubblicazione del primo fascicolo corrisponderà al n. 538 del 13 gennaio 1996.

La gara sarà svolta in base al D. Legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera a) del D. Legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Le ditte interessate potranno entro le ore 12 del 24 ottobre 1995 presentare domanda in lingua italiana redatta su carta bollata da L. 15.000, all'Ufficio Protocollo, secondo piano della Sede camerale di Via Meravigli, 9/B - Milano.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non verranno prese in considerazione.

Le buste sigillate dovranno recare la dicitura «Gara di licitazione privata - Stampa del B.U.S.A.R.L. - Biennio 1996/1997».

Le domande dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'articolo 11 del D. Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato o dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio di emissione non anteriore a tre mesi;

idonee dichiarazioni bancarie di almeno due diversi istituti di credito attestanti la capacità finanziaria;

copia in bollo dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni;

copia autenticata della dichiarazione IVA degli ultimi tre anni.

Il volume di affari medio dichiarato ai fini IVA negli ultimi tre anni non dovrà essere inferiore a 2,5 miliardi/anno;

elenco in bollo dei principali clienti (pubblici e/o privati) degli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo contrattuale annuo, del periodo di esecuzione e dell'oggetto delle prestazioni contrattuali;

relazione in bollo sulla struttura aziendale con particolare riferimento all'ubicazione di unità locali (quali stabilimenti, depositi, uffici, ecc.) in provincia di Milano;

certificato I.N.P.S. dal quale risulti il numero dei dipendenti in servizio e la regolarità contributiva dell'impresa. Tale certificato deve essere di data non anteriore a tre mesi da quella dell'avviso di gara.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro sessanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

Nello stesso invito saranno precisate: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse nonché le modalità di calcolo e di versamento della cauzione.

L'amministrazione si riserva di non invitare alla gara le imprese che non avranno allegato la documentazione richiesta o che abbiano presentato documentazione ritenuta insufficiente o inidonea.

La Camera di Commercio si riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

I dati contenuti nel presente avviso sono stati inviati all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 14 settembre 1995.

Milano, 18 settembre 1995

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

M-7835 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 27

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 27, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - Telefono (02) 923601 - Fax (02) 9230641.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, CPV: 66031000: polizze assicurative riguardanti:

1° lotto: responsabilità civile verso terzi; responsabilità civile verso i prestatori di lavoro;

2° lotto: responsabilità civile verso terzi, copertura in secondo rischio;

3° lotto: tutela legale dipendenti;

4° lotto:

a) incendio e furto;

c) All Risks per impianti e attrezzature elettroniche;

5° lotto: infortuni vari;

6° lotto: RCA, incendio ed eventi speciali veicoli di proprietà dell'Azienda Sanitaria.

3. —.

4.a) —;

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, legge regionale n. 106/1980 e successive modificazioni;

c) —.

5. Divisione in lotti: l'aggiudicazione verrà fatta per singolo lotto in gara.

6. 7. —.

8. Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di effettivo inizio della validità delle polizze (data presunta 1° dicembre 1995), con eccezione del lotto 6) per il quale la durata è di dodici mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: potranno partecipare consorzi di cooperative e imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992 e art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 13, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi, in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

Per quanto riguarda i requisiti minimi richiesti alla lettera c) del successivo punto 13, per i raggruppamenti di imprese e consorzi sarà considerata la somma dei premi dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali sarebbe conferito l'appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse dovrà conferire, in unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di provvedere per scadenza contratti;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 10 ottobre 1995;

c) indirizzo: Azienda U.S.S.L. n. 27, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI), tel. (02) 923601 - Fax (02) 9230641;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: novanta giorni dalla data sub 10.b).

12. Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: a termine di capitolato speciale.

13. Condizioni minime: sono ammesse a partecipare alla gara le Compagnie italiane e le rappresentanze di imprese estere, regolarmente autorizzate ad operare con l'emissione di polizze assicurative, in Italia e nei paesi CEE, nel/i ramo/i specifico/i ed in possesso dei requisiti per poter accedere agli appalti pubblici. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e verificabile mediante certificazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del Dig. n. 358/1992; art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) di aver acquisito nell'esercizio 1994, un portafoglio premi, nei rami danni, non inferiore a L. 300.000.000.000. Per le compagnie aventi sede nella CEE il limite di cui sopra deve intendersi riferita a premi totali raccolti dalla rappresentata o controllante; per i requisiti di cui ai punti a) e b), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Inoltre alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti;

d) dichiarazione rilasciata da almeno un istituto di credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

e) elenco riassuntivo di polizze identiche a quelle poste in gara stipulate con Unità Sanitarie locali, Ospedali ed altri Enti Pubblici negli anni 1992-1993-1994 con i rispettivi importi, date, periodi e committenti. L'elenco deve essere accompagnato da certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni committenti.

14. Criteri di aggiudicazione: gara a mezzo licitazione privata. L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 alle Ditte, per ciascun lotto, che avrà presentato l'offerta con il prezzo più basso. Il verbale di licitazione privata tiene luogo del contratto ad ogni effetto.

15. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi, in orari d'ufficio, anche tramite fax, all'Unità Operativa Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 27, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI) - Tel. (02) 923601 - Fax (02) 9235963.

L'Ente appaltante è assistito dalla G.P.A. Brooker incaricata ai sensi della legge n. 792/1984.

La richiesta d'invito non costituisce vincolo per l'amministrazione.

16. Data d'invio del bando: 18 settembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 18 settembre 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Massimo Lavessi

Il direttore generale f.f.: dott. Humberto Pontoni

M-7836 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA (Provincia di Torino)

Bando di gara - Licitazione privata per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni nonché di esecuzione del relativo servizio.

Il Comune di Pianezza (TO) - c.a.p. 10044 - Tel. (011) 9664774 - Fax (011) 9676271, via IV Novembre n. 21, indice una licitazione privata per le ore 11 del giorno 7 novembre 1995, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e ai sensi dell'art. 89, lettera a) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con il procedimento previsto dall'art. 76, comma primo, secondo e terzo del regio decreto suddetto per l'affidamento in gestione del servizio in oggetto, che sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per il Comune.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

Il prezzo base d'asta è fissato con un aggio a favore del Comune del 75% (settantacinque per cento).

Durata della concessione: anni 3 dal 1° gennaio 1996.

Minimo garantito netto annuo a favore del Comune L. 40.000.000 (quarantamiloni).

Ammontare della cauzione provvisoria: L. 3.000.000 (tremilioni) da costituirsi in numerario presso la Tesoreria Comunale - C.R.T. dipendenza di Pianezza - ovvero mediante fidejuseione bancaria o assicurativa.

Ammontare della cauzione definitiva: L. 40.000.000 (quarantamiloni).

Sono ammesse alla gara le imprese, iscritte all'Albo dei Concessionari di cui all'art. 32 del decreto legislativo n. 507/1993.

Le domande, in bollo, di partecipazione alla gara dovranno pervenire al Comune di Pianezza, via IV Novembre n. 21, Ufficio Protocollo, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1995.

Le Ditte che faranno domanda per essere invitate alla gara, si dovranno impegnare a comunicare tempestivamente, anche tramite Fax, ogni variazione di recapito.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le offerte.

Pianezza, 14 settembre 1995

Il funzionario direttivo: (firma illeggibile).

T-2012 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio

*Bando di gara - Procedura ristretta per licitazione privata
Codice gara 151952871*

1. Ente appaltante: Deposito Materiali Genio e Trasmissioni, via Mandella n. 1 - 37019 Peschiera del Garda (Verona), tel. 045/7550026, fax 045/6401118.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale con aggiudicazione a prezzo base palese ed offerta segreta di ribasso, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

3.a) Luogo della consegna: deposito materiali e Trasmissioni del Genio di Peschiera;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: parti di ricambio per macchine movimento terra (Fiat) per un importo di L. 249.900.000;

c) Codice gara: 151952871.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni trenta solari;

b) termine di consegna: quindici giorni solari dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuto collaudo con esito positivo.

5. Nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

6.a) Le domande dovranno pervenire entro il 20 ottobre 1995;

b) Essere indirizzate a: Deposito Materiali Genio e Trasmissioni - Via Mandella n. 1 - 37019 Peschiera del Garda (Verona) - Tel. 045/7550026.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: quarto trimestre 1995.

8. Le domande di partecipazione, da presentare in carta da bollo da L. 15.000, dovranno:

essere contenuta in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della Ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione - Codice gara: 151952871»;

far riferimento al codice gara, oggetto, località e importo;

essere indirizzata all'Ente di cui al punto 6.b);

essere corredate da certificato della Camera di Commercio con indicazione della Ragione Sociale della Ditta.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa.

Le domande che perverranno in ritardo al Deposito Materiali Genio e Trasmissioni - Via Mandella n. 1 - 37019 Peschiera del Garda (Verona) - Tel. 045/7550026 - Fax 045/6401118, ancorché preannunciate con tele o fax, non saranno prese in considerazione.

9. Aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base palese.

10. Altre informazioni: giorno di gara: entro il 1995.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-22323 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 151/95 per i lavori di ristrutturazione ex asilo nido Principessa Isabella di via Verolengo, 210.

Importo a base di gara: L. 1.196.805.823 di cui L. 206.468.931 a corpo; L. 990.336.892 a misura.

Categoria A.N.C. richiesta: «2» per L. 1.500.00.000.

Le opere scorponabili, iscrizione non obbligatoria, sono indicate all'art. 4 del capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 24 ottobre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 25 ottobre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ad all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore tecnico I LL.PP. - Piazza San Giovanni 5 - Torino, tel. (011) 442-2334/3026, fax (011) 517.65.91.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per lavori di ristrutturazione ex asilo nido Principessa Isabella di via Verolengo 210».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzo al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 4, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico I LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine per la presa visione e ritiro del capitolato: entro cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti, prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 11 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22325 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 143/95 per risanamento conservativo dell'immobile sito in Torino, via Agliè, 6 e manutenzione straordinaria dell'alloggio sito in Torino, via San Domenico, 34.

Importo a base di gara: L. 302.801.678, di cui L. 267.865.344 a misura, L. 34.936.334 a corpo.

Categorie A.N.C. richieste:

«2» (prevalente) per L. 300.000.000;

«5F1» (scorporabile iscrizione non obbligatoria), importo lavori L. 97.666.328.

Finanziamento: contributo Fondo Sanitario Nazionale per dimessi da Ospedali psichiatrici.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentoquaranta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 24 ottobre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 25 ottobre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ad all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore tecnico X E.R.P. - Piazza San Giovanni 5 - Torino, tel. (011) 442-2360/3580, fax (011) 442-3030.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per risanamento conservativo dell'immobile sito in Torino, via Agliè 8 e manutenzione straordinaria dell'alloggio sito in Torino, via San Domenico 34».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzo al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e di aggiudicazione pertanto i medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la variazione percentuale che si intende applicare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) attestazione rilasciata dal Settore Tecnico X LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha eseguito ricognizione del luogo dei lavori ed ha ritirato il capitolato particolare d'appalto e gli elaborati progettuali.

Termine per ricognizione del luogo dei lavori e ritiro del capitolato: entro cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti, prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 gennaio 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 11 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22326 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione territoriale di commissariato

Bando di gara

Il Comando III regione aerea, con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche relative all'esercizio finanziario 1996, indice, per le esigenze degli enti A.M. della III r.a., licitazioni private con prezzi base palesi e offerte segrete, che si terranno nei giorni sottospecificati, presso la direzione territoriale di commissariato, lungomare N. Sauro n. 35 - 70121 Bari, tel. 080/5550333:

In ambito C.E.E.:

giorno 15 novembre 1995: Fornitura di kg 18.000 di formaggi da tavola in tre lotti (kg 6.000 di formaggio provolone, kg 6.000 di grana padano tavola, kg 6.000 di formaggio asiago);

giorno 16 novembre 1995; somministrazione di lire 157.000 di latte pastorizzato in dieci lotti di diversa quantità;

giorno 17 novembre 1995: somministrazione di kg 315.000 di pane fresco in dieci lotti di diversa quantità;

giorno 22 novembre 1995: somministrazione di lire 1.900.000 di acqua minerale in quattro lotti di diversa quantità;

giorno 23 novembre 1995: fornitura di articoli vari di cancelleria in unico lotto;

giorno 24 novembre 1995: somministrazione di kg 267.000 di frutta fresca, kg 196.000 di verdura fresca e kg 59.600 di patate in dieci lotti di diversa quantità;

giorno 29 novembre 1995: somministrazione di kg 154.500 di carne congelata in dodici lotti di diversa quantità;

giorno 30 novembre 1995: somministrazione di lire 3.415.000 di gasolio in sette lotti e lire 464.900 di gas liquido in piccoli serbatoi in sette lotti.

Il tutto come meglio specificato nelle lettere di invito.

Si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi con le modalità precisate nelle lettere d'invito.

Il prezzo base e/o sconto sarà riferito a chilogrammo e/o litro, a seconda del genere in approvvigionamento.

Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 10 ottobre 1995 la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma primo, lettere a), c); 14, comma primo, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono, telecopia — la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11 primo comma lettera b) dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti. Le imprese dovranno, altresì, precisare i generi per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necesario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando III Regione Aerea - Direzione territoriale di commissariato - 4° Ufficio contratti - Lungomare N. Sauro n. 35 - 70121 Bari, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. La domanda e l'offerta devono esser sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capo gruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 25 ottobre 1995. I bandi di gara sono stati inviati in data 15 settembre 1995 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

In ambito nazionale:

giorno 6 novembre 1995 ore 9: somministrazione di lire 83.000 di birra in sette lotti di diversa quantità;

giorno 6 novembre 1995 ore 10,30: fornitura di kg 9.000 di burro in unico lotto;

giorno 7 novembre 1995: somministrazione di lire 104.000 di vino in nove lotti di diversa quantità;

giorno 8 novembre 1995: fornitura di kg 80.00 di pasta da minestra in unico lotto;

giorno 9 novembre 1995: fornitura di n. 130.000 bottigliette di succhi di frutta in unico lotto;

giorno 10 novembre 1995: fornitura di kg 18.000 di frutta sciropata in unico lotto.

Le domande di partecipazione alla gara, sia per la ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire, in carta legale, entro il 6 ottobre 1995 e recare l'indicazione della gara o delle gare cui si desidera partecipare. Dovrà essere allegato, altresì il certificato di iscrizione all'albo dei fornitori ed appaltatori della difesa o, in luogo dello stesso, la fotocopia autenticata a norma di legge. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e la capacità tecnica economica delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori ed appaltatori della difesa, in relazione agli impegni da assumere.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata direzione, tel. 080/5550333.

Il direttore: col. CCrc Nocerino dott. Giovanni.

C-22327 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 27 luglio 1995 il comune di Catania ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto esperito con le modalità prescritte di cui alla legge regionale n. 10/93, per la fornitura di personale computers e periferiche varie per diversi uffici comunali. Importo a base d'asta L. 423.000.000 oltre I.V.A.

Hanno partecipato le sottototate n. 13 ditte:

1) Angelo Campione & C. S.a.s.; 2) A.L.A. Elettronica S.r.l.; 3) Unisys Italia S.p.a.; 4) Sicilia Sistemi di Grasso & C.; 5) Olivetti S.p.a.; 6) Asia Computers S.r.l.; 7) La Sisco S.r.l.; 8) Oasi S.r.l.; 9) Bull HN Information Systems Italia S.r.l.; 10) Artemis S.r.l.; 11) C.E.E. S.r.l.; 12) Centro Siciliano Informatica S.c. a r.l.; 13) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Bull HN Information System Italia S.r.l. con il ribasso del 27,444% sull'importo a base d'asta di L. 423.000.000 corrispondente all'importo netto di L. 306.911.880.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-22328 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 20 legge n. 55/90, si comunica di aver aggiudicato i lavori di realizzazione del primo stralcio della circonvallazione sud da via L.B. Alberti alla via Ravegnana e allargamento della via Ravegnana nel tratto compreso tra via Falconieri ed il ponte sui Fiumi Uniti, di cui al bando di gara pubblicato nel Foglio inserzioni, parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 72 del 27 marzo 1995 all'Impresa Sacaim S.p.a. di Venezia.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media, cioè col procedimento di cui all'art. 4 della legge medesima con esclusione di offerte in aumento.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Iter, via Provinciale Cotignola n. 17 - 48022 Lugo (Ravenna); 2) Cepra S.r.l., via Leon Battista Alberti n. 22 - 48100 Ravenna; 3) C.M.C., via Trieste n. 76 - 48100 Ravenna; 4) Ceisa S.p.a., via Emilia Est n. 11 - 47039 Savignano sul Rubicone (Forlì); 5) Solazzi & C. S.p.a., piazza Grimaldi n. 1 - 61032 Fano (Pesaro); 6) Cesi, via Sabbatani n. 14 - 40026 Imola (Bologna); 7) Romagnola Strade S.p.a., via Ponara n. 352 - 47032 Bertinoro (Forlì); 8) Latino S.r.l., zona industriale - 73100 Lecce;

9) Acmar, via G. Eossi n. 5 - 48100 Ravenna; 10) Cons. Naz. Coop. P.L. Ciro Menotti, via G. Rossi n. 5 - 48100 Ravenna; 11) Scot S.r.l., via XXX Aprile n. 82 - 47025 Mercato Saraceno (Forlì); 12) Pesaresi Giuseppe S.p.a., via Emilia n. 190 - 47037 Rimini; 13) Soc. Coop. Bracciani Riminese, via Emilia n. 113 - 47037 Rimini; 14) F.lli Pozzi S.n.c., via Marecchia n. 433 - 47038 S. Arcangelo di Romagna (Forlì);

15) Pasini geom. Galileo S.r.l., via Dx Canale Molinetto n. 189 - 48100 Ravenna; 16) Costruz. Foschi International S.p.a., via Calamandrei n. 8 - 47038 S. Arcangelo di Romagna (Forlì); 17) Calcestruzzi Val d'Enza, via Gondar n. 18 - 42027 Montecchio Emilia (Reggio Emilia); 18) Zaffagnini Guglielmo S.r.l., via Roma n. 30 - 48011 Alfonsine (Ravenna); 19) Coop. Mur. Cem. Affini, via Dell'Artigianato n. 2/4 - 48010 Cotignola (Ravenna); 20) Cons. Rav. Coop. P.L., via Teodorico n. 15 - 48100 Ravenna; 21) Santi Italo S.p.a., via Cremonese n. 61 - 43010 Fognano (Parma); 22) Carea, via P. Jahier n. 2 - 40132 Bologna; 23) Guarise Mario S.n.c., via S. Pietro n. 102 - 36027 Rosà (Vicenza); 24) Bentini Costruzioni S.p.a., via Verdi n. 20 - 48018 Faenza (Ravenna);

25) Coop.va Muratori Riuniti, via Margotti n. 14-14/a - 44100 Filo d'Argenta (Ferrara); 26) Edilforeste S.r.l., via Ivrea n. 14/2 - 16129 Genova; 27) Cer, via Calzoni n. 1/3 - 40128 Bologna; 28) Edilstradale di Foschi Paquale, via Celletta Dell'Olio n. 793 - 47038 S. Arcangelo di Romagna (Rimini); 29) Giradello S.p.a., via Ponte Fornaci n. 56 - 45016 Donada (Rovigo); 30) Mattioli S.r.l., via Crimea n. 94 - 35141 Padova;

31) Luzzi Pietro S.p.a., via Dei Tarlati n. 120 - 52037 Sansepolcro (Arezzo); 32) Icop S.p.a., vicolo Schioppettino n. 3 - 33100 Udine; 33) Edilfornaciaci Soc. Coop. a r.l., via Tosarelli n. 155 - 40050 Villanova di Castenaso (Bologna); 34) Conscoop, via Aquileia n. 1 - 47100 Forlì; 35) Cos.Ma S.p.a., viale Margherita n. 93 - 36100 Vicenza; 36) Sitef S.r.l., via Fermi n. 4 - 72100 Brindisi; 37) Cavagnis-Costacurta S.r.l., via Aleardi n. 5 - 35122 Padova; 38) Coop. Costruzioni, via Zanardi n. 372 - 40131 Bologna; 39) F.lli Poscio S.p.a., via S. Bartolomeo n. 40 - 28029 Villadossola (Novara); 40) Scoes, via Benini n. 10 - 47100 Forlì; 41) Costruzioni Sacramati S.p.a., via Terraglio n. 115 - 45021 Badia Polesine (Rovigo); 42) Sire S.r.l., via Dante n. 136 - 25100 Cremona; 43) Elestrade S.r.l., via Masini n. 6 - 35131 Padova; 44) Sacaim S.p.a., Dorsoduro Accademia n. 979/a - 30100 Venezia; 45) Thiene Costruzioni S.r.l., via Ponte di Costozza n. 24 - 36023 Longare (Vicenza); 46) Persia Francesco e C. S.a.s., via Amm. Vacca n. 111 - 70032 Bitonto (Bari); 47) Cospe S.r.l., via Nobel n. 29/a - 43100 Parma; 48) Persibeton S.r.l. s.s. 98 km 76 - 70032 Bitonto (Bari); 49) Persia Nicolangelo S.r.l., s.s. 98 km 76 - 70032 Bitonto (Bari); 50) Coveco, via Ulloa n. 5 - 30175 Marghera (Venezia);

51) Sarti ing. Giuseppe & C., via Uccellino n. 101 - 44028 Poggio Renativo (Ferrara); 52) Marino Impianti S.n.c., via Roma n. 19 - 89069 Reggio Calabria; 53) Carniello Ruggero & C., via Geromina n. 71 - 33077 Sacile (Pordenone); 54) Sinco, via Colorno n. 63/a - 43100 Parma;

55) Coop.va Edile Appennino, via Degli Artigiani n. 6 - 40063 Monghidoro (Bologna); 56) Sam Engineering S.p.a., via Montegrappa n. 14/1 - 53044 Chiusi Scalo (Siena); 57) Sap S.r.l., via dei Filosofi n. 47 - 06121 Perugia; 58) Vatielli Gerardo, via Tiburtina n. 654/A - 00159 Roma; 59) Sices S.p.a., via Rose n. 7 - 25127 Brescia; 60) Calzoni Lamberto S.a.s., via Caproni Giovanni n. 8 - 06070 Fontignano di Perugia (Perugia); 61) Saced, corso Vittorio Emanuele n. 639 - 80121 Napoli; 62) ICI S.r.l., via Regione Siciliana n. 14/E - 90046 Monreale (Palermo); 63) Cogene S.r.l., via De Giorgi n. 2 - 73100 Lecce; 64) Costruzioni S. Marco S.r.l., via Salnitara n. 6 - 43100 Parma, capogruppo in associazione con Ing. Pavesi e C. S.r.l.; 65) Donà Costruzioni S.r.l., viale Stazione n. 154 - 35036 Montegrotto Terme (Padova); 66) Coprola, viale Lenin n. 2 - 70125 Bari; 67) General Scavi & C. S.n.c., viale Europa n. 305 - 91011 Alcamo (Trapani); 68) Soles S.r.l., via Monticchio n. 8 - Lavello; 69) Sigeco S.p.a., strada Langhirano n. 351, frazione Corcagnano - 43100 Parma; 70) Battistella S.r.l., via Pedrina n. 6 - 33087 Pasiano di Pordenone (Pordenone); 71) Sicoopp S.r.l., via Novelli n. 295/b - 90046 Monreale (Trapani); 72) Vettorazzo Costruzioni S.r.l., via Del Progresso n. 26 - 35127 Padova; 73) Sicem Genova S.r.l., via Trento n. 24 - 16018 Mignanego (Genova); 74) Varia Costruzioni S.r.l., via De Gasperi n. 55, fraz. S. Anna - 55100 Lucca; 75) Ottavio Belli S.a.s., via M. Da Caramanico n. 19 - 66013 Chieti Scalo, capogruppo in associazione con: Scavi Val Pescara S.p.a.; 76) Cignoni S.r.l., via Nenni n. 1 - 45026 Lendinara (Rovigo); 77) Edilsuolo S.p.a., via Donnino n. 19 - 29100 Piacenza; 78) Burgazzi S.p.a., piazza Cavalli n. 68 - 29100 Piacenza; 79) Cis S.p.a., Noce di S. Nicolò - 29010 Rottofreno (Piacenza); 80) Calzolari S.p.a., via 1° Maggio n. 3 - 62010 Piediripa (Macerata); 81) Arena Giuseppe & C. S.r.l., via Industriale n. 56 - 98123 Messina; 82) Sogeco S.r.l., via Zuccherificio n. 40 - 45100 Rovigo; 83) Germano Belli S.r.l., via Feltrino n. 6 - 66013 Chieti Scalo;

84) Briccoleri Costruzioni, via Panoramica Dei Templi n. 19 - 92100 Agrigento; 85) Iaces S.p.a, via Panoramica Dei Templi n. 19 - 92100 Agrigento; 86) Velardo Costruzioni S.r.l., via S. Giuseppe n. 54 - 80045 Pompei (Napoli); 87) Siciliana Asfalti S.p.a, contrada Clacare - 98023 Furci Siculo (Messina); 88) Sjles S.r.l., viale Salerno n. 111/b - 75025 Policoro (Matera); 89) Cogeli S.r.l., via Benessea n. 16 - 17035 Cisano sul Neva (Savona); 90) Panepinto Costruzioni S.r.l., corso Umberto I n. 322 92020 S. Giovanni Gemini (Agrigento).

Al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 11), 13), 14), 15), 17), 18), 25), 26), 27), 30), 32), 33), 37), 38), 40), 43), 44), 45), 49), 50), 51), 54), 56), 57), 60), 61), 62), 65), 66), 67), 68), 70), 76), 82), 82), 84), 85), 90).

Il dirigente: dott. Rosano Saponelli.

C-22329 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 21 DELLA SARDEGNA

Cagliari, via Peretti

Bando di gara - delibera n. 4200 del 3 luglio 1995

La U.S.L. n. 21 della Sardegna/Cagliari, intende procedere mediante gara ad appalto concorso, con le modalità e procedure di cui al decreto legislativo n. 358/92 de alla legge regionale 8 luglio 1981, n. 19, per le forniture attrezzature per la divisione chirurgia plastica e centro ustionati ospedale Brötzu, possibilità di presentazione offerte anche parziali e di aggiudicazione per singole voci.

Possono presentare offerta anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/992.

I capitoli generale e speciale di gara sono depositati per presa visione presso il Servizio acquisizione beni - via Jenner - tel. 070/505421/505301.

Consistenza della fornitura L. 900.000.000.

Le domande di partecipazione, non impegnative per la U.S.L., redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della U.S.L. - Cagliari - via Peretti, entro le ore 12 del 30 ottobre 1995.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie economiche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto; di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1992/1993/1994);

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1992/1993/1994) con rispettivo importo, data e destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati son rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organizzazione commerciale e distributiva.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 30 novembre 1995.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, facendo riferimento ai seguenti parametri:

qualità/valore tecnico - prezzo - rendimento/funzionalità progetto;

servizio successivo alla vendita/assistenza;

referenze per installazione nel territorio nazionale.

Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazione della Comunità in data 13 settembre 1995.

Cagliari, 13 settembre 1995

Il commissario straordinario: dott. Giorgio Pisano.

C-22330 (A pagamento).

AUTOSTRADE DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino, 10

Tel. 0461-212611, telefax 0461-2338314

Bando di gara

L'Autostrade del Brennero S.p.a. indice un pubblico incanto per la fornitura ed installazione di una gru idraulica e di un cassone ribaltabile su autocarro già in dotazione.

L'aggiudicatario provvederà al ritiro della gru usata, modello Hiab 90.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'importo a base d'asta è di L. 130.000.000.

Il prezzo di aggiudicazione non potrà superare quello posto a base di gara.

La fornitura dovrà avvenire entro cento giorni dalla data di aggiudicazione.

La consegna dovrà avvenire presso il Centro di manutenzione di Vipiteno.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla S.p.a. Autostrade del Brennero - via Berlino, 10 - 28100 Trento, previo versamento di lire 10.000 I.V.A. compresa, sul conto corrente postale n. 13691381.

Il giorno 21 novembre 1995, ad ore 9, presso la sala riunioni della società, verrà aperto il plico contenente le soluzioni tecniche proposte e la documentazione richiesta.

Il giorno 30 novembre 1995, ad ore 9, presso la sala riunioni della società, verranno aperte le offerte economiche, già contenute nel plico ed avrà luogo l'aggiudicazione.

Sia l'apertura del plico che l'apertura delle offerte economiche avverranno in forma pubblica.

I pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

Il plico dovrà contenere, una prima busta, con la soluzione tecnica proposta (art. 4 del capitolato), una seconda busta chiusa, con offerta economica e, una terza busta, con la documentazione più sotto richiesta.

Nella eventualità di presentazione di offerte alternative (art. 4 capitolato) nel plico, la prima busta dovrà essere ripetuta tante volte quante sono le offerte alternative.

Il plico va presentato in sede di gara.

In alternativa il plico potrà essere inviato alla società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno precedente alla gara medesima.

In quest'ultimo caso sia la busta contenente l'offerta che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno riportati l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nella terza busta contenuta nel plico, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che la ditta non di trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, anche similari rispetto a quelle oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio).

Tale importo non dovrà essere inferiore a tre volte l'importo a base d'asta;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od ad analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che fra le attività della ditta vi è quella oggetto dell'appalto;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, anche sottoforma di fidejussione bancaria con scadenza non inferiore a novanta giorni rispetto alla data di gara.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione;

6) copia del capitolato sottoscritto, per accettazione, su tutte le pagine.

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

Trento, 18 settembre 1995

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-22333 (A pagamento).

REGIONE MARCHE E.R.S.U. Ancona

Bando di gara

Fonte normativa: legge regione Marche 28 marzo 1995 n. 25, e decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Quest E.R.S.U. intende esperire una licitazione privata, procedura ristretta, ai sensi del combinato disposto della legge regione Marche n. 25 del 28 marzo 1995 con il decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per l'appalto di predisposizione e distribuzione pasti per studenti della facoltà di economia e per gli iscritti ai corsi e scuole di specializzazione dell'università di Ancona ubicati nel centro cittadino.

La predisposizione e distribuzione dei pasti, la disponibilità dei locali, delle attrezzature, degli impianti, oltreché delle derrate alimentari e del personale da adibire al servizio, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

I locali da destinarsi al servizio ristorativo debbono essere ubicati nella zona del centro di Ancona e possedere i seguenti requisiti minimali: estensione sala ristorazione: mq 150/200; dimensione locali cucina, lavaggio e servizi: 50/80; capacità ricettiva posti a sedere: n. 100/150.

Ogni pasto da distribuire dovrà essere completo di: un primo, un secondo con contorno, 1/2 l di acqua minerale o 1/4 l di vino, frutta e pane.

Il numero dei pasti presunti, distribuibili nell'arco di un biennio è stimato, sulla base di dati storici, in una media di 130 mila pasti.

Esso potrà subire variazioni in più o in meno del 20%.

Pertanto i 104.000 pasti sono da considerarsi per l'aggiudicatario come vincolo per la predisposizione di adeguati impianti ed i 156.000 pasti come presupposto ai fini del valore di stima del contratto biennale pari a L. 1.482.000.000 + I.V.A. tenuto conto che la base di gara è fissata in L. 9.500 a pasto (I.V.A. esclusa;).

La licitazione sarà aggiudicata al prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di aggiudicare la gara anche alla presenza di una sola offerta purché rispondente ai requisiti fissati dal capitolato d'oneri.

Alla presente gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le condizioni dettate dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Ai candidati di offerte con prezzo manifestamente ed anormalmente basso saranno richieste ragioni giustificatrici.

Saranno escluse le offerte le cui giustificazioni sono ritenute insufficienti.

Sono pure esclusi da ogni forma di contrattazione i candidati che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 15 della legge regione Marche n. 25/1995 e dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, ovvero che non sono in regola con quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di misure di prevenzione.

Il contratto avrà la durata di anni due a decorrere dal 7 febbraio 1996, con possibilità di proroga, per un massimo di tre mesi, con conferma condizioni e prezzi di contratto, nel caso l'amministrazione appaltante non sia in grado, alla scadenza, di affidare a terzi un nuovo appalto.

Per l'approntamento funzionale dei locali e conseguente attivazione del servizio ristorativo sono concessi alla ditta aggiudicatario quarantacinque giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione di gara.

Gli aspiranti a gara possono chiedere d'essere invitati facendo pervenire, entro e non oltre le ore 24 del 30 ottobre 1995, domanda in carta legale, in lingua italiana, indirizzata a: E.R.S.U. - vicolo della Serpe, 1 - 60121 Ancona o casella postale 338 - 60100 Ancona.

I candidati dovranno, a pena di esclusione, corredare la domanda di partecipazione, dalle seguenti dichiarazioni:

di essere nelle condizioni di disporre di locali idonei al servizio da appaltare, ubicati nel centro di Ancona, sufficientemente attrezzati all'uso;

di non essere nelle condizioni di esclusione cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 ed all'art. 15 della legge regione Marche n. 25 del 28 marzo 1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno inviate entro settanta giorni naturali e consecutivi dalla data dell'invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 19 settembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Comunità stessa.

Ancona, 19 settembre 1995

Il presidente dell'E.R.S.U. di Ancona:
Giacomo Lucarini

C-22337 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblici incanti per appalto lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico anno 1996/1997, lotti n. 4, 5, 6. (Deliberazione di giunta comunale n. 757 del 16 giugno 1995 esecutiva).

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, telefax 0332/255264.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e art. 8, lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da esperirsi con il sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sui prezzi dell'elenco allegato al progetto.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori da giardiniere per importi globali a base d'asta, riferiti al biennio 1996/1997 pari a:

lotto n. 4: L. 184.656.620 (oltre I.V.A.);

lotto n. 5: L. 188.369.948 (oltre I.V.A.);

lotto n. 6: L. 215.934.468 (oltre I.V.A.).

Categoria e classifica albo nazionale costruttori: categoria 11 e classifica adeguata all'importo del lotto per il quale s'intende concorrere (art. 5 legge n. 57/1962).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: i documenti possono essere visionati o richiesti in copia presso il comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X - Utilizzazione del territorio - Attività «Verde pubblico» tel. 0332/255287.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di martedì 31 ottobre 1995.

Requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Onere particolare per le imprese aggiudicatari: previsto nell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

I fac-simili allegati sotto le lettere A e B al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 18 settembre 1995

L'ingegnere capo: Antonio Vania

Il segretario generale: dott. Antonio Conte.

C-22338 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto bandi di gara

Estratto dei bandi di gara mediante pubblici incanti per:

gara n. 1: appalto dei lavori di ristrutturazione della centrale termica delèla scuola Sacco e di installazione di impianti di trattamento elettrostatico dell'acqua presso alcuni edifici serviti dal teleriscaldamento;

gara n. 2: manutenzione straordinaria scuole elementari appartenenti a vari circoli didattici;

gara n. 3: sistemazione lavatoio in località S. Maria Maddalena.

(Deliberazioni di giunta comunale n. 911 del 14 luglio 1995; n. 884 del 7 luglio 1995; n. 935 del 21 luglio 1995 esecutive).

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, telefax 0332/255264.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e art. 8, lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Aggiudicazione:

gara n. 1: al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo a corpo posto a base d'asta;

gare numeri 2 e 3: al concorrente che avrà offerto, il prezzo complessivo più basso determinato mediante l'offerta di prezzi unitari.

Categoria e classifica albo nazionale costruttori:

gara n. 1: categoria 5/a e classifica 2ª;

gare numeri 2 e 3: categoria 2 e classifica 1ª.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X - Utilizzazione del territorio:

gara n. 1: impianti termici (tel. 0332/255261);

gara n. 2: edilizia pubblica (tel. 0332/255233);

gara n. 3: direzione area (tel. 0332/255206).

Termine di ricezione delle offerte:

gara n. 1: ore 12 di martedì 17 ottobre 1995;

gare numeri 2 e 3: ore 12 di martedì 24 ottobre 1995.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

I fac-simili allegati sotto le lettere A e B al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Varese, 18 settembre 1995

L'ingegnere capo: Antonio Vania

Il segretario generale: dott. Antonio Conte.

C-22339 (A pagamento).

COMUNE DI RENDE*Bando di gara per pubblico incanto*

Il comune di Rende, con sede in Piazza Garibaldi, 1 - telefono 0984/443281 - 0984/4432921, indice una gara con pubblico incanto da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato della legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione in legge, con modificazione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101. La gara avrà luogo il 30 ottobre 1995 alle ore 10.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione in un unico lotto dei lavori di costruzione del complesso parrocchiale San Carlo Borromeo alla località Tocci e le caratteristiche generali dell'opera e la natura delle prestazioni consistono in:

Movimento di materiale (scavi e riporti);
Strutture in c.a. - murature varie, solai, intonaci e pavimenti, infissi ed altre opere di completamento;
Opere speciali in cemento armato (volte sottili e cupola);
Impianto idrico sanitario, elettrico e termico.
per importo complessivo, per dare le opere finite e funzionali, a base di asta di L. 3.600.000.00 (diconsi lire tremiliardiseicentomilioni).

Per le incisioni più dettagliate relativamente al luogo di esecuzione, le caratteristiche generali dell'opera, nonché alla natura delle prestazioni, si rinvia al capitolato speciale di appalto, ai disegni progettuali, ed all'elenco descrittivo delle voci delle varie categorie dei lavori e fornitura, consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale e acquistabili direttamente presso la ditta «Eliografica di Cristiano Ida» Rende (CS), via G. De Chirico, 240 - tel. 461611 dietro versamento di L. 130.000 + I.V.A.

L'oggetto dell'appalto è caratterizzato dalla costruzione di un edificio monumentale completo di impianti e di opere connesse e accessorie, interessante ogni tipo di edilizia, pertanto ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 la categoria ANC richiesta è la due prevalente, per classifica pari a L. 3.000 milioni.

Non esistono opere scorporabili.

Il termine di esecuzione dell'appalto è di giorni 900 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo nelle forme di legge nella misura del 5% dell'importo netto dei lavori.

L'opera è finanziata per L. 774.000.000 con fondi comunali a valere sul cap. 22567/10 del bilancio 1994, per L. 1.476.000.000 con fondi comunali a valere sul cap. 22575/1 del bilancio 1995 e per L. 2.250.000.000 con mutuo in corso di perfezionamento con la Banca Nazionale del Lavoro di Cosenza.

Il pagamento degli stati di avanzamento avrà luogo entro 60 giorni dalla loro approvazione ed allorquando il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiungerà l'importo di L. 200.000.000.

È facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi giorni novanta (90) dall'esperimento della gara.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno distintamente indicare i lavori e le parti di opere che eventualmente intendano subappaltare o concedere in cottimo, le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 come successivamente modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà alla esclusione automatica della gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse - art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa interessate dovranno far pervenire l'offerta e i documenti, come di seguito prescritto, al seguente indirizzo: Comune di Rende - Piazza Garibaldi, 1 - 87036 Rende (CS).

Sul plico esterno, contenente le due buste «offerta» e «documenti», di cui oltre, dovrà essere evidenziato l'indirizzo del mittente e l'oggetto dell'appalto «Lavori di costruzione Chiesa San Carlo Borromeo», nonché la dicitura pubblico incanto».

Termine ultimo per la ricezione del plico contenente l'offerta ed i documenti: entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 ottobre 1995; sono ammessi ad assistere all'apertura di detti plichi i rappresentanti legali delle imprese concorrenti e/o delegati (la delega dovrà risultare da atto scritto).

Per partecipare all'asta l'impresa dovrà rimettere:

1) offerta redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana secondo lo schema riportato in appendice indicante l'offerta così in cifre come in lettere, sottoscritta per esteso con firme leggibile dell'imprenditore o da legali rappresentanti della Società o Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative; nell'offerta dovranno essere indicati a norma dell'art. 18, terzo comma della legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 le opere che l'impresa intende eventualmente subappaltare e le relative quote; l'offerta deve specificare che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Oltre al termine sopraindicato non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Non si farà luogo a gara di migliororia.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

La offerta devono essere sottoscritte direttamente o da persona munita di mandato.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte. Il prezzo convenuto è fisso e invariabile in conformità di quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1861 n. 2248, allegato F ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

2) dichiarazione in bollo con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave, e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare.

La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà fare riferimento sull'oggetto della gara di appalto;

3) certificato di iscrizione nei registri della Cancelleria Commerciale del Tribunale o della Camera di Commercio competenti, con l'indicazione della persona legittima a rappresentare e ad impegnare legalmente la ditta concorrente.

In caso di partecipazione di imprese riunite detto certificato dovrà riferirsi a ciascuna di esse;

4) certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare dal quale risulti che la ditta si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e che non vi sono a carico della medesima procedure fallimentare e altre procedure concorsuali e che ciò non sia verificato nell'ultimo quinquennio. In caso di partecipazione di imprese riunite, detto certificato dovrà riferirsi e ciascuna di esse;

5) certificato del Casellare Giudiziario riferito:
per le imprese individuali, al titolare dell'impresa e al Direttore tecnico se persona diversa quest'ultima dal titolare;
per le Società commerciali, le Cooperative e loro consorzi, a tutti gli amministratori con potere di rappresentanza e al Direttore tecnico.

In caso di partecipazione di Imprese riunite detta certificazione dovrà riferirsi a ciascuna di essa. Tali certificati (numeri 3, 4 e 5) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

6) certificato in originale o in copia autentica, di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a un anno rispetto a quella fissata per la gara per importi e classifiche sopraindicati. In sostituzione dei certificati di cui ai punti 4 e 5 potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi della legge 1968 n. 15 e cioè debitamente autenticate;

7) In caso di partecipazione di imprese riunite: mandato collettivo speciale con rappresentanza mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata, e procura all'impresa capogruppo e per essa al suo legale rappresentate ad esprimere in nome per conto dell'impresa copogruppo e delle mandanti, l'offerta per l'affidamento dei lavori oggetto del contratto d'appalto da stipulare in nome e per conto proprio nonché delle mandanti con ogni più ampio potere in relazione a tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione dei lavori, ad incassare le somme dovute sia in conto che a saldo, esonerata in ogni caso la stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati all'impresa capogruppo;

8) sia l'impresa che partecipa individuale sia tutte le imprese riunite in associazione temporanea devono effettuare, tenendo conto del disposto di cui all'art. 8 del Presidente del Consiglio dei Ministri 1991 n. 55, dichiarazione del possesso, successivamente verificabile, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 minimo 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

9) dichiarazione con la quale il concorrente da atto di conoscere che il finanziamento è - in corso di definizione e che in caso di mancata concessione dello stesso, la gara sarà ritenuta non valida senza che il concorrente medesimo abbia diritto a rivalsa indennità o risarcimento di alcun genere.

Tale dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante della ditta in proprio, ovvero in caso di partecipazione di imprese riunite, dall'impresa capogruppo.

La mancata presentazione, l'incompletezza o irregolarità comunque di uno solo dei documenti di cui sopra determinerà la non apertura della busta «offerta» di cui più oltre.

L'offerta di cui al punto 1 dovrà essere contenuta a pena di nullità in busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura «offerta».

La documentazione dovrà essere contenuta in altra busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura recante ancora all'esterno la dicitura «documenti», sul frontespizio di entrambe le buste dovrà indicarsi che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto della gara, il giorno, l'ora ed il nominativo dell'impresa mittente, in caso di riunione di imprese dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando, inoltre, l'impresa mandatarie.

Al fine di rendere più scorrevole la verifica dei documenti richiesti, si chiede di voler cortesemente numerare la documentazione che verrà inviata da codesta ditta secondo l'ordine numerico riportato nel presente bando. Le due buste «offerta» e «documenti» dovranno essere a loro volta contenute in un unico plico sigillato con ceralacca da contrassegnarsi su tutti i lembi di chiusura e indirizzato come sopra specificato.

La gara non potrà essere considerata valida se non perverranno due offerte ammissibili.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso per i quali ovviamente, vengono assolti in modo virtuale.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio del Registro per la regolarizzazione (art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972, come sostituito dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 16 del 30 dicembre 1982 n. 955).

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunge a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso a plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara e che risulti pervenuto non a mezzo di servizio postale statale o sul quale non sia apposto l'oggetto dell'appalto, la dicitura «Pubblico Incanto» e l'indirizzo del mittente.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'Impresa sin dal verbale di gara, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo l'approvazione della Giunta dell'Ente.

AVVERTENZE GENERALI

Rispetto delle norme a tutela dei lavoratori

Si chiama l'attenzione dell'impresa su quanto stabilito dalle seguenti clausole riportate dalle Circolari del Ministero lavori pubblici n. 1643 del 22 giugno 1967, 1255/UL del 25 luglio 1985 e 880/UL del 13 maggio 1986 e che trovano applicazione per l'appalto dei lavori di cui al presente invito.

1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini (ovvero dei contratti relativi alla corrispondente categoria attinente l'opera appaltata) e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

In alternativa l'Impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle Imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nelle località in cui si svolgono detti lavori.

Ove non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le Imprese artigiane, questi si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di costruzione e di accantonamento inerenti alla Casse Edili ed agli Enti Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'Industria Edile.

Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzione ed accantonamenti a favore di Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani, se in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi aderenti alle associazioni di categoria stipulati o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e qualificazione giuridica, economica e sindacale.

2) L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalle responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

3) In caso di inottemperanza agli obblighi teste precisati, accertati dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se nel caso, anche all'ispettorato suddetto dell'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti di acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento dell'impresе delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quanto dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le determinazione e sospensione dei pagamenti di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, nè il titolo a risarcimento di danni.

Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, della legge n. 55/90, la Impresa aggiudicataria dovrà predisporre, prima della stipula del contratto, il piano di sicurezza fisica dei lavoratori nonché gli specifici piani predisposti dalle eventuali Imprese subappaltatrice o cottimisti. Tali piani saranno messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo sui cantieri.

A tal fine l'impresa aggiudicataria sarà responsabile del rispetto dei piani stessi e del coordinamento di tutte le imprese operanti nei cantieri attraverso il proprio direttore tecnico di cantiere.

Tabella informativa - Custodia cantiere

L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dalla legge n. 55/90 nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 1729 del 1° giugno 1990 predisposta dal Ministero dei lavori pubblici.

Per quanto concerne le disposizioni relative alla custodia dei cantieri trovano applicazione l'art. 22 della legge n. 84/1982 e la circolare 9 marzo 1983 n. 477/UL del Ministero dei lavori pubblici e successive modificazioni ed integrazioni.

Lotta alla delinquenza mafiosa

la stipulazione del contratto con l'aggiudicazione è subordinata all'accertamento da parte dell'amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato di procedimento o di provvedimento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e legge n. 55/90; da ultimo decreto legislativo 8 agosto.

L'aggiudicatario per gli effetti dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e della legge 19 marzo n. 55 dovrà fornire entro 10 giorni dalla data di esperimento della presente gara certificato di cui all'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rilasciato dalla competente Prefettura in corso di validità o copia autentica (ai sensi dell'art. 4 gennaio 1968, n. 15) o oppure i seguenti documenti:

- 1) Stato di famiglia;
- 2) certificato di residenza;

Entrambi i documenti in esenzione di imposta di bollo (art. 7 comma 12, legge n. 55/90) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di gara.

La predetta documentazione dovrà essere esibita:

- dal titolare delle imprese individuale;
- da coloro che detengono la rappresentanza legale relativamente alla Impresa costituita nella forma di Società Commerciali;
 - a) Per tutti i soci, nella Società in nome collettivo;
 - b) Per tutti i soci accomandatari, nelle Società in accomandita semplice;
 - c) Per tutti gli Amministratori muniti di rappresentanza nelle Società a responsabilità limitata, Società per azioni e Cooperative;
 - d) Per tutti gli Amministratori muniti di rappresentanza e degli imprenditori o Società consorziate in caso di Consorzi, Consorzi fra Imprese Artigiane o Imprese riunite ai sensi dell'art. 20 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dell'intervenuta modificazione e corretta dalla relativa nuova certificazione prefettizia in corso di validità (in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14, 4 gennaio 1968 n. 15) attestante l'insussistenza delle cause ostative di cui alla suddetta legge 19 marzo 1990 n. 55 a carico dei soggetti ivi indicati, oppure in alternativa, dalla documentazione sopra determinata necessaria all'espletamento della procedura presso la competente Prefettura da parte di questo ente.

L'inosservanza della normativa antimafia e l'effettuazione del subappalto senza l'autorizzazione comporta la comminatoria di sanzioni penali e la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale.

Sottoscrizione del contratto - Consegna dei lavori

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario deve anche:

- a) Costituire cauzione del 5%;
- b) Costituire adeguato deposito per spese contrattuali;
- c) Consegnare la scheda Mod. G.A.P. predisposta ai sensi del decreto legge 6 settembre 1982, n. 259, convertito, con modificazione nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, nonché della legge 23 dicembre 1982, n. 936, per l'acquisizione di elementi conoscitivi relativi alla procedura di appalto per la realizzazione di opere pubbliche che dovrà essere presentata solamente dall'impresa aggiudicataria dei lavori.

Pertanto detta scheda (nuovo Mod. GAP) puntualmente e completamente compilata in ogni parte e debitamente sottoscritta, dovrà essere inoltrata dalla ditta aggiudicataria.

Qualora risultino precedenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue ope legis.

La consegna dei lavori può essere effettuata anche in pendenza del contratto come previsto per legge;

- d) consegnare il certificato di iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto a quello fissato dalla gara.

In caso di rifiuto alla stipula del contratto trova applicazione l'art. 5 comma 2, 3 e 4 della legge 8 ottobre 1994 n. 687 che testualmente recitano «se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel tempo stabilito l'amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57».

Qualora l'aggiudicatario sia iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori si applicano gli art. 20 primo comma n. 4 terzo comma 22 della legge 10 febbraio n. 57.

Qualora l'aggiudicatario non sia iscritto a detto A.N.C. il Comitato Centrale dispone l'esclusione temporanea dell'aggiudicatario stesso della presentazione di offerte a pubblici appalti avvalendosi della medesima procedura di cui al precedente comma.

L'assenza di detto provvedimento di esclusione temporanea a carico di concorrente che sia risultato aggiudicatario è accertata dall'Amministrazione appaltante.

Disciplina economica dell'esecuzione dei lavori pubblici
(art. 26 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazione)

1) Le amministrazioni aggiudicatrici concedono ed erogano all'appaltatore entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, un'anticipazione sull'importo contrattuale per un valore pari al 10 per cento dell'importo stesso, che è gradualmente recuperata in corso d'opera. Sul relativo importo, in caso di mancata erogazione decorrono interesse di mora previsti nel Capitolo generale.

2) L'art. 33 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 abrogato.

3) Per i lavori pubblici affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli altri enti aggiudicatori e realizzatori non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile.

4) Per i lavori di cui al comma 3 si applica il prezzo chiuso consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale da applicare, nel caso di inflazione programmata nell'anno precedente sia superiore al 2 per cento, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi. Tale percentuale è fissata con decreto del Ministero dei lavori pubblici da emanare entro il 30 giugno di ogni anno nella misura eccedente la predetta percentuale del 2 per cento. In sede di prima applicazione della presente legge, il decreto è emanato entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa.

5) Le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991 n. 52 sono estese ai crediti verso le pubbliche amministrazioni derivanti da contratti di appalto di lavori pubblici, di concessioni di lavori pubblici e da contratti di progettazione nell'ambito della realizzazione di lavori pubblici.

Norme acceleratore in materia di contenzioso
(art. 31 bis del decreto legge n. 101/95)

1) Per i lavori pubblici affidati dai soggetti di cui all'art. 2, lettera a) e b), in materia di appalti e di concessioni, qualora, a seguito dell'iscrizione di riserva sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo e sentito l'affidatario, formula all'Amministrazione, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve di cui sopra, proposta motivata di accordo bonario. L'Amministrazione entro sessanta giorni dalla proposta di cui sopra, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dall'affidatario.

2) I ricorsi relativi ad esclusione da procedure di affidamento di lavori pubblici, per la quale sia stata pronunciata ordinanza di sospensione ai sensi dell'art. 21, ultimo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, devono essere discussi nel merito entro novanta giorni dalla data di ordinanza di sospensione.

3) Nei giudizi amministrativi aventi ad oggetto controversie in materia di lavori pubblici in relazione ai quali sia stata presentata domanda di provvedimento di urgenza, i controinteressati e l'Amministrazione esistente possono chiedere che la questione venga decisa nel merito. A tale fine il Presidente fissa l'udienza per la discussione della causa che deve avere luogo entro novanta giorni dal deposito dell'istanza.

Qualora l'istanza sia proposta all'udienza già fissata per la discussione del provvedimento d'urgenza, il Presidente del Collegio fissa per la decisione nel merito una nuova udienza che deve avere luogo entro sessanta giorni e autorizza le parti al deposito di memoria e documenti fino a quindici giorni prima dell'udienza stessa.

4) Ai fini della tutela giurisdizionale le concessioni in materia di lavori pubblici sono equiparate agli appalti.

5) Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle controversie relative ai lavori appaltati o concessi anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge.

Restituzione dei documenti

Tutti i documenti e certificati presentati dall'Impresa aggiudicataria sono trattenute dalla stazione appaltante.

I certificati ed i documenti presentati dalle Imprese rimaste non aggiudicatarie sono restituite una volta effettuata l'aggiudicazione dei lavori.

Gli atti in questione, salvo l'offerta, possono essere ritirati a mano direttamente presso l'Ufficio tecnico comunale.

Interessi

Trova applicazione il decreto legge del 28 febbraio 1983 n. 55 convertito in modificazioni, nella legge 26 aprile 1983 n. 13, comma 32, testualmente recita:

qualora la fornitura di beni e servizi venga effettuata con ricorso a mutuo della Cassa depositi e prestiti, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato presso la competente Sezione di tesoreria Provinciale.

Revisione prezzi

Trovano applicazioni le leggi vigenti.

Per quanto non previsto nel presente invito si fa rinvio alle leggi ed i regolamenti sulla materia nonché alle norme del Capitolato speciale d'appalto e quello Generale dello Stato.

Il segretario generale: dott. Antonio Cerchiaro

Il sindaco: dott. Francesco Casciaro

SCHEMA OFFERTA

Oggetto: Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno.....
relativa ai lavori di.....

Importo a base di gara L.....

Il/La sottoscritto/a.....
nata a..... il
residente a quale legale rappresentante dell'Impresa.....
verificato tutto quanto richiesto per l'esecuzione dell'opera offre il
ribasso percentuale al netto dell'I.V.A. del % (diconsi
..... per cento) sui prezzi di elenco e quindi per il
prezzo complessivo conseguente al netto dell'I.V.A. di
L..... (diconsi lire.....)

L'Impresa dichiara altresì che tutte le comunicazioni relative
all'appalto dovranno essere inviate al seguente indirizzo:
..... Tel. Telefax.....

Il/La sottoscritto/a, sotto personale responsabilità dichiara che
l'Impresa risulta iscritta all'Anagrafe Tributaria con il seguente numero
di codice fiscale e partita I.V.A.

Il/La infine comunica che saranno dati in subappalto e/o cottimi i
seguenti lavori nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge
n. 55/90, art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

È che l'offerta viene fatta tenendo conto degli oneri previsti per i
piani di sicurezza.

L'Impresa
(Firma per esteso dell'Imprenditore
o del legale rappresentate)

C-22340 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Milano, piazza Novelli, 1
Tel. 02-73902327-73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Villafranca (VR) - P.M. 95-15/783 - Lavori di adeguamento e sistemazione rete idrica e fognaria.
2. Importo a base gara: L. 225.000.000 + IVA.
3. Durata dei lavori: duecentodieci giorni.
4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. cat. 10 A potenzialità adeguata.
5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 19 ottobre 1995, ore 9.
8. Data limite accettazione offerte: 18 ottobre 1995, ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 103° D.O.L.D., via Quadrato, 58 - 37069 Villafranca (VR) - Tel. 045/6300884) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-22384 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Milano, piazza Novelli, 1
Tel. 02-73902327-73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 1° R.O.C. Monte Venda P.M. 95-15/754 - Lavori di realizzazione di una nuova centrale frigorifera esterna al servizio dell'impianto di condizionamento della galleria di Monte Venda.
2. Importo a base gara: L. 252.100.840 + IVA.
3. Durata dei lavori: duecentodieci giorni.
4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. cat. 5 A potenzialità adeguata.
5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 18 ottobre 1995, ore 9.
8. Data limite accettazione offerte: 17 ottobre 1995, ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 104° D.O.L.D., via Sorio, 87 - 35100 Padova - Tel. 049/8717807) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-22385 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Milano, piazza Novelli, 1
Tel. 02-73902327-73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Istrana (TV) - P.M. 95-15/744 - Lavori di sostituzione segnali luminosi sopraelevati impianto voli notturni con opere edili ed elettriche complementari; rifacimento della segnaletica orizzontale della pista.
2. Importo a base gara: L. 252.100.840 + IVA.
3. Durata dei lavori: centoventi giorni.
4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. cat. 16 L potenzialità adeguata.
5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 17 ottobre 1995, ore 15.
8. Data limite accettazione offerte: 16 ottobre 1995, ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 108° D.O.L.D., via Monte Grappa, 83 - 31036 Istrana (TV) - Tel. 0422/730966) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-22386 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Milano, piazza Novelli, 1
Tel. 02-73902327-73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Rivolto (UD) - P.M. 95-15/771 - Lavori di sostituzione di alcuni tratti della recinzione perimetrale e completamento urbanizzazione nella Z.R.
2. Importo a base gara: L. 325.420.000 + IVA ed imprevisti.
3. Durata dei lavori: duecentoventi giorni.
4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. cat. 2 potenzialità adeguata.
5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 offerta prezzi art. 1, comma e) e art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14 con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 24 ottobre 1995, ore 9.
8. Data limite accettazione offerte: 23 ottobre 1995, ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 105° D.O.L.D., via Campoformido, 138 - 33030 Pasian di Prato (UD), Tel. 0432/690206) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-22387 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Milano, piazza Novelli, 1
Tel. 02-73902327-73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Piacenza - P.M. 95-15/765 - Lavori di sistemazione ed adeguamento a norma degli alloggi demaniali «Villaggio Azzurro».

2. Importo a base gara: L. 277.310.924 + IVA.

3. Durata dei lavori: duecento giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. cat. 5 A potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 20 ottobre 1995, ore 12,30.

8. Data limite accettazione offerte: 19 ottobre 1995, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 112° D.O.L.D., via Turro, 31 - 29100 S. Polo di Podenzano (PC) Tel. 0523/558504) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-22388 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Milano, piazza Novelli, 1
Tel. 02-73902327-73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Parma - P.M. 95-15/762 - Lavori di pulizia, bonifica gas-free e mantenimento impianti ausiliari ai serbatoi di stoccaggio e slop secondo Stanag 3609.

2. Importo a base gara: L. 500.000.000 + IVA.

3. Durata dei lavori: trecentocinquanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. cat. 10 C potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 20 ottobre 1995, ore 10,30.

8. Data limite accettazione offerte: 19 ottobre 1995, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 106° D.O.L.D., via Cremonese, 35 - 43100 Parma - Tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-22389 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Milano, piazza Novelli, 1
Tel. 02-73902327-73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Padova - P.M. 95-15/756 - Lavori di ristrutturazioni interne edili ed impiantistiche fabbricati n. 3 e 5 di P.G.

2. Importo a base gara: L. 277.310.924 + IVA.

3. Durata dei lavori: duecentodieci giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 20 ottobre 1995, ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 19 ottobre 1995, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 104° D.O.L.D., via Sorio, 87 - 35100 Padova - Tel. 049/8717807) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-22390 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Milano, piazza Novelli, 1
Tel. 02-73902327-73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Milano Q.G. 1° R.A. - P.M. 95-15/750 - Opere di ripristino pavimentazioni piazzali.

2. Importo a base gara: L. 504.200.000 + IVA.

3. Durata dei lavori: centocinquanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. cat. 2 (potenzialità 3) e 8 (potenzialità 3).

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 24 ottobre 1995, ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 23 ottobre 1995, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 111° D.O.L.D., viale dell'Aviazione, 1 - 20138 Milano - Tel. 02/73904227) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-22391 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Milano, piazza Novelli, 1
Tel. 02-73902327-73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Ghedi (BS) - P.M. 95-15/739 - Lavori di impermeabilizzazione capannone M.S.A.

2. Importo a base gara: L. 291.848.739 + IVA.

3. Durata dei lavori: centottanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. cat. 5 H potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 19 ottobre 1995, ore 15.

8. Data limite accettazione offerte: 18 ottobre 1995, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 102° D.O.L.D., via Castenedolo, 85 - 25016 Ghedi (BS) (Tel. 030/901004) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-22392 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Milano, piazza Novelli, 1
Tel. 02-73902327-73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Forlì - P.M. 95-15/731 - Interventi localizzati di ripristino intonaci, sostituzione portoni ed infissi, nonché adeguamento a norma impianti di sollevamento fabbricati n. 6 - 7 - 9 - 10-bis - 11 - 15 e 24 di P.G.

2. Importo a base gara: L. 436.974.790 + IVA.

3. Durata dei lavori: trecentosessanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: Art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 19 ottobre 1995, ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 18 ottobre 1995, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 107° D.O.L.D., via Flaminia, 407 - 47037 Rimini (Tel. 0541/371565) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-22393 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

*Bando di gara
Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione Lavori pubblici e del patrimonio, Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282 - Telefax 0471/992233.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;

b) — .

3. a) Luogo della consegna: Brunico;

b) oggetto dell'appalto: Costruzione del centro scolastico di lingua tedesca a Brunico, realizzazione del lotto A (collettori solari - impianto di riscaldamento, impianto pompa di calore, impianto idrico sanitario ...). Importo a base d'asta: L. 6.237.327.500;

c) divisione in lotti: Sì, l'ente appaltante provvederà ad appaltare separatamente i lotti successivi;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di consegna: cinquecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. a) Richiesta di documenti: entro il 27 ottobre 1995, vedi punto 1. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento. Documentazione complementare: Presso la copisteria;

b) modalità di pagamento dei documenti: Capitolato ed elenco prestazioni presso l'ente appaltante, L. 60.000.

Versamento sul c/c postale n. 273391 intestato al Tesoriere della Provincia Autonoma di Bolzano, via Duca d'Aosta, 55 - 39100 Bolzano.

Documentazione complementare: presso lo studio Artec S.r.l., corso Italia, 27 - 39100 Bolzano; tel. 0471/262880, fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva.

Richiesta ordinazione preventiva: L. 163.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: 10 novembre 1995;

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo: 14 novembre 1995, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'ANC categoria 5.a) per un importo fino a lire 6.000 milioni salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresе. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato - condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: - offerta di prezzi unitari - art. 29 - comma 2, punto 1 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a lire 6.237.327.500.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: — .

17. Data di invio del bando: 12 settembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 12 settembre 1995.

L'assessore ai lavori pubblici,
al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-22394 (A pagamento).

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Provincia di Bari

Piazza Martiri 23 Maggio n. 15
Telefono 610209 - Telefax 661005

Bando di gara

Questo Comune indirà una gara di licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con sole offerte in ribasso, per l'appalto del Servizio di refezione scolastica per gli alunni che frequentano le scuole elementari e materne Statali a tempo pieno e prolungato per l'anno scolastico 1995-1996.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 4.300 per ogni pasto, escluso I.V.A., per un importo complessivo presunto di L. 580.500.000 oltre I.V.A. e con finanziamento a carico del bilancio comunale.

Per partecipare alla licitazione, le ditte interessate dovranno presentare apposita istanza, in competente carta bollata, indirizzata al Comune di Canosa di Puglia, redatta in lingua italiana, da far pervenire entro le ore 12 del giorno *11 ottobre 1995* a mezzo del Servizio postale dello Stato in plico raccomandato.

Sulla busta contenente la documentazione deve essere riportato l'oggetto dell'appalto.

Il Comune spedisce gli inviti a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La gara di che trattasi sarà espletata con la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, stante l'urgenza di assicurare il servizio, essendo già avviato l'anno scolastico di riferimento.

Le ditte interessate, a comprova della capacità finanziaria, economica e tecnica dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

nel caso di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi;

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

d) una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui dispone per prestare il servizio in questione.

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegata, altresì, una dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, da cui si evinca che:

a) la ditta non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti della ditta partecipante non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale il titolare della ditta o il suo rappresentante legale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;

d) la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) il titolare della ditta o il suo rappresentante legale non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo.

Le ditte interessate dovranno essere iscritte alla Camera di commercio, industria, agricoltura per il settore di attività che le abilita ad espletare il servizio di refezione, o all'Albo corrispondente dello stato di residenza.

Non saranno prese in considerazione le segnalazioni mancanti delle dichiarazioni di cui sopra.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità indicate nell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 19 settembre 1995 e ricevuto dal medesimo ufficio il 19 settembre 1995

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Canosa, 19 settembre 1995

Il sindaco: dott. proc. Andrea Silvestri.

C-22395 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice di gara n. 249195

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550459.
2. Luogo di esecuzione delle opere: 32° Stormo Amendola - prog. 35/0725.
3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione impiantistica delle cabine elettriche n. 4 e n. 5 di P.G.
4. Importo base di gara: L. 302.463.950 + I.V.A. 19%.
5. Categorie A.N.C. richieste: «16f» e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorporabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centottanta.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.
10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 25 ottobre 1995 alle ore 9.
11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis, art. 21 della legge del 2 giugno 1995 n. 216.
12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.
13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.
14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.
15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.
16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.
17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.
18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.
19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.
20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.
21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-22342 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 222595

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari, tel. 080/5550459.
2. Luogo di esecuzione delle opere: 32° stormo Amendola - Prog. 35/0204.
3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento impianto elettrico ed aria compressa aviorimessa n. 70 di P.G.
4. Importo base di gara: L. 552.381.000 IVA esente.
5. Categorie A.N.C. richieste: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorporabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentocinquanta.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, tel. 080/5550459.
10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 24 ottobre 1995 alle ore 9.
11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis, art. 21 della legge del 2 giugno 1995, n. 216.
12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.
13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.
14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.
15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.
16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.
17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerte nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.
18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.
19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.
20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.
21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-22343 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Codice gara n. 253295

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari, tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: teleposto Monte Sant'Angelo - Prog. 35/1001.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione manufatti, sedime ed adeguamento impianto fognario.

4. Importo base di gara: L. 419.100.400 + IVA 19%.

5. Categorie A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 24 ottobre 1995 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis, art. 21 della legge del 2 giugno 1995, n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2003 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerte nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-22344 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Codice gara n. 248395

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari, tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Sigonella - Prog. 35/0718.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento impianti elettrici (L. 46/90).

4. Importo base di gara: L. 283.755.000 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «5c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio, lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 25 ottobre 1995 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis, art. 21 della legge del 2 giugno 1995, n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerte nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-22345 (A pagamento).

ISTITUTO CESANA-MALANOTTI

Vittorio Veneto

Bando di gara

L'Istituto Cesana-Malanotti con sede in Vittorio Veneto (TV) via Cosmo n. 55, tel. 0438/53603-551035 - Fax 0438/941260, indice, ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 una licitazione privata (procedura ristretta) per la fornitura di prodotti monouso per incontinenti, per il periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997, da consegnare all'Istituto presso le sedi di piazza Meschio n. 12 e di Villa Papadopoli, piazza Giovanni Paolo I n. 70, Vittorio Veneto (TV), per l'importo presunto di L. 215.930.000 (I.V.A. esclusa) per l'anno 1996, e L. 226.727.000 (I.V.A. esclusa) per l'anno 1997, alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992. Non sono ammesse varianti.

Le ditte interessate potranno presentare offerta anche per singoli lotti.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale viene fissato alle ore 12 del giorno 21 ottobre 1995.

L'Ente spedirà entro il giorno 26 ottobre 1995 l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

Il deposito cauzionale è richiesto nella misura del 5% dell'ammontare complessivo della fornitura.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione in carta legale, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria del concorrente;

e) dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture effettuate a U.L.S.S. e/o Ospedali e/o Case di Riposo e/o altri Enti pubblici e/o privati nel triennio precedente con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a L. 5.000.000.000 (cinque miliardi).

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, nonché con le modalità precisate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Istituto.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 settembre 1995, ed in pari data ricevuto.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale d'Appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Economato dell'Istituto, via Cosmo n. 55 - 31029 Vittorio Veneto (TV).

Vittorio Veneto, 11 settembre 1995

Il segretario d.a.: dott. Albino Carrer

Il presidente: cav. uff. Francesca Meneghin

C-22347 (A pagamento).

ISTITUTO CESANA-MALANOTTI

Vittorio Veneto

Bando di gara

L'Istituto Cesana-Malanotti con sede in Vittorio Veneto (TV) via Cosmo n. 55, tel. 0438/53603-551035 - Fax 0438/941260, indice, ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 una licitazione privata (procedura ristretta) per la fornitura di vari generi alimentari per il periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997, da consegnare presso la cucina dell'Ente, piazza Meschio n. 12 Vittorio Veneto (TV), per un importo presunto di L. 499.243.000 (I.V.A. esclusa) per l'anno 1996 e L. 524.205.000 (I.V.A. esclusa) per l'anno 1997, alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992. Non sono ammesse varianti.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale viene fissato alle ore 12 del giorno 21 ottobre 1995.

L'Ente spedirà entro il giorno 26 ottobre 1995 l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

Il deposito cauzionale è richiesto nella misura del 5% dell'ammontare complessivo della fornitura.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione in carta legale, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria del concorrente;

e) dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture effettuate a U.L.S.S. e/o Ospedali e/o Case di Riposo e/o altri Enti pubblici e/o privati nel triennio precedente con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a L. 10.000.000.000 (dieci miliardi);

b) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti, nonché gli strumenti di verifica delle condizioni igienico-sanitarie degli stessi, dell'organizzazione distributiva e di assistenza successiva alla vendita.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, nonché con le modalità precisate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Istituto.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 settembre 1995, ed in pari data ricevuto.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale d'Appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Economato dell'Istituto, via Cosmo n. 55 - 31029 Vittorio Veneto (TV).

Vittorio Veneto, 11 settembre 1995

Il segretario d.a.: dott. Albino Carrer

Il presidente: cav. uff. Francesca Meneghin

C-22348 (A pagamento).

COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO
(Provincia di Gorizia)

Avviso per estratto di asta pubblica per la fornitura di materiale hardware e software per informatizzazione Ascot 2

Il Comune di Gradisca d'Isonzo indice un'asta pubblica ai sensi del combinato disposto dall'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'aggiudicazione della fornitura di materiale hardware e software per progetto d'informatizzazione Ascot 2 dei servizi comunali finanziari.

Il prezzo a base d'asta è stato fissato in complessive L. 58.000.000 (cinquantottomilioni).

Il capitolato d'appalto è disponibile, unitamente alle schede tecniche, presso gli Uffici Finanziari del Comune durante l'orario d'ufficio.

Le offerte dovranno pervenire, in busta sigillata, entro le ore 12 del *sedicesimo giorno successivo* alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, a mezzo raccomandata a.r. ovvero consegnate a mano.

Il segretario comunale: dott. Salvatore Di Giuseppe

Il sindaco: Gianni Fabris

C-22349 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA
Ufficio Economato

Via B. da Urbino n. 1/3 - Tel. (039) 2022424-5 - Telefax (039) 2023582

Avviso di gara - Licitazione privata per la fornitura di carburante per la gestione del servizio automezzi per il periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997.

1. Licitazione privata con la procedura di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di carburante per la gestione del servizio automezzi.

2. I termini di esecuzione dell'appalto decorrono dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997.

3. Importo annuo a base d'asta: L. 126.000.000 + I.V.A.

4. Nome ed indirizzo del servizio presso il quale puo' essere preso in visione il capitolato di appalto: Comune di Monza - Ufficio Economato - Via Bramante da Urbino n. 1/3 - 20052 Monza - Tel. 039-2022424/5.

5. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 17 del *16 ottobre 1995* ed essere indirizzata a: Comune di Monza - Ufficio Economato - Via Bramante da Urbino n. 1/3 - 20052 Monza.

6. L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla effettiva copertura finanziaria della spesa relativa all'anno 1996, e potrà essere rinnovato, con separato ed apposito provvedimento deliberativo, per il periodo relativo al 1997.

7. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Monza, 19 settembre 1995

Il direttore del settore: rag. Giovanni Scotti.

C-22366 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Avviso di gara

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale in Verona, piazza Pozza n. 1/c, tel. 045/594166, fax 045/594841, rende noto che intende procedere alla licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: legge n. 457/1978, art. 3, lettera q) e legge regionale n. 36/1989 ristrutturazione e riqualificazione di un complesso architettonico sito in Comune di S. Pietro in Cariano, località Nassar, denominato «Mulino Nassar».

Importo a base d'asta: L. 3.702.500.000.

Categoria prevalente 2ª: L. 2.897.500.000.

Opere scorporabili:

impianto elettrico - cat. 5/c: L. 312.000.000;

impianto idrico-sanitario - cat. 5/b: L. 297.000.000;

impianto di riscaldamento - cat. 5/a: L. 196.000.000.

L'appaltatore deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Procedura di aggiudicazione: la gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973.

Le domande di partecipazione su carta bollata da L. 15.000, corredate dai documenti richiesti nel bando di gara, dovranno pervenire entro il *24 ottobre 1995* all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale, piazza Pozza n. 1/c - 37123 Verona.

Il bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

La richiesta di invito non vincola la Stazione Appaltante.

Verona, 7 settembre 1995

Il presidente: prof. Germano Sardini.

C-22368 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
A.S.L. Napoli 3

Avviso bando di gare a licitazione privata per l'appalto della fornitura di alcuni beni e servizi per il periodo di un anno

Questa A.S.L. ha indetto gare a licitazione privata da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, lettera a) o b) del D.L.vo 358/92 dell'art. 65, punto 2, lettera a) o b) della L.R. 63/80 e dell'art. 23, punto 1, lettera a) del D.L.vo 157/95, per l'affidamento della fornitura dei seguenti beni e servizi:

1) Materiale di medicazione. Importo presunto della fornitura L. 260.000.000;

2) Disinfettanti per uso umano. Importo presunto della fornitura L. 60.000.000;

3) Attrezzature sanitarie. Importo presunto della fornitura L. 400.000.000;

4) Gasolio da riscaldamento. Importo presunto della fornitura L. 250.000.000;

5) Cestino mensa ai dipendenti aventi diritto. Importo presunto della fornitura L. 1.500.000.000.

Le ditte interessate alla partecipazione dei concorsi predetti, possono far pervenire entro e non oltre il *trentasettesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni del Bollettino Ufficiale della CEE avvenuta in data 8 settembre 1995, la propria istanza di partecipazione, in conformità al bando stesso, al seguente recapito: A.S.L. Napoli 3, corso Vittorio Emanuele III° n. 3 - 80027 Frattamaggiore (NA), fax: 081/8804591; tel. 081/8891699.

Le istanze dovranno essere corredate dei seguenti documenti e redatte in bollo:

a) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/93;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a due mesi dalla data di spedizione del presente bando al Bollettino CEE. All'uopo si precisa che le imprese straniere interessate, in sostituzione del certificato della C.C.I.A.A. dovranno allegare certificato equivalente in conformità alla normativa vigente nel paese di competenza.

Ogni eventuale o ulteriore chiarimento potrà essere richiesto al Servizio Provveditorato della ASL Napoli 3, sito al corso V. Emanuele III° n. 3 - 80027 Frattamaggiore (NA).

Le istanze non vincolano questa Amministrazione che rivolgerà invito a presentare le offerte entro e non oltre centottanta giorni a decorrere dall'8 settembre 1995.

Il direttore generale: prof. Antonio Leonardo Distasi.

C-22375 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

L'Azienda Ospedaliera Senese, in esecuzione della deliberazione n. 945 del 15 settembre 1995, indice la licitazione privata per la copertura assicurativa (RC Auto - Casco - Infortuni - RCD/RCO e Danno Biologico - Furto Cassa Economale) negli anni 1996-2000.

Importo annuo presunto complessivo: L. 850.000.000, al netto delle imposte di legge.

La gara verrà espletata ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 e della compatibile normativa statale e regionale.

Le domande di partecipazione, da redigersi in lingua italiana e su carta legale, non sono vincolanti per l'Ente e dovranno pervenire, entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Senese, via Piccolomini, 2 - 53100 Siena.

Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

b) relazione, successivamente verificabile, in ordine alla capacità tecnica, economica e finanziaria;

c) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 18 settembre 1995.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti dell'Ente (Tel. 0577/585523).

Il direttore generale: dott. Enrico Mara.

C-22383 (A pagamento).

COMUNE DI ZELO BUON PERSICO (Provincia di Lodi)

Avviso di gara

Il Comune di Zelo Buon Persico con sede in via Dante n. 7 - 20060 Zelo Buon Persico (provincia di Lodi) - Italia - Tel. 02/9065002, fax 02/90658930 partita IVA n. 84507350159 intende procedere per il periodo 10 gennaio 1996-31 dicembre 1998 all'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilabili, raccolta e trasporto rifiuti in forma differenziata, pulizia meccanizzata delle strade.

Rifiuti prodotti nell'anno 1994: ton. 1446.

L'affidamento avverrà mediante appalto concorso ai sensi del D.L.vo 157/95 e Dir. CEE 92/50, con procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8 del suddetto D.L.vo.

Le ditte che intendono essere invitate dovranno inoltrare a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r., una domanda in carta da bollo o in carta resa legale da L. 15.000 diretta al Comune di Zelo Buon Persico entro le ore 12 del 9 ottobre 1995 indicando specificatamente la gara a cui intendono partecipare.

Tale domanda redatta in lingua italiana e corredata dai documenti richiesti, dovrà essere inserita in un plico chiuso che sarà firmato sui lembi e sigillato con ceralacca su tutti i lembi che il plico presenta.

I termini sono perentori, quindi non saranno prese o in considerazione le richieste di invito alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata anche se il ritardo fosse imputabile all'A.P.

Alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare, pena l'esclusione:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo autenticata nei modi di cui alla legge 15/68, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con la quale l'impresa:

a) attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione del servizio producendo l'elenco dei mezzi posseduti;

b) attesti che a carico della ditta non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni e che non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

c) dichiarare l'importo totale dei servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni in Comuni con popolazione non inferiore ai 4000 abitanti, con relative attestazioni dei Comuni serviti;

d) risulti il numero del personale dipendente dell'impresa negli ultimi tre anni suddiviso per qualifica;

2) certificato di iscrizione o copia conforme della ricevuta di avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi, ai sensi del decreto ministeriale dell'Ambiente 21 giugno 1991, n. 324, modificato ed integrato con il D.M. 26 luglio 1993, n. 392 e al D.M. 28 marzo 1994, (approvazione del foglio notizie previsto a corredo della domanda d'iscrizione);

3) copia integrale autenticata della autorizzazione Regione Lombardia a norma del D.P.R. 915/82 a svolgere il servizio oggetto della presente gara, accompagnata alla notifica regionale di perfezionamento dell'atto in parola;

4) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. o Ente equipollente per gli Stati membri della CEE, dal quale risultino l'iscrizione da almeno tre anni per lo svolgimento di attività specifica attinente il presente appalto e le generalità del legale rappresentante dell'impresa, autorizzato a rappresentarla;

5) autorizzazione al trasporto di rifiuti speciali tossico-nocivi, corredata dall'accettazione delle garanzie fidejussorie;

6) dichiarazione di accettazione, redatta da un centro di stoccaggio provvisorio autorizzato al ricevimento di rifiuti tossico-nocivi, trasportati a cura della concessionaria;

7) idonee referenze bancarie, comprovanti la capacità economica e finanziaria, ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto;

8) certificato generale del casellario giudiziario di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

9) copia delle dichiarazioni annuali I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

10) copia dell'atto costitutivo della Società;

11) dichiarazione riportante tutte le informazioni anagrafiche richieste dagli artt. 4/5 del D.L.vo 490/94 necessari per effettuare i prescritti controlli previsti dalla vigente normativa antimafia.

Saranno ammessi a partecipare all'appalto i raggruppamenti d'Impresa, ai sensi dell'art. 26 Dir. CEE 92/50. Tali imprese dovranno presentare la documentazione indicata al punto I mentre l'impresa capogruppo dovrà altresì presentare la documentazione di cui ai punti 2/3.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriori documenti ad integrazione di quelli sopraelencati.

Il presente appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1. punto B, del D.L.vo 157/95.

Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro dieci giorni dal termine ultimo utile per la presentazione delle domande di ammissione alla gara.

Ciascuna società invitata alla gara riceverà copia del capitolato d'onori con l'invito a restituirlo firmato su ogni foglio dal legale rappresentante.

L'Amministrazione Comunale si riserva di aggiudicare i suddetti servizi e le relative articolazioni ad un'unica impresa ovvero a più imprese, in relazione alle migliori offerte pervenute a seguito dell'espletamento della gara d'appalto. Non è ammesso il subappalto totale o parziale.

In presenza di una sola offerta valida l'amministrazione comunale si riserva di procedere o meno all'aggiudicazione.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione. Dopo l'aggiudicazione, la società aggiudicataria sarà invitata a presentare, nel termine assegnato dall'amministrazione comunale, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive prodotte e in caso di raggruppamento d'impresе, copia autentica dell'atto notarile di costituzione del raggruppamento con allegato il mandato speciale della ditta capogruppo.

Il contenuto del contratto e le modalità di espletamento del servizio sono contenute nel capitolato d'onori approvato con deliberazione G.C. 317 dell'11 settembre 1995.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e sulla *G.U.C.E.* in data 20 settembre 1995.

Zelo Buon Persico, 29 settembre 1995

Il segretario comunale: Massimo Ruffilli

Il sindaco: Antonello Monti

C-22396 (A pagamento).

COMUNE DI MONTERIGGIONI (Provincia di Siena)

Tel. 0577/304306 - Fax 0577/304550

Bando di gara per la raccolta, trasporto e conferimento dei R.S.U. e assimilati alla discarica di Cornia in Comune di Castelnuovo B.ga

Il Comune di Monteriggioni, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 407 del 24 agosto 1995 indice licitazione privata, da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 23.1, lettera a) del D.L. n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei R.S.U. e assimilati alla discarica di Cornia in Comune di Castelnuovo B.ga classificato in categoria 16, n. 94 CPC, dell'allegato 1A della direttiva CEE 92/50/1992.

Il luogo dell'esecuzione del servizio di raccolta è il territorio comunale di Monteriggioni oltre al trasporto e conferimento alla discarica di Cornia in Comune di Castelnuovo B.ga.

L'appalto ha la durata di cinque anni. La spesa presunta a base d'asta è stimata in lire annue 261.950.000 IVA esclusa, corrispondente al n. 52390 svuotamenti complessivi annui presunti dei cassonetti dislocati sul territorio comunale.

Il termine di ricezione delle domande è fissato in *venti giorni* dalla data di spedizione del bando di gara, data l'urgenza di affidare il servizio per carenza di personale di ruolo e condizioni precarie dei compattatori di proprietà.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a loro esclusivo rischio, a questa amministrazione sita in loc. Colonna n. 4 - Monteriggioni (SI) entro il giorno *9 ottobre 1995* in busta chiusa recando l'indicazione della gara alla quale si chiede di essere invitati apposta richiesta di partecipazione su carta semplice, redatta in lingua italiana specificando la ragione sociale, il domicilio legale e il legale rappresentante.

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

1) dichiarazione in bollo, del legale rappresentante, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

2) dichiarazione in bollo, con le stesse modalità di cui al punto precedente, concernente la capacità economica, finanziaria e tecnica dalla quale risulti evidente: idonee dichiarazioni bancarie; estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni; importo globale dei servizi effettuati dall'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari; elenco dei servizi identici a quelli oggetto della presente gara realizzati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e committente; elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e in particolare dei soggetti responsabili della prestazione del servizio; indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni; descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità; indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare; dichiarazione riguardante il possesso delle necessarie autorizzazioni per poter svolgere il servizio.

Sono ammesse richieste di partecipazione da parte di raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 157/1995. Le richieste di invito a gara non vincolano l'amministrazione appaltante che escluderà i concorrenti che, all'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 19 settembre 1995 ed è stato ricevuto da parte del medesimo ufficio in data 19 settembre 1995.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il termine di trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di invito alla gara e le relative offerte dovranno pervenire a questa amministrazione entro venti giorni dalla spedizione della lettera di invito medesima.

Il segretario generale: dott. Cristina Ricciardi

Il sindaco: dott. Paolo Casprini

C-22397 (A pagamento).

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
(Provincia di Firenze)

Partita I.V.A. n. 01017000488

Estratto bando di gara

Il comune di Borgo San Lorenzo indirà una gara mediante il sistema della licitazione privata, da aggiudicare a norma dell'art. 1, lettera e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per lavori di: Restauro e riutilizzazione funzionale Villa Pecori Giraldi 2° Stralcio e lotto di completamento dell'edificio. Importo base L. 2.580.930.415.

Termine per esecuzione appalto seicento giorni.

Le domande di partecipazione (da redigersi in lingua italiana) dovranno essere indirizzate a: Comune di Borgo San Lorenzo, piazza Dante n. 2 - 50032 Borgo S. Lorenzo (FI), e pervenire all'amministrazione appaltante entro il 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio (data di pubblicazione il 27 settembre 1995).

Copia del bando di gara è in visione presso l'Ufficio tecnico OO.PP.

Il sindaco: Antonio Margheri.

C-22398 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5
«BASSA FRIULANA»

Palmanova (UD)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda per i Servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone - 33057 Palmanova (UD), tel. 0432/921512 - fax 0432/921500.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta;
- b) —;
- c) licitazione privata.

3.a) Luoghi di consegna:

- 1) Farmacia ospedale di Palmanova;
- 2) Farmacia ospedale di Latisana;

b) oggetto degli appalti: materiale vario di medicazione e per apparecchi gessati per una spesa presunta di L. 655.000.000, I.V.A. esclusa;

c) i fornitori possono presentare offerta per tutte le forniture e/o parte di esse;

d) —.

4. Termine di consegna: dal 1° gennaio 1996 al 30 giugno 1997.

5.a) —.

6.a) Termine presentazione domande partecipazione: 25 ottobre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine invio invito presentazione offerta: dieci giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) e dichiarazione di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. —.

10. Altre indicazioni. La richiesta di invito non è vincolante per l'azienda.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio provveditorato, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

11. Data spedizione bando: 15 settembre 1995.

12. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 settembre 1995.

Il direttore generale: ing. Pietro Zandegiacomo Rizio.
C-22399 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Università degli studi di Napoli - Federico II, corso Umberto I - 80138 Napoli - tel. 081/5477111, telefax 081/5477330/5477390.

2. Lavori di adeguamento e restauro Complesso S. Biagio dei Librai.

3. Napoli, via S. Biagio dei Librai n. 113.

4. Importo presunto L. 5.219.153.497, di cui lire 3 miliardi - cat. 2 (prevalente) - opere scorporabili: cat. 3a lire 1,5 miliardi; cat. 5c lire 0,750 miliardi.

5. Nella richiesta di invito dovrà essere contenuta un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, del possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla A.N.C. o corrispondente Albo del Paese di appartenenza per la categoria:

2 (categoria prevalente) per un importo non inferiore a lire 3 miliardi;

3a (opere scorporabili) per un importo non inferiore a lire 1,5 miliardi;

5a (opere scorporabili) per un importo non inferiore a lire 1,5 miliardi;

5c (opere scorporabili) per un importo non inferiore a lire 0,750 miliardi.

I partecipanti, siano essi imprese singole o associate, devono comunque possedere le iscrizioni corrispondenti alle categorie e classifiche sopra indicate: tuttavia, in caso di raggruppamenti, la capofila mandataria deve necessariamente essere iscritta alla categoria 2 per un importo non inferiore a 3.000 milioni di lire, le mandanti devono essere iscritte alle altre categorie per un importo pari alle corrispondenti classifiche.

L'impresa che partecipa a un raggruppamento non può partecipare ad altro raggruppamento né può concorrere quale impresa singola;

b) fatturato globale del quinquennio precedente non inferiore a lire 6 miliardi;

c) costo per il personale dipendente non inferiore a lire 600 milioni nel quinquennio precedente.

8. Giorni 540 + 365;

9. Sono ammesse le associazioni di imprese, i consorzi e gli altri soggetti legittimati dalle leggi speciali. È vietato il subappalto delle opere scorporabili.

10.a) Entro 40 giorni dalla data di cui al numero 18;

b) indirizzo come da punto 1;

c) lingua italiana.

11. centoventi giorni da punto 10.a).

12. Cauzione: mancata stipula del contratto 2% dell'importo offerto; cauzione definitiva come da art. 10 del capitolato.

13. Bilancio universitario con probabile cofinanziamento U.E.

15. Art. 21 lex 109/1994.

16.a) Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti devono essere dirette al responsabile dell'ufficio tecnico CSI sito in Napoli, via A. De Gasperi n. 55, esclusivamente a mezzo telefax (081/5477361), telefono 081/5477295. Il capitolato e grafici possono essere visionati presso il suddetto ufficio; copia degli stessi potranno essere ritirati presso la ditta di eliografia che sarà indicata dal suddetto ufficio, al prezzo di listino operato dalla medesima. Le richieste di chiarimenti e le risposte saranno inserite in un fascicolo consultabile da chi vi abbia interesse;

b) Non v'è stata preinformazione.

18. Data di spedizione del bando alla UE 7 settembre 1995.

19. Data di ricezione 7 settembre 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Tommaso Pelosi.

C-22538 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA

Avviso di gara ad appalto-concorso - Procedura ristretta accelerata per l'affidamento della campagna di comunicazione - anno 1996

1. Amministrazione: Azienda regionale per la promozione turistica del Friuli-Venezia Giulia, via Rossini n. 6 - 34132 Trieste - tel. 040/363952 - 365152 - Fax. 040/365496.

2. Categoria di servizio e descrizione:

categoria 13, servizi pubblicitari. Campagna di comunicazione dell'immagine turistica del «Friuli - Venezia Giulia» Importo orientativo stimato: 1.300.000.000 onnicomprensivi, IVA inclusa, senza vincolo per il committente. Numero di riferimento CPC: 871.

3. Luogo di esecuzione: Azienda regionale per la promozione turistica - Trieste.

4.a)-b) Direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992; decreto legislativo n. 157 dd. 17 marzo 1995;

c) —.

5. Non è consentito presentare offerta per una parte della campagna di comunicazione.

6. Minimo 5, massimo 20.

7.-8. Durata del contratto: un anno, rinnovabile al massimo per tre anni.

9. Sono consentiti raggruppamenti di agenzie che conferiscano ciascuna, mandato speciale, gratuito, irrevocabile e con rappresentanza al capogruppo.

10.a) Il ricorso alla procedura accelerata è determinato dal fatto che, altrimenti, non sarebbe oggettivamente possibile assegnare la campagna 1996, stanti i tempi complessivi di gara;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 19 ottobre 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: quello di cui al punto 1. Le buste chiuse contenenti la domanda di partecipazione, dovranno recare ben visibile la dicitura «Gara per la campagna di comunicazione. Non aprire»;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale si invieranno gli inviti a presentare offerta: 30 ottobre 1995.

12.-13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in bollo, dovranno essere allegati:

1) una dichiarazione, successivamente verificabile, del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 (nel caso di agenzie straniere, dichiarazione giurata ai sensi del comma 3, dell'art. 29, direttiva n. 52/50/CEE) attestante l'assenza delle cause di impedimento di cui all'art. 29, direttiva 92/50/CEE e l'iscrizione alla CCIAA o, per le ditte non aventi sede in Italia, documento ai sensi dell'art. 30 direttiva n. 92/50/CEE;

2) elenco delle principali campagne di argomento turistico realizzate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi amministrati (espressi in lire italiane), delle date di realizzazione e dei committenti; in ogni caso l'agenzia dovrà dimostrare, per essere ammessa alla gara, di aver effettuato tali campagne per un importo complessivo amministrato non inferiore a L. 1.500.000.000, nell'arco dei tre anni; se trattasi di campagne a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificato rilasciato dagli stessi; se a favore di privati, l'effettuazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

3) fatturato (espresso in lire italiane) globale, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari;

4) organigramma con distribuzione delle funzioni aziendali;

5) indicazione del numero medio di addetti interni all'agenzia nell'ultimo triennio; tale numero non potrà essere inferiore a cinque;

6) indicazione delle modalità atte ad assicurare l'efficace e continuativo collegamento con il committente per tutta la durata dell'incarico;

7) nel caso di raggruppamento, possesso del mandato speciale di cui al punto 9. La documentazione definitiva, pena l'esclusione della gara, dovrà essere comunque consegnata prima della data di aggiudicazione dell'appalto. L'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa economicamente, sulla base dei criteri definiti nel brief. Il committente ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessun progetto risulti idoneo.

15. Altre informazioni: non è consentito il ricorso al subappalto. Il committente non è tenuto a corrispondere compensi per i progetti presentati.

16. Data di invio del bando: 19 settembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 settembre 1995. Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda.

Il presidente: Cristiano Degano.

C-22542 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA U.O. Affari Istituzionali

Affidamento servizio di distribuzione pasti e pulizia dei refettori presso le mense della scuola dell'obbligo per gli anni scolastici 1995/1996 e 1996/1997. Importo a base d'asta: L. 625.630.000 + I.V.A. per ogni anno scolastico (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

A) Licitazione privata esperita con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1975, n. 157 con esclusione offerte in aumento.

B) Ditte invitate n. 5 come da elenco approvato con deliberazione giunta comunale n. 1179 del 31 luglio 1995.

C) Ditte partecipanti n. 3 come da verbale di licitazione privata in data 9 settembre 1995.

D) Ditta aggiudicataria: Co.Pr.A. S.c. a r.l., via Bresciani, 27 - 29100 Piacenza con il ribasso del 6,83%.

Il direttore: dott. Alessandro Fiorani.

C-22544 (A pagamento).

COMUNE DI PRADAMANO

Asta pubblica per l'appalto del servizio di riscaldamento negli edifici comunali - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Pradamano, piazza della Chiesa n. 3, telefono 0432-670014, telefax 670002 - 33040 Pradamano.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: il servizio di riscaldamento di edifici comunali (categoria di servizio 14, numero di riferimento CPC 874).

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale;

4. Procedura d'appalto: asta pubblica come da bando integrale di gara.

5. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta più vantaggiosa dal lato economico, secondo le indicazioni fornite nel capitolato speciale d'appalto.

6.a) Riservato a una particolare professione: la prestazione di servizio indicata è riservata alle imprese iscritte all'albo nazionale costruttori alla categoria 5^a/A1 (importo minimo L. 200.000.000).

6.b) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: l'impresa aggiudicatrice dovrà indicare nome, qualifica professionale degli incaricati della prestazione di servizio.

7. Divisione in lotti. Non è prevista la facoltà di presentare offerte per una sola parte di servizi.

8. Varianti: divieto di varianti alle condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto che disciplina il servizio.

9. Durata del contratto: il contratto avrà la seguente durata: decorrente dal 1° gennaio 1996, scadenza al 31 dicembre 2000.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e di consorzi di cooperative di produzione e lavoro ai sensi della normativa vigente.

11. Visione capitolato: il capitolato speciale d'appalto con i relativi elaborati è visionabile presso l'Ufficio tecnico comunale, piazza della Chiesa n. 3 il lunedì dalle ore 15,45 alle ore 17,45 e il mercoledì e il sabato dalle ore 10 alle ore 13, ove è possibile avere copia. Il bando è reperibile in edizione integrale presso il comune di Pradamano.

12. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste dovranno essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 novembre 1995 ed essere indirizzate: Comune di Pradamano, piazza della Chiesa n. 3 - 33040 Pradamano (UD).

La gara si svolgerà in comune di Pradamano, piazza della Chiesa n. 3, sede municipale il 7 novembre 1995 alle ore 10.

13. La gara è pubblica.

14. È fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con l'Ufficio tecnico comunale.

15. Requisiti di ammissione e cause di esclusione: indicati nel bando integrale di gara.

16. Non sono ammesse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. I subappalti non sono ammessi.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: venti giorni.

19. Altre informazioni: il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato presso la stazione appaltante.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme indicate nella direttiva CEE n. 92/50 recepita dalla legge n. 157/1995.

Data di invio del bando: 7 settembre 1995.

Data di ricevimento del bando: 8 settembre 1995

Pradamano, 7 settembre 1995

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-22545 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «OSPEDALE DI CHERASCO»

Cherasco, via Ospedale n. 46

Tel. 0172-489120

Bando di gara di licitazione privata

A parziale modifica del bando di gara di licitazione privata per l'aggiudicazione del contratto di appalto delle opere di realizzazione Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 212 parte seconda l'11 settembre 1995, per quanto concerne l'importo dell'iscrizione all'A.N.C. dovrà intendersi cat. 2^a di importo adeguato anziché L. 6.000.000.000.

La scadenza della data di presentazione delle domande di partecipazione è rinviata al 20° giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

Il presidente: Ferrondi Lorenzo

Il segretario: Pagliero rag. Giuseppino

C-22324 (A pagamento).

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI

Brescia, via Moretto, 4

Tel. 030/43221 - Fax 030/46354

Avviso di rettifica

Il bando di gara per l'appalto dei lavori necessari per la costruzione di una nuova struttura protetta per anziani in Brescia - Mompiano, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 28 giugno 1995 n. 149 e sulla G.U. Comunità Europea in data 30 giugno 1995 n. S 122, è rettificato come segue:

5. Procedura e criteri di aggiudicazione: (*Omissis*);

b) criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'elenco delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato e integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

(*Omissis*).

In conseguenza di tale rettifica sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione, che dovranno essere redatte con le modalità previste dal bando iniziale e corredate dalla documentazione dallo stesso prevista.

Il nuovo termine è fissato entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 ottobre 1995.

Rimangono invariate tutte le altre condizioni previste dal bando rettificato con il presente avviso.

Data di spedizione del presente avviso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. e della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 18 settembre 1995.

Il presidente: Cesarina Borgognoni

Il segretario generale: dott. Luigi Lotta

C-22332 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio
Ufficio coordinamento tecnico

Avviso di modifica termini di gara

Codice della gara: 214192.

Oggetto della gara: rifacimento impianto elettrico primario, cabina di trasformazione MT/BT e gruppo elettrogeno - Caserma Ettore Rosso Cecchignola (RM).

Importo base di gara L. 2.434.851.000 + I.V.A. al 19%.

Si comunica che la gara in oggetto di prevista esecuzione il giorno 20 settembre 1995 è stata sospesa per aggiornamento capitolato di appalto.

La stessa sarà effettuata il giorno 17 ottobre 1995 alle ore 9,30 con le stesse modalità previste nell'estratto del bando di gara originario pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 164 il 15 luglio 1995.

Le ditte che eventualmente avessero già inviato le proprie offerte, fatte salve la validità delle associazioni e dei sopralluoghi effettuati, sono invitate a ritirarle presso gli uffici della scrivente ed a ripresentarle entro il 16 ottobre 1995 alle ore 12 con le modalità previste nell'estratto del bando di gara originario.

Le correzioni da apportare al capitolato sono acquistabili presso la copisteria Berus di cui al punto 8 del predetto estratto di bando gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-22381 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio
Ufficio coordinamento tecnico

Avviso di modifica termini di gara

Codice della gara: 207994.

Oggetto della gara: lavori di ristrutturazione funzionale e realizzazione impianto di riscaldamento casermette reggimento corazzato - Teulada (CA) Caserma Pisano - Importo base di gara L. 1.834.500.000 + I.V.A. al 19%.

Si comunica che la gara in oggetto di prevista esecuzione il giorno 13 settembre 1995 è stata sospesa per aggiornamento art. 5 dell'estratto del bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 164 il 15 luglio 1995 parte seconda.

Art. 5 Categorie A.N.C. richieste: 2 per i lavori di ristrutturazione funzionale e 5a per i lavori di realizzazione dell'impianto di riscaldamento, con classifiche adeguate agli importi a base di gara, in quanto trattasi di opere strettamente interconnesse.

Art. 10 Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori, del Demanio e dei Materiali del Genio - 11ª Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma - il 19 ottobre 1995 alle ore 9,40.

Restano invariati tutti gli altri articoli dell'estratto e del bando di gara originario.

Le ditte che eventualmente avessero già inviato le proprie offerte, fatte salve la validità delle associazioni e dei sopralluoghi effettuati, sono invitate, se lo ritengono opportuno, a ritirarle presso gli uffici della scrivente ed a ripresentarle con le modalità previste nell'estratto del bando di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-22382 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

S.I.F.I. - S.p.a

Sede sociale Catania, via Nicola Coviello 15/B
Capitale sociale L. 1.976.400.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: BIOLON:

Confezione	Codice	Prezzo lire
Siringa da 0,5 ml	029470022	123.000
Siringa da 1 ml	029470010	205.000

Classe a) per uso ospedaliero «H» (Prov. CUF 563 dell'11 settembre 1995).

I suddetti prezzi ai fini della erogabilità da parte del SSN andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* ai sensi della Deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994 e sono soggetti alla riduzione del 2,5% ai sensi della Deliberazione CIPE 10 gennaio 1995.

Catania, 18 settembre 1995

p. S.I.F.I. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e consigliere delegato:
dott. Giuseppe Benanti

C-22334 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-20515 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 4 settembre 1995 a pag. 16 nel testo compreso la firma si deve intendere «Chirico Anna, Maria, Rosaria» sia autorizzata a cambiare il proprio nome in quello di «Chirico Anna Maria, Rosaria».

Chirico Anna Maria, Rosaria.

C-22541

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAIERIE E FERRIERE DI PIOMBINO - S.r.l.	13
ADRIATICA PUBBLICITÀ - S.r.l.	17
AGRICOLA IMMOBILIARE ESPERIA - S.r.l.	12
AGRINORD - S.p.a.	4
AIRONE - S.p.a.	4
AIRONE - S.p.a.	5
ANGST+PFISTER - S.p.a.	5
ARCO LEASING - S.p.a.	8
ASTORE - S.p.a.	4
ASTORE - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.	10
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	10
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	9
BINDA - S.p.a.	5
C.A.E.N. - S.p.a.	3
C.D.E. ITALIA - S.r.l.	14
CAPARDONI & C. - S.r.l.	14
CARTOTECNICA POLIGRAFICA BIANCHI - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	10
CE.S.CA. ELABORAZIONE DATI - S.r.l.	12
CENTROGRAFICA - S.r.l.	11
COFI - S.p.a.	3
COMMERCIALE RIVOLTA - S.p.a.	5
COMPAGNIA ITALIANA STRADE C.I.S. Società per azioni.	18
COOP Ticino Società Cooperativa a r.l.	15
CGSTRUZIONI METROPOLITANA - SOCOMET - S.p.a.	18
CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.	10
Cooperativa del Popolo Società Cooperativa a r.l.	15
ECOGEM - S.r.l.	12
EDI SYSTEM - Società a responsabilità limitata	18
EDKO IMMOBILIARE - S.r.l.	11
ERRE.CI.A - S.r.l.	21
EURODATA - S.p.a.	14
EUROYACHTING - S.r.l.	14
FINANZIARIA INTERPORTI-FINTERPORTI - S.p.a.	5
FINEUROPA - S.p.a.	12
FINIMMOBIL - S.p.a.	6
FONDIA - S.p.a.	1
GIBIEMME - S.r.l.	17
GICA - S.r.l.	11
GRAPHO - S.r.l.	11
I.C.S. - INDUSTRIA CHIMICA SUBALPINA - S.p.a.	21
I.DE.A. - S.p.a.	21
I.G.A.P. - Impresa Generale Affissioni Pubblicità - S.r.l.	17
I.Z.A. INDUSTRIA ZOOTECNICA ABRUZZESE - S.r.l.	12
IMMOBILDIECI - S.p.a.	3
IMMOBILIARE AGRICOLA CALPURNIA - S.r.l.	12
IMMOBILIARE TRENTINA - S.r.l.	11
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni.	9
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni.	9
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO Ente di Diritto Pubblico.	10
KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.	6
LEGENT - S.r.l.	16
LEGENT SOFTWARE	16
LIONELLO - S.p.a.	3
LUCCHINI SIDERURGICA - S.p.a.	13
MAGNETEX - S.p.a.	1
MANIFATTURE STEFANI - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
MARFIN - S.r.l.	18	S.C.S. STATIC CONTROL SYSTEMS - S.r.l.	21
MESSANA - SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	8	S.P.A. - S.I.TRA.CI.	
MONEO - Controllo e Monitoraggio Investimenti - S.p.a.	2	Società Italiana Traforo Ciriegia-Mercatour	7
MONSANTO ITALIANA - S.p.a.	15	S.L. SALOTTI ITALIA - S.p.a.	8
MUTTI - S.p.a.	9	SAFFAPACK - S.r.l.	20
NATAN - S.r.l.	18	SALUMIFICIO CUNEO CARNI - S.p.a.	8
OIL CONTROL - S.p.a.	18	SEARLE FARMACEUTICI S.r.l.	15
PACK LINE - S.r.l.	21	SELEZIONE DAL READER'S DIGEST - S.p.a.	6
PALLACANESTRO VARESE - S.p.a.	8	SESSA PASQUALE - S.p.a.	3
PHARMIMMOBILIARE - S.p.a.	15	SIF - S.p.a.	7
PHARMINVEST LEASING - S.p.a.	15	SIMART - S.r.l.	14
PHARMINVEST - S.p.a.	15	SISTEMI E TELEMATICA PORTO DI GENOVA	
PHILIPS COMMUNICATION SYSTEMS - S.r.l.	16	Società per azioni.	4
PHILIPS COMPONENTS - S.r.l.	16	SIVEL - S.r.l.	14
PHILIPS CONSUMER ELECTRONICS - S.r.l.	16	SO.G.I.M. '87 - S.r.l.	12
PHILIPS INDUSTRIAL ELECTRONICS - S.r.l.	16	SOCIETÀ IMMOBILIARE SIVES - S.p.a.	6
PHILIPS SEMICONDUCTORS - S.r.l.	16	SOCIETÀ SALI DI BARIO - S.p.a.	20
PHILIPS - S.p.a.	16	SOCIETÀ SO.GE.SER. - S.p.a.	
PNEUS SERVICE - S.p.a.	2	Società Generale Servizi	2
PRESIDENT - S.r.l.	13	SOED CONSULT - S.p.a.	7
PROGETTI KAUTEN - S.p.a.	7	TECNOGECO PROGETTI - S.r.l.	11
RAPIK - S.p.a.	2	TECNOPOL - S.p.a.	21
RIVOLTA - S.p.a.	5	TELEDUR - S.r.l.	17
ROMEO MAESTRI E FIGLI - S.p.a.	17	TELEDUR MAGNETI - S.r.l.	17
		VELCOM - S.r.l.	14

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

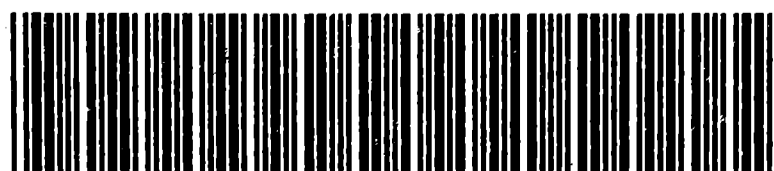
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Su! retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 6 0 9 5 *

L. 5.800